**A cura di Padre Secondo Brunelli c r s**



**Pavia, ex monastero di San Majolo, ora sede dell’Archivio di Stato**

**ATTI DELLA CASA PROFESSA**

**DEI PADRI SOMASCHI**

**DI SAN MAJOLO**

**PAVIA**

**1769-1781**

**Corbetta 5.4.2013**

**ANNO 1769**

*( Pag. 211 )*

**1 Gennaio 1769**

 Congregata da questo nostro Rev.mo P. Ass. Gen.le e Prep.to tutta questa religiosa famiglia nella solita sala, previo il suono del campanello, vi tenne un eloquente e forte ragionamento sul buon uso che dobbiamo fare del tempo; dippoi passò a distribuire il santo protettore del nuovo anno, e così diede fine alla congrega.

D. Francesco M. Manara Ass. Gen.le e Prep.to

D. Gir. Carbone canc.

**23 Gennaio 1769**

Il P. D. Girolamo Trevisani Vocale della nostra Congregazione, per grave caduta fatta nel passato ottobre indebolito di forze e per il molto sangue sparso e per il lungo decubito di ben quattro mesi, ha lasciato ier l’altro di vivere, munito dei SS. Sacramenti, in età di anni 88 circa. In tutto l tempo della sua veramente penosa malattia fu sempre assistito colla maggiore carità possibile, mercè la paterna amorosa sollecitudine del Rev.mo P. Ass. Gen.le e Prep.to nostro il quale senza riguardo a spesa ha chiamato i migliori chirurgi della città, ed alla perizio e cura dei medesimi lo ha raccomandato. Oggi gli si sono fatte solenni esequie, e portatosi processionalmente dal Collegio alla chiesa il cadavere si cantò il solito ufficio colla messa e le altre preci e furono celebrate molte messe a suffragio della di lui anima. Quindi gli si è data sepoltura nel coro dove sono tumulati i nostri.

D. Francesco M. Manara Ass. Gen.le e Prep.to

D. Gir. Carbone canc.

*( Pag. 212 )*

**17 Febbraio 1769**

Si sono dati i soliti suffragi al P. D. Francesco Ciceri sacerdote professo morto nel Collegio Gallio di Como.

D. Gir. Carbone canc.

**10 Febbraio 1769**

Il Rev.mo P. Ass. Gen.le e Prep.to nostro D. Francesco M. Manara radunato col suono del campanello tutti questi Padri che hanno voce in Capitolo loro espose la raccomandazione fatta dal Sig. Marchese D. G. Battista Provera perché fosse conferito quel numero di messe che sono da celebrarsi in Giovenzano in titolo di cappellania. Fu letto da me infrascritto il memoriale del supplicante che è il seguente:

 M. RR. Padri,

 Pietro Giuseppe Tartara chierico di questa diocesi di Pavia, e servitore umil.mo delli RR. PP. d’età d’anni 20, non avendo titolo sufficiente per essere promosso agli ordini sacrim e per altra parte sapendo che i m. RR. PP. Somaschi del Ven. Collegio della Colombina di questa città hanno un certo numero di messe per passarle in titolo di cappellania a quel soggetto gli sarà più benvisto perciò ispirato dall’Altissimo ed animato dalla bontà e benignità delle RR. LL. ad esse umilmente ricorre, supplicandole volersi degnare di conferirle in titolo il suddetto numero di messe che ne sarà presso l’Altissimo perpetuo oratore. Che della grazia etc.

 A riguardo della raccomandazione del predetto Sig. Marchese convennero tutti i Padri di accordare al supplicante la grazia, onde il Rev.mo P. Ass. Gen. ne spedì al Sig. Marchese la qui scritta concessione.

 “ *Convocato* *iuxta formam* *hoc Capitulo Collegiali lectisque suprascriptis precibus R. Clerici Josephi Tartara conclusum fuit, attenta praesertim commendatione Ill.mi D. Johannis Baptistae Marchionis Provera solvendas iri supplicatas singulis annis libras 240 monetae currentis eo pacto eaque conditione et non aliter per supplicam teneatur iuxta mentem etc. celebrare quotannis in lo-*

*( Pag. 213 )*

*co Juvenzani missas 240 pro quibus ( recluso manutentionis onere et quocunque alio ad quod idem Capitulum protestatur se nolle teneri ) quorum solidorum monetae ut supra elemosina singulis mensibus, esibita respectivae missarum celebrazioni attestatione, quoad supplicans vixerit, erogabitur. In quorum fidem praesentem dedimus manu nostra subscriptam sigilloque munitam.*

 *Hac die X februarii 1769 ex Collegio nostro S. Spiritus vulgo Colombina olim S. Maioli Papiae Clericorum Regularium Congregationis de Somascha.*

D. Francesco M. Manara Ass. Gen.le e Prep.to

D. Gir. Carbone canc.

**20 Febbraio 1769**

Si sono lette in pubblica mensa dal chierico Salmoirago due lettere circolari intorno la dottrina cristiana e le bolle *De apostatis et ejectis.* Il P. Viceprep.to Pini destinato dal Rev.mo P. Ass. Gen.le e Prep.to a far la dottrina ai nostri laici eseguisce ogni domenica tal incombenza.

D. Gir. Carbone canc.

 Qui si riporta quanto per dimenticanza si è lasciato di scrivere sotto il giorno 10 del corrente febbraio : » Essendo stato esibito al Collegio in capitale di gigliati 235,5 da Giuseppe Maga del fu Alessandro per l’annio frutto del 3 e un quarto %, e ciò per anni sei avvenire, il Collegio ne riceve la somma li 18 gennaio 1769, come da confesso di ricevuta fatto dal Rev.mo P. Ass. Gen.le e Prep.to Manara autenticato dallo spett. J. C. e causid. Sig. Giuseppe De Antoniis not. colleg. di questa città, e ciò per non aver potuto prima convocare il Capitolo Collegiale. In questo giorno poi delli 10 febbraio radunatosi per ordine del suddetto Rev.mo Padre il Capitolo Collegiale e proposta ai Padri la ricevuta di tal capital somma, come sopra, di unanime consenso lo accettarono per la fabbrica, e diedero la facoltà al M. R. P. D. Gaetano Turconi procuratore di questo Collegio di far l’istr. di tal ricevuta, e con i patti sovrespressi.

D. Francesco M. Manara Ass. Gen.le e Prep.to

D. Gir. Carbone canc.

*( Pag. 214 )*

**26 marzo 1769**

Tutta questa religiosa famiglia si è trattenuta in questi 8 giorni della settimana santa negli esercizi spirituali. Li nostri giovani sono stati diretti dal Rev.mo P. Ass. Gen.le sempre mai premuroso del bene di questa nostra gioventù. Li Fratelli hanno fatto un triduo spirituale diretti dal P. D. Antonio Cavalieri maestro di retorica per ordine del P. Rev.mo Ass. Gen.le.

D. Francesco M. Manara Ass. Gen.le e Prep.to

D. Gir. Carbone canc.

 Occorrendo in questo tempo motivo d’implorare il divino aiuto per il bene della nostra Religione, il M. R. P. Prov.le D. Ercole De Velasco con sua lettera insinuò a questa religiosa famiglia qualche speciale preghiera; onde il Rev.mo P. Ass. Gen.le e Prep.to nostro fece a questo fine recitare in coro da tutta questa famiglia il venerdì, sabato, domenica d’ogni settimana la terza parte del Rosario colle litanie della B. V., tre *Pater,* ed *Ave* al nostro Santo Fondatore, ed il *Veni Creator Spiritus.*

D. Francesco M. Manara Ass. Gen.le e Prep.to

D. Gir. Carbone canc.

**1 Aprile 1769**

Il P. D. Gaetano Turconi dalli 27 aprile dell’anno scorso sino al giorno presente ha continuato ad assistere nel suo impiego di procuratore agli interessi del Collegio con singolare attenzione e fedeltà non avendo mai lasciato di dare particolari prove di saviezza e compostezza religiosa coll’osservare i decreti dei Ven. Definitori e tra gli altri quello degli esercizi spirituali.

D. Francesco M. Manara Ass. Gen.le e Prep.to

D. Gir. Carbone canc.

 **Vidi et approbavi in actu visitationis hac die V aprilis 1769**

 **D. Hercules De Velasco Praep.tus Prov.lis**

*( Pag. 215 )*

**1 Aprile 1769**

Il P. D. Pietro Poletti ha fin qui assistito ai nostri chierici e novizi con molta vigilanza ed esemplarità dando prova di essere chiamato da Dio all’ammaestramento della nostra gioventù nella via del Signore. Ha indefessamente atteso al concessionario, ed ha osservato i decreti del Ven. Definitorio, massimamente riguardo agli esercizi spirituali.

D. Francesco M. Manara Ass. Gen.le e Prep.to

D. Gir. Carbone canc.

**Vidi et approbavi etc.**

**1 Aprile 1769**

Il P. D. Girolamo Belcredi si è sempre esercitato con carità non ordinaria nell’impiego del confessare, ed ha eseguito con singolare esattezza i doveri di buon religioso, e quanto prescrivono i Ven. Definitori.

D. Francesco M. Manara Ass. Gen.le e Prep.to

D. Gir. Carbone canc.

**Vidi et approbavi etc.**

**1 Aprile 1769**

Il P. D. Antonio Cavalieri destinato dal Ven. Definitorio in questo Collegio come maestro di retorica al Ch. nostro novizio Belcredi dal principio di novembre dino al dì d’oggi ha adempiuto al suo impiego nella più commendabile maniera, è stato per tutta questa famiglia di esempio per la bontà dei suoi costumi, osservanza delle nostre sante leggi, avendo fatto gli esercizi spirituali.

D. Francesco M. Manara Ass. Gen.le e Prep.to

D. Gir. Carbone canc.

**Vidi et approbavi etc.**

*( Pag. 216 )*

**1 Aprile 1769**

Il P. D. Gioanni Sartirana come lettore di filosofia ai nostri giovani studenti ha sin qui esercitato il suo ufficio lodevolmente e con vantaggio dei medesimi, dando buon saggio del suo talento, e della saviezza dei suoi costumi. Ha pur fatto i santi spirituali esercizi conformandosi a quanto è stato prescritto dai ven. Definitori.

D. Francesco M. Manara Ass. Gen.le e Prep.to

D. Gir. Carbone canc.

**Vidi et approbavi etc.**

**7 Aprile 1769**

La mattina del giorno 24 marzo giunse a questo nostro Collegio il M. R. P. D. Ercole De Velasco Prep.to Prov.le della Lombardia. La mattina delli 4 vi prì la visita nelle solite forme, e la mattina delli 6 corrente partì per proseguire il resto della visita della Provincia.

**8 Aprile 1769**

Si fa memoria come è stato dipinto lo scalone e si sono spese tra i colori e le fatture del pittore Domenicone £ 178,4, e inoltre altre £ 60 èagate al Sig. Bianchi, che ha dipinta la statua del nostro Santo; che in tutto formano la somma di £ 238,9; e per rendere la dovuta giustizia al defunto P. Trevisani si dichiara che questo contante era di suo uso.

D. Gir. Carbone canc.

**9 Aprile 1769**

E’ giunto in questo dì il Fr. Savinelli partito dal Collegio nostro di S. Stefano di Piacenza.

D. Gir. Carbone canc.

*( Pag. 217 )*

**26 Aprile 1769**

Sonosi prestati li prscritti suffragi all’anima del P. D. Pierangelo Nani sacerdote nostro professo morto d’anni 45 nel Luogo Pio dell’Ospitaletto in Venezia.

D. Gir. Carbone canc.

**28 Aprile 1769**

Si è suffragata l’anima del Fr. Giuseppe Minori laico nostro professo morto in Amelia d’anni 55.

D. Gir. Carbone canc.

**12 Maggio 1769**

Si sono fatti li consueti suffragi per l’anima del P. D. Benedetto Odescalchi morto nel Collegio Gallio di Como in età di anni 49.

D. Gir. Carbone canc.

**13 Maggio 1769**

Il Rev.mo P. D. Francesco M. Manara eletto nel p. p. Capitolo Generale Preposito Generale della nostra Congregazione è giunto questa mattina in questo Collegio di sua residenza.

D. Gir. Carbone canc.

**18 Maggio 1769**

Dal chierico Porri si è letta questa mattina a pubblica mensa la lista di questa famiglia:

 Pavia, S. Maiolo oggi alla Colombina.

Residenza del Rev.mo P. prep.to Gen.le D. Francesco M. Manara

R. P. D. Giacinto Pisani Prep.to anno 1.o

D. Giuseppe Schenardi Conf. Sen.

D. Gaetano Turconi procuratore

M. R. P. D. Ignazio Canziani segr. del rev.mo P. Generale

D. Girolamo Carbone

D. Domenico Pini C. S.

D. Pietro Poletti maestro dei novi e chierici *in moribus* sino a settembre

D. Girolamo Belcredi C.

D. Antonio Cavalieri maestro in lettere ai nostri

D. Giovanni Sartirana lettore fino a settembre

D. Pietro Corbellini lettore a settembre

D. Girolamo Rottigni maestro *in moribus* a settembre

 Chierici studenti:

G. Battista Ghiringhelli

Felice Bausseri

Carlo Silvestro Porro

*( Pag. 218 )*

Gian Girolamo Sonsis Baldassare Formenti

Girolamo Mazzuchelli

Gaetano Girolao Belcredi novizio

 Laici:

Giuseppe Baciocchi

Giannantonio Bocchiola

G. battista Pezzi

Carlo Andrea Piola

Carlo Albani per il Rev.mo P. Generale

Siro Benvenuti

Giuseppe Savinelli *donec*

Antonio Allegri

Giuseppe Orlandi a settembre

Gioacchino Panceri novizio

Girolamo Savio ospite anno 2.o

Parte per il Collegio Clementino il chierico Lorenzo Mainoldi

Parte per Lodi il Fr. Giuseppe Manzi

 Sott. D. Giuseppe Filippo Barbaldi

 D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**23 Marzo 1769**

E’ partito oggi da questo Collegio il chierico Lorenzo Mainoldi per recarsi al Clementino di Roma dove sarà destinato per prefetto.

 D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone vanc.

 Il giorno 19 di questo mese è qui giunto il M. R. P. D. Ignazio Canziani segretario del Rev.mo P. Generale.

 D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**3 Giugno 1769**

Dal chierico Salmoirago sono state lette a pubblica mensa le bolle *De celebratione Missarum.*

 D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

*( Pag. 219 )*

**23 Luglio 1769**

 Questa mattina a pubblica mensa è stata letta dal chierico Ghiringhelli la lettera circolare del Rev.mo P. nostro Generale D. Francesco M. Manara.

 D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**26 Luglio 1769**

Si sono fatti li prescritti suffragi per l’anima del P. D. Carlo Girolamo Ghilieri sacerdote nostro professo morto nel Collegio di S. Siro di Alessandria in età di anni 86.

 D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**7 Luglio 1769**

Dal chierico Porro si sono lette a pubblica mensa le bolle *De apostatis et ejectis,* e le due lettere circolari intorno la dottrina cristiana.

 D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone vanc.

**8 Luglio 1769**

E’ qui giunto il P. D. Luigi Gramigna essendovi assegnato di famiglia.

 D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**24 Luglio 1769**

Si sono celebrati i prescritti suffragi per l’anima del P. D. Giulio Baldi sacerdote nostro professo morto nel Collegio di S. Antonio di Lugano in età di anni 25.

 D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**25 Luglio 1769**

 Il chierico novizio Gaetano Girolamo Belcredi avendo terminato il suo noviziato in questa casa professa per dispensa di Roma, ieri alla pubblica mensa ha dimandato sua colpa e supplicato il P. Prep.to della grazia della professione. Oggi il detto P. Prep.to D. Giacinto Pisani convocato nelle solite forme questo Capitolo Collegiale e recitate prima le solite preghiere, per facoltà avuta in iscritto dal Rev.mo P. Gen.le D. Francesco M. Manara lo ha proposto ai Padri da ammettersi. Lettosi da me infrascritto il capo delle ostre Costituzioni e ancora la suddetta facoltà, si venne alla ballottazione, ed è stato a tutti voti abilitato alla professione. Quindi colle solite preci si è sciolto il congresso.

 D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**28 Luglio 1769**

Il P. D. Luigi Gramigna è partito stamattina da questo Collegio per quello di S. Maria Piccola di Tortona ove resta destinato di stanza.

 D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**29 Luglio 1769**

E’ qui giunto stamattina da Cremona il Fr. Francesco Montano destinato per il P. Rev.mo Generale.

 D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**31 Luglio 1769**

E’ partito stamattina da questo Collegio il Fr. Carlo Albani per recarsi a quello di S. Lucia di Cremona dove è deputato di stanza.

 D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone vanc.

 Nello stesso soprascritto giorno alla mattina il rev.mo P. Gen.le D. Francesco M. Manara ha dato la professione al chierico novizio Belcredi in questa nostra chiesa della Colombina.

 D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**6 Agosto 1769**

 Oggi è ritornato a questo Collegio il P. D. Luigi Gramigna a motivo che l’aria di Tortona ove era destinato di stanza minacciava grave danno alla sua salute come ne attesta quel medico.

 D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**16 Agosto 1769**

Si sono renduti li consueti suffragi all’anima del Fr. Pasquale Rossetti laico nostro professo morto morto nel Collegio di S. Maria della Salute in Venezia d’anni 81.

 D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**23 Agosto 1769**

Si sono prestati i soliti suffragi all’anima del M. R. P. D. Antonio Donato Vocale morto nel Collegio nostro della Salute d’anni 79.

 D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**29 Agosto 1769**

Il laico novizio Giacchino Pancieri avendo compiuto l’anno del suo noviziato con dispensa di Roma in questa casa professa ieri sera alla pubblica mensa ha chiesto sua colpa e supplicato il P. Prep.to della grazia di essere ammesso alla professione. Stasera pertanto esso P. Prep.to, previo il suono del campanello, radunò questo Capitolo Collegiale, cui primieramente gli espose il suddetto novizio da ammettersi alla professione mediante la facoltà avutane dal Rev.mo P. Generale. Lettosi da me infrascritto il capo delle nostre Costituzioni *De novitiis admittendis ad professionem,* e in seguito la suddetta facoltà, si passò alla ballottazione e restò a tutti voti ammesso.

*( Pag. 221 )*

 Dopo ciò il suddetto P. Prep.to espose ai Padri che il Vice Prep.to destinato dal capitolo Generale a questo Collegio non essendo più in caso di venire era necessario che dal Capitolo Collegiale si elegesse un altro Viceprep.to. Fu perciò ad una voce proclamato il P. D. Pietro Poletti.

 Finalmente si è data dal Capitolo Collegiale ampia facoltà a questo nostro P. Procuratore D. Gaetano Turconi di ricevere senz’altro Capitolo li seguenti capitali, che si voglio restituire al Collegio; Cioè: dai Sig. fratelli Della Zoppa gigliati n. 100; dal Sig. interessati dell’argine Perossi, Piccioni e Ciniselli altro capitale di gigliati n. 100; dal Sig. D. Ottavio Bellamente altro capitale di £ 1.000 coi rispettivi frutti maturati nel giorno della rstituzione del suddetto capitale.

 D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**30 Agosto 1769**

Si sono cominciate a leggere a pubblica mensa le bolle *contra haereticam pravitatem* dal chierico Porri, e oggi sono state terminate dal chierico Formenti.

 D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

 In questo stesso dì è partito per le vacanze il P. lettore Sartirana che alli Santi resta destinato in S. maria Segreta di Milano a leggere la teologia ai nostri.

 D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**4 Settembre 1769**

E’ partito da questo Collegio il chierico Ghiringhelli, che a suo tempo si recherà a quello di S. Maria segreta per lo studio della teologia.

 D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**8 Settembre 1769**

Stamattina il nostro P. Prep.to D. Giacinto Pisani come delegato del Rev.mo P. Generale ha dato la professione al laico novizio Gioacchino Panceri nell’oratorio privato.

 D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

 Nel suddetto giorno è partito il chierico Bausseri che a suo tempo si recherà al Collegio di S. Maria Segreta per studiarvi la teologia.

 D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**9 Settembre 1769**

Sono partiti stamattina per le vacanze i chierici Formenti e mazzuchelli, che dippoi si recheranno a suo tempo al Collegio di S. Maria Segreta a studiarvi la teologia.

 D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

*( Pag. 222 )*

**10 settembre 1769**

Questa sera il P. Prep.to D. Giacinto Pisani congregato giusta il solito questo Capitolo Collegiale ha proposto ai Padri congregati di dare a fitto perpetuo fino alla 3.a generazione alcune proprietà dette gli Orti esistenti una di qua del Naviglio, l’altra di là presso il Ponte di Pietra ai fratelli Francesco e Giacomo Martinelli pel canone annuo di gigliati 14 effettivi o il suo equivalente. Il detto capitolo Collegiale vi ha acconsentito e ha data l’opportun afacoltà al P. Procuratore D. Gaetano Turconi di passare all’investitura coi patti soliti e clausola secondo la legge e pattu particolari convenuti coi detti Martinelli in questo affare.

 D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**19 Settembre 1769**

Oggi dal nostro P. Procuratore si è ricevuto il capitale Pertugi che consiste in gigliati 100 il quale denaro presenti il M. R. P. Prep.to Pisani, P. Viceprep.to Poletti, e P. D. Giuseppe Schenardi è stato riposto nel deposito di questo Collegio.

 D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**5 Ottobre 1769**

Si è suffragata secondo le nostre Costituzioni l’anima del P. D. Domenico Serra sacerdote nostro professo morto di anni 78 nel Collegio della Maddalena di Genova.

 D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**21 Ottobre 1769**

Il chierico Porro oggi è partito da questo Collegio per recarsi a Roma essendo destinato prefetto nel Collegio nostro del Clementino.

 D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**25 Ottobre 1769**

E’ stata suffragata l’anima del Fr. Vettor Carrara laico nostro professo morto in Feltre d’anni 75.

 D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**28 Ottobre 1769**

E’ giunto oggi il P. D. Pietro Corbellino destinato a leggere la filosofia a questi nostri giovani.

 D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

*( Pag. 223 )*

**29 Ottobre 1769**

E’ giunto quest’oggi da Milano il P. D. Girolamo Rottigni destinato ad assistere ai nostri chierici in qualità di maestro *in moribus*, e ha condotti seco dal noviziato di S. Pietro in Manforte li chierici Baldassare Annone, Luigi Cotti, Ambrogio Maranese, Ambrogio Massa, Antonio Ferrari, i quali dal Ven. Definitorio sono stati qui destinati per lo studio della filosofia.

 D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**30 Ottobre 1769**

Il P. D. Luigi Gramigna è partito da questo Collegio per recarsi a quello del S. Angelo Custode di Lodi dove è stato deputato dal ven. Definitorio.

 D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**30 ottobre 1769**

In questo giorno il P. Procuratore D. Gaetano Turconi in vigore del decreto fattogli dal ven. capitolo di questo Collegio sotto il giorno 29 luglio ha fatto l’impiego di gigliati 300 al 4%; cioè gigliati 100 somministrati dal Sig. Francesco Antonio Derba di Pavia colla sicurtà del Sig. Giovanni Chiappori *in solidum,* e questi per anni 8 avvenire, come consta da instr. rog. Sig. Bernardino Cappello sotto il suddetto giorno. Li sopradetti gigliati 100 sono il capitale da suddetto Padre ricevuto dai Sig. interessati dell’argine di Semo, che era di ragione della cassa del Collegio dai predetti Signori restituito. Gli altri gigliati 200, che fomano la somma dei 300 sono di ragione della cassa della Provincia, che gli ha impiegati col detto Sig. Derba nello stesso tempo e con lo stesso instr.

 D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**9 Novembre 1769**

Il Rev.mo P. nostro Generale è partito questa mattina per recarsi alla visita delle nostre case della Provincia Romana.

 D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**11 Novembre 1769**

Questa sera il P. Procuratore D. Gaetano Turconi in virtù dell’ordine e del decreto del Ven. Capitolo di questo Collegio fatto al suddetto Padre per ricevere il capitale di £ 1.000 dovuto a questo Collegio dal Sig. D. Ottavio bellamente, il quale Padre lo ha infatti ricevuto nella suddetta sera consistente in gigliati 64.1/2s. 5, che formano al corso £ 1.096,15 per essersi ragionato il gigliato a sole £ 15,10 per essere capitale molto antico. Il suddetto denaro si è posto nella cassa del Collegio sinchè venga occasione di bene reimpiegarlo.

 D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

*( Pag. 224 )*

**27 Novembre 1769**

Ieri mattina il laico nostro professo Fr. Giannantonio Bocchiola dopo undici giorni di decubito per un scritto nell’intestino ha cessato di vivere tra noi in età di anni 75. Innanzi al suo trapasso ha richiesti e ricevuti con una invidiabile devozione i SS. Sacramenti, e con una imperturbabile costanza tollerati gli acerbissimi dolori cagionati dalla sua penosissima infermità. Oggi gli si sono fatte le solite esequie, e finalmente gli si è data sepoltura in coro.

 D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**4 Dicembre 1769**

Oggi è qui giunto da Tortona il P. D. Giuseppe Pollini che resta assegnato di stanza in questo Collegio.

 D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**7 Dicembre 1769**

Dal chierico Ferrari sono state lette le bolle *De celebratione Missarum.*

 D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**17 Dicembre 1769**

Il M. R. P. Prep.to D. Giacinto Pisani avendo congregato nelle solite forme questo Capitolo Collegiale propose ai PP. che il chierico Baldassare Annone bramava di essere promosso al suddiaconato essendovi già disposto cogli esercizi spirituali e coll’esame privato. E’ stato perciò messo a voti segreti e graziosamente esaudito.

 D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**ANNO 1770**

*( Pag. 224 )*

**1 Gennaio 1770**

Avendo il M. R. P. Prep.to D. Giacinto Pisani radunato all’ora di notte questa religiosa famiglia nella solita sala, fece un polito ed elegante ragionamento intorno all’orazione avendo dimostrato quella debbe essere assidua, attenta e vigilante. Indi chiamati alla colpa i chierici, poi i Fratelli, passò a distribuire, secondo l’usanza, il santo protettore del nuovo anno, e colle consuete preci chiuse la congrega.

 D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

*( Pag. 225 )*

**14 Gennaio 1770**

 Furono celebrati li soliti prescritti suffragi per l’anima del P. D. Ignazio Mina morto nel Collegio nostro di Cremona d’anni 63;

del Fr. Francesco Grandi laico nostro professo morto nel seminario patriarcale di Venezia d’anni 75;

del Fr. Domenico Mariani morto nel Collegio della Salute d’anni 83.

 D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**17 Gennaio 1770**

Dal suddiacono Annoni si sono lette a pubblica mensa le bolle *De largitione minerum.*

 D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**2 Febbraio 1770**

Il P. D. Antonio Lmbertenghi eletto professore d’etica in questa Regia Università oggi è giunto a questo Collegio ove è fissato di stanza. Il giorno 7 del corrente ha cominciato a leggere.

 D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**14 Febbraio 1770**

Si sono dati li soliti suffragi all’anima del Fr. Carlo Liberato Sola laico nostro professo morto d’anni 72 nel Collegio di S. Maria degli Angeli in Fossano.

 D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**19 Febbraio 1770**

Il chierico Mazza ha letto ha pubblica mensa le due lettere circolari intorno la dottrina cristiana, e la bolla *De apostatis et ejectis.*

 D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**1 Marzo 1770**

Si sono dati i consueti suffragi all’anima del P. D. Fabrizio Papi sacerdote nostro professo morto nel Collegio dei Nobili in Napoli d’anni circa 43.

 D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**7 Marzo 1770**

Si sono fatti i suffragi secondo le nostre Costituzioni per l’anima del Rev.mo P. Ass. Gen.le D. Giacomo Fontana sacerdote nostro professo morto nel Collegio della Salute di Venezia nell’anno 79.o di sua età.

 D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

*( Pag. 226 )*

**9 Marzo 1770**

Col solito suono del campanello essendosi congregato per ordine del M. R. P. nostro Prep.to D. Giacinto Pisani questo Capitolo Collegiale, premesse le consuete preci, vi fu letta una supplica aperta sotto il giorno 14 febbraio 1770 dal P. D. Francesco Battanoli nella quale espone alcuni suoi pretesi crediti a pregiudizio di questo Collegio. Siccome al compimento di questo affare è stato deputato dall’Eccelsa real Giunta il reg. Vicario di giustizia Sig. D. Antonio De Capitani di Arsalo, così questo Capitolo d’unanme consenso ha eletto il detto P. Prep.to D. Giacinto Pisani, perché si porti a Milano, ed ivi agisca secondo la sua prudenza, e deputi quella persona che stimerà più a proposito a trattare, e concludere quanto richiede la presente causa, dando al medesimo P. Prep.to ed alla persona da lui delegata tutta quella autorità, che possa competergli, ed abbisognargli in questo caso insino alla conclusione dell’affare.

 D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

 Nel suddetto giorno convocati i Padri, espose il medesimo M. R. P. Prep.to, come esigendo il rettifilo del naviglio che siano ceduti a beneficio del Sig. Avv. Tartari, o sia al suo livellario detto barocco pert. 2 di terra di ragione di questo Collegio per riedificare nuovamente l’osteria che pria esisteva vicina, e ciò per ordine regio col patto però che sieno sborsati gigliati 12 pr il prezzo delle suddette pertiche 2; ma sembrando ciò troppo tenue pagamento per la suddetta compera, il menzionato Capitolo ha delegato sopra questo affare il P. D. Gaetano Turconi Procuratore di questo Collegio, perché trattando di ciò col Sig. Delegato regio veda di perde meno, e di profittare più che può su questa necessaria vendita.

 Pià nel medesimo Capitolo hanno commesso la facoltà al suddetto P. Procuratore di ricevere un capitale di £ 1.000 imper. che dice voler restituire al nostro Collegio il Sig. carretti di Rea Bressana.

 D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**18 Marzo 1770**

Oggi è tornato da Milano il nostro P. Prep.to D. Giacinto Pisani dove si era portato per la causa Battanoli, e giusta la delegazione soprascritta fatta da questo Capitolo Collegiale. Per dar fine ad ogni questione mossa dal P. Battanoli finalmente e con pregiudizio del nostro buon nome ha stimato lo stesso P. Prep.to di passare conesso Padre, o sia col P. Battanoli …-daria Segr. Ad una transazione, per la quale previala delega dal conseguirsi dall’Ecc.ma R. Giunta economicale del legato di scudi mille lasciati a questo Collegio per una eb-

*( Pag. 227 )*

domadaria messa e per un anniversario in perpetuo questo Collegio passerà alle mani del sopradetto P. Prep.to di S. Maria Segreta gigliati 100 e 2/3 i quali sono il residuo di detto capitale legato rimasto a questo Collegio, e più gigliati 10 per così mettere in silenzio il P. Battanoli sopra ogni sua pretensione quantunque illegittima.

 Tutto ciò il P. Prep.to ha dovuto accordare per mediazione ed arbitramento fatto dall’egregio Sig. Avv. Della Tela, e come meglio da scrittura sottoscritta dalle parti, che si conserverà in archivio unitamente alla supplica sporta dal P. Battanoli alla sopradetta Ecc. R. Giunta Economale, colla quale supplica va unita la risposta data dallo stesso P. Prep.to.

 D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**20 Marzo 1770**

Oggi il P. procuratore D. Gaetano Turconi secondo la facoltà allo stesso data da questo Capitolo Collegiale come al fol. 221 di questo libro ha ricevuto il capitale di gigliati 100 dal Sig. Siro Della Zoppa, e questo sono stati messi nella cassa del Collegio.

 D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**24 Marzo 1770**

Avendo questi Sig.ri di città sopra l’alloggio del militare fatte premurose istanze a questo nostro Collegio di dover far costruire un portico ad uso e comodo della speziaria militare, avutosi riflesso alle presenti circostanze, si è stimato proprio di aderire alle prefate istanze, e perché il Collegio non si trova al caso di fare questa spesa, che monetrà a più di 200 scudi, senza minorare di troppo la necessaria scorta, il P. Prep.to col consenso dei Padri ha stimato proprio di valersi del capitale di mille £ restituito al Collegio dal Sig. Ottavio Bellamente, del quale si parla in questo libro a 11 dicembre 1769, avutosi riflesso che questo capitale era benissimo assicurato con questa nova fabbrica per la quale i prelodati signori si sono obbligati a pagare annue £ 50 moneta di grida.

 D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**26 Marzo 1770**

Il P. Antonio Alberganti che era al governo del nostro Seminario di Vigevano oggi è giunto a questo Collegio per essere qui curato della sua infermità

 D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

*( Pag. 228 )*

**4 Aprile 1770**

 Si è dato giusta il solito suffragio all’anima del Rev.mo P. lettore pubblico D. Giacomo Stellini morto nel Collegio di S. Croce e Girolamo di Padova d’anni circa 70.

 D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**5 A Aprile 1770**

Si è suffragata l’anima del Fr. Giuseppe Biondo laico nostro professo morto in età di anni 75 nel Collegio della Salute di Venezia.

 D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**15 Aprile 1770**

Il P. D. Gaetano Turconi ha proseguito finora ad attendere nel suo impiego di procuratore aagli interessi del Collegio con singolare attenzione, fedeltà e decoro dell’abito, avendo insieme osservato quanto è prescritto dai Ven. Definitori.

 D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

 **Vidi et approbavi in actu visitationis die 17 aprilis 1770**

 **D. Johannes Petrus Roviglio Praep.tus Prov.lis**

**15 Aprile 1770**

Il P. D. Girolamo Belcredi dal 1 di aprile dell’anno scorso fino al dì dìoggi ha continuato colla sua grande carità ad ascolatare le confessioni, e con molta edificazione di tutto il Collegio e sempre intervenuto al coro ed alle altre osservanze religiose, avendo ancora esattamente adempiuto quanto hanno prescritto le nostre sante leggi e i Ven. Definitori.

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

 **Vidi et approbavi etc.**

**15 Aprile 1770**

 Il P. D. Girolamo Rottigni dal giorno 29 ottobre del 1769 in vui è giunto e ha cominciato ad assistere ai nostri chierici in qualità di maestro *in moribus* fino a questo giorno, ha soddisfatto alla sua incombenza con quella prudenza, carità ed esemplarità che può mai desiderarsi. Nel tempo stesso ha osservato puntualmente i doveri di un buon religioso rendendosi caro a tutta questa famiglia colla dolcezza e candidezza dei suoi costumi. Ha fatto gli esercizi spirituali.

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

 **Vidi et approbavi etc.**

*( Pag. 229 )*

**15 Aprile 1770**

 Il P. D. Pietro Corbellini ha cominciato il giorno 4 di novembre dello scorso anno a leggere la filosofia a questi nostri chierici ed ha continuato fino ad oggi ad assistere loro con molta saviezza e con molta premura del loro profitto. E’ stato d’esempio a tutta questa casa per la bontà dei soi costumi e per l’esatta osservanza delle nostre sante leggi ed ha fatti gli esercizi spiirituali.

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

 **Vidi et approbavi etc.**

**15 Aprile 1770**

 Il P. D. Antonio Civalieri ha fin qui indefessamente istruito nelle belle lettere alcuni nostri chierici, e ciò con grandissimo profitto dei medesimi. Egli esattamente ha osservato quanto ci prescrivono le nostre sante leggi, e i decreti dei Ven. Definitori, in specie circa gli esercizi spirituali, meritandosi sempre la stima e l’amore di tutti col religioso suo contegno e colle soavi sue maniere.

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

 **Vidi et approbavi etc.**

Tutta questa religiosa famiglia si è trattenuta nella scosa settimana negli esercizi spirituali. Il M. R. P. Prep.to D. Giacinto Pisani con assidua carità e premura ha voluto dirigere i nostri giovani per lo spazio di 8 giorni nello spirituale ritiro dei santi esercizi. Il P. D. Domenico Pini di commissione del suddetto P. Prep.to ha assistito per un triduo spirituale ai nostri Fratelli.

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**15 Aprile 1770**

 Il P. D. Giovanni sartirana dal 1 aprile 1769 fino alla fine dell’anno scolastico ha seguitato sempre a leggere la filosofia ai nostri chierici con vantaggio dei medesimi non avendo mancato mai di osservare quanto hanno decretato le nostre sante leggi ed i Ven. Definitori particolarmente riguardo agli esercizi spirituali.

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

 **Vidi et approbavi etc.**

**21 Aprile 1770**

Il Rev. P. D. Antonio Alberganti sacerdote nostro professo ieri ha lasciato di vivere fra noi, ed oggi gli è stata data sepoltura nel nostro coro, avendo cantata messa solenne per la di lui anima, e celebrate le solite esequie il M. R. Prep.to nostro, essendovi stata alla mattina buon numero di messe né essendosi omessa cosa alcuna che potesse far onore al degno defunto. Questo veramente buon religiosi era Superiore nel Seminario di Vigevano, ivi soffrendo egli parecchi travagli s’andava con pazienza rassegnando ai voleri del Signore, ma ad un tempo stesso attribuendo le molteplicità dei disgusti che riceveva alle sue colpe, come son use fare le anime timorate di Dio, si risolvette di darsi ad una straordinaria penitenza, per così togliersi, come egli diceva, le cagioni dei suoi affanni. Diedesi pertanto ad un vigoroso digiuno non altro volendo al proprio sostentamento che pane ed acqua; così durò precchi giorni, ma accortisi i suoi correligiosi, che l’asprezza della penitenza lo conduceva a perder la vita, e riputando la penitenza stessa uno stravolgimento di fantasia, si risolvettero di condurlo a questo nostro Collegio. Qui pervenuto si sottopose egli all’obbedienza del superiore, cosa che rallegrò la famiglia presa da certa speranza di riavere in senno un uomo di tanto merito. Ma la cosa andò altrimenti, per tre dì si mostrò lieto e contento, si adattò allo stato nostro, ma in appresso fu preso dallo stesso spirito di penitenza sì e per tale maniera che in dieci dì non mangiò che circa dieci soldi pane, e non bevette che tre e quattro boccali d’acqua. Ognuno può immaginarsi quanto dal primo all’ultimo fossimo afflitti per accidente sì strano e pericoloso. Ciascuno vi accorse col consiglio e coll’opra, e il M. R. P. Prov.le Roviglio che di quei giorni si trovò alla visita di questa casa non mancò di fare quanto seppe e potè per distornare il paziente da pensiero così stravolto; si tennero consulti medici, non si perdonò a spesa alcuna, si usarono le aspre e le dolci, ma tutto invano, e nemmeno valsero le pubbliche e private preghiere. Anzi in altra più strana guisa si tormentò l’ammalato, in altri dieci giorni che sopravisse non volle né più mangiare né più bere; se non se qualche sorso datagli a tutta forza; si privò dell’uso della lingia interamente, non volle più vedere alcuno, cercava tutte le vie di togliersi all’aspetto altrui. In tali lugubri circostanze dovette soccombere ciò che fece tra le preghiere dei religiosi dopo averli dato l’Olio santo e in tempo che il P. Prep.to raccomandava a Dio l’anima di lui benedetta.

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

*( Pag. 231 )*

**23 Aprile 1770**

Il M. R. Prov.le Roviglio avendo fatta la visita di questa casa è oggi partito per recarsi alla visita delle altre.

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**27 Aprile 1770**

Il Fr. Giuseppe Savinelli laico nostro professo che già da un anno era qui infermo per due colpi di apoplessia giù avuti, dodici giorni fa fu soprpreso da un terzo più forte dei primi. Furono prontamente adoperati tutti i mezzi possibili a conservarlo in vita, ma riuscirono inutili, perché ieri alle ore 21 cessò di vivere in età di anni 72, munito prima dei SS. Sacramenti dell’Eucarestia e dell’Estrema Unzione. Questa mattina gli si sono fatte le solite esequie, e gli è stata data dippoi sepoltura nel nostro coro.

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**28 Aprile 1770**

Questa mattina il P. D. Giuseppe Pellini è passato da questo Collegio a quello di S. Maiolo, ove è destinato all’assistenza degli orfani.

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**7 Maggio 1770**

Si sono dati i consueti suffragi all’anima del Fr. Feliciano Palocchi laico nostro professo morto in età di anni 80 nel Collegio nostro di Camerino.

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**6 Giugno 1770**

Convocato questo Collegiale Capitolo colle solite prescritte formalità è stato a tutti voti accordata la promozione all’ordine del diaconato a D. Baldassare Annoni. Ha quindi il M. R. P. Prep.to D. Giacinto Pisani esposta al suddetto Capitolo la necessità, in cui egli era di recarsi a Milano per concludere con maggior decoro e vantaggio di questa casa su la controversia ancor pendente tra la casa medesima ed il P. Battanoli della quale sopra si è fatta menzione.

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

*( Pag. 232 )*

**2 Giugno 1770**

Ordinazioni minori degli altri chierici studenti.

**11 Giugno 1770**

Si sono fatti li prescritti suffragi per l’anima del Fr. Domenico Onorio laico nostro professo morto nel Collegio di S. Pietro in Monforte di Milano d’anni 66.

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**12 Giugno 1770**

In questo giorno è felicemente ritornato dalla visita della Provincia Romana il nostro Rev.mo P. Gen.le D. Francesco M. Manara.

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**18 Giugno 1770**

Si è suffragata l’anima del P. D. Girolamo Busca sacerdote nostro professo morto di anni 88 nel Collegio di S. Leonardo di Bergamo.

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**24 Giugno 1770**

Dal chierico Mazza si sono lette a pubblica mensa le bolle *De celebratione Missarum.*

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**25 Giugno 1770**

Questa mattina è di nuovo partito da questo Collegio il Rev.mo P. Gen.le per intraprendere la visita delle nostre case della Provincia Genovese.

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**14 Luglio 1770**

Questa mattina si sono fatti li soliti suffragi per l’anima del P. D. Giuseppe Pellini sacerdote nostro professo morto nel Collegio di S. Maiolo di questa città d’anni circa 60.

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

*( Pag. 233 )*

**18 Luglio 1770**

Avendo compiuto la visita della Provincia di Genova si è di nuovo stamattina il Rev.mo nostro P. Gen.le restituito a questo Collegio di sua residenza.

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**19 Luglio 1770**

Il chierico Cotti ha letto a pubblica mensa le due lettere della S. Congreg. riguardanti la dottrina cristiana da farsi ai laici colle bolle *De apostatis et ejectis.*

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**25 Agosto 1770**

Il chierico Massa ha letto a pubblica mensa le bolle *Contra haereticam pravitatem.*

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**27 Agosto 1770**

Si sono fatti li solitisuffragi per l’anima del P. D. Giannantonio Calvi sacerdote nostro professo morto in Roma nel Collegio Clementino d’anni 27.

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**3 Settembre 1770**

Il Rev.mo P. Gen.le giunto quest’oggi felicemente da Milano, dove fu tenuto il Ven. definitorio, ha portato la lista della famiglia assegnata a questo Collegio della Colombina, ed è la seguente:

 N. 1: Pavia la Colombina:

Residenza del Rev.mo P. Prep.to Gen.le D. Francesco M. Manara

R. P. D. Giacinto Pisani Prep.to anno 2.o

D. Pietro Poletti Viceprep.to

D. Giuseppe Schenardi C. S.

D. Gaetano Turconi procuratore

*( Pag. 234 )*

R. P. D. Ignazio Canziani Vocale e segretario del P. Rev.mo Gen.le

D. Girolamo Carboni

D. Domenico Pini C. S.

D. Antonio Cavalieri maestro in lettere

D. Antonio Lambertenghi lettore pubblico

D. Girolamo Belcredi confessore

D. Pier Franco Corbellino lettore di filosofia

D. Girolamo Rottigni maestro *in moribus*

 Chierici professi:

D. Baldassare Annone

Ch. Girolamo Sonsis

Ch. Luigi Cotti

Ch. Ambrogio Maranese

Ch. Gaetano Belcredi studente di retorica *usque*

Ch. Antonio Massa

Ch. Antonio Ferrari studente di retorica *usque*

 Laici professi:

Giuseppe Bacciocchi

G. Battista Pezzi

Carlo Piola

Francesco Montani per il Rev.mo P. Gen.le

Siro Benvenuti

Antonio Allegri

Gioacchino Pancieri

 Ospiti:

Girolamo Savio anno 5.o

Giuseppe Pozzi

 Sott.: D. Giuseppe M. De Lugo cancelliere eletto

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

*( Pag. 235 )*

**16 Settembre 1770**

( Vedi pag. 238 ). Congregato nelle solite prescritte forme questo Capitolo Collegiale il M. R. P. D. Giacinto Pisani gli ha proposto la promozione del diacono D. Baldassare Annone al sacerdozio. Si lesse quindi il capo *De promovendis ad ordines,* e intese le buone informazioni del suddetto si venne alla ballottazione, nella quale passò a tutti voti.

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**26 Settembre 1770**

In questo giorno, precedente il solito segno del campanello, e formalità praticata, ha chiamato e radunato i Padri componenti di presente questo Collegio in Capitolo, e sono i seguenti, cioè:

M. R. P. D. Giacinto Pisani Prep.to

P. D. Pietro Poletti Viceprep.to

P. D. Giuseppe Schenardi

P. D. Gaetano Turconi procuratore

P. D. Ignazio Canziani Vocale segretario del Rev.mo P. Gen.le

P. D. Girolamo Carbone cancelliere e attuario

P. D. Domenico Pini

Ai medesimi avendo esposto che il Ven. Ospital Maggiore di questa città dovendo sostituire nella possessione di ragione di detto Ven. Ospitale detta Il Morgarello nella valle di Ticino, parte sotto il territorio di Villanova d’Ardenghi, e parte in quello di Gruppello provincia Lomellina pert. 71 tav. 3 per altrettante del detto Ven. Ospitale alienate,e vendute colla possessione di Baschica Oltrepo a cui erano unite,ma enfiteutiche di questo nostro Collegio coll’annuo acnone di £ 20 imper. in virtù di investitura rog. dal fu notaio di Pavia Girolamo Gramigna 15 marzo 1697. Che però non avendo il predetto procuratore tale facoltà in virtù della di lui procura a poter surrogare e trasportare dalla suddetta possessione di Boschiva a quella di Morgarello il vincolo del fitto perpetuo colle accennate pert. 71 col canone etc., il P. Prep.to ha chiesto ai suddetti Padri componenti il detto Capitolo il loro consentimento ed approvazione per abilitare a questo atto particolare il P. D. Gaetano Turconi presentaneo procuratore di questo Collegio. Essi

*( Pag. 236 )*

hanno unitamente aderito ed approvato per questa occasione la persona del suddetto P. Turconi, a cui hanno dato e danno in nome loro quel potere e facoltà che in tali casi si richiede, come se loro stessi fossero capitolarmene presenti ed assistenti; ma però colle seguenti condizioni:

Cioè che nel nuovo istr. d’investitura osservi *de verbo ad verbum* nella surrogazione e sostituzione tutti i patti, vincoli e clausule esistenti e fatte nell’autentica investitura rogata come sopra dal Sig. Girolamo Gramigna.

Che chiegga per il Collegio la copia che si farà per l’accennato trasporto d’investitura unitamente alla misura fatta dal Sig. Ing.Grilloni sotto il giorno 30 maggio 1770 indicanti i diversi pezzi di terra soggettata a questo effetto al fitto perpetuo e facente il numero di pert. 71, tav. 3 col rapporto dell’eguaglianza del fondo da cui si levano a quello a cui si trasportano.

E siccome si sente che la fissazione di detto fitto perpetuo viene collocato nella Valle del Ticino; così bramano li Padri che per mezzo del loro procuratore sia stabilito che in caso di qualunque correzione possa accadere col tempo, sia tenuto il Ven. Ospitale all’evizione non meno del canone, che del fondo corrispondente alle pertiche 71 tav.3 in perpetuo.

Sarebbe stato dovere del Collegio di mandare il suo Ingegnere a riconoscere la qualità, la misura e la situazione dei beni che vengono proposti: tuttavia lo stesso Collegio si rapporta interamente alla giustizia ed equità degli Ill.mi SS. componenti la Ven. Congregazione ed alla integrità del Sig. Ing. Alessandro Grilloni; sicuro il Collegio che sarà sempre tenuto indenne nelle sue ragioni, dalle quali non intende recedere.

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

*( Pag. 237 )*

**27 Settembre 1770**

Sotto questo giorno si rapporta l’infrascritta convenzione fatta li 17 agosto 1770.

Aveva il P. Rev.mo Manara negli anni ultimamente passati in cui egli era Superiore di questo Collegio osservata e bilanciata la spesa non indifferente che occorreva farsi per la manutenzione del nostro cavo di Moncucca, pel quale si scaricano le acque dei Risi, e della possessione. Onde evitare tali necessarie spese intavolò col Sig. D. Giuseppe Rutta un trattato di rivolgere le suddette colature della roggia della di lui ragione. Seguitando dippoi il presente nostro P. Prep.to D. Giacinto Pisani la diligenze già praticate dal suddetto P. Rev.mo Manara gli riuscì di ultimare felicemente colla mediazione del Rev.mo Sig. Medagliotti prefetto dell’almo Collegio del Papa tale affare apportando al nostro Collegio un sensibile utile collo sgravarsi per sempre della manutenzione gravosa del nostro cavo in Moncucca e di trovare un perpetuo scarico delle nostre acque nella roggia Rutta coi seguenti patti:

1. che il Sig. D. Giuseppe Rutta debba a tutte sue spese formare tutti gli edifizi ed ampliazioni nella sua roggia necessarie per ricevere tutte le nostre acque in ogni tempo.
2. Manterrà in perpetuo gli suddetti edifizi, sponti e daziere, e quanto occorrerà il tutto a suo carico.
3. Che occorrendo qualche questione o contrasto pel detto passaggio delle nostre acque nel suo cavo colla casa Pallavicini di Belvedere, sia obbligato tenere rilevato da ogni incomodo e danno il nostro Collegio.
4. Che essendo si riconosciuto lo sbaglio seguito di carichi pagati dal nostro Collegio sopra una casa al suddetto ceduta dal nostro Collegio negli ultimi accomodamenti per la somma di gigliati 15, questi debbano essere al Collegio abbonati dal Sig. F. Giuseppe Rutta nell’atto che si passerà al pubblico instr. per la compra fatta della ragione di passare colle nostre acque nella di lui roggia, come infatti è seguito, e sono rimasti nella cassa della fabbrica li suddetti 15 gigliati per compenso di molte somministrazioni in generi fatta a quella del Collegio.
5. Che il Collegio pagherà gigliati 72 una volta tanto al suddetto Sig. D. Giuseppe Rutta per giusta ricompensa, non computando il sensibile vantaggio dell’accrescimento d’acque, che egli ha fatto a beneficio dei suoi fondi giusta l’arbitramento fatto dal mentovato Sig. prog. Menagliotti, e come più diffusamente appare dall’istr. seguito nel suddetto giorno 17 agosto 1770 rog. Sig. D. Giuseppe De Antoni.

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

*( Pag. 238 )*

**12 Dicembre 1770**

Dal chierico Massa si sono lette a pubblica mensa le bolle *De celebratiome Missarum.*

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**21 Dicembre 1770**

Previo il suono del campanello essendosi radunato nelle solite forme questo Capitolo Collegiale gli fu proposto dal M. R. P. Prep.to la promozione al suddiaconato del chierico Antonio Massa. Lettosi il capo *De promovendia ad ordines,* e avutesi le buone informazioni del medesimo si venne alla ballottazione, e fu favorito di tutti i voti.

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**31 Dicembre 1770**

Si sono dati i consueti suffragi ai seguenti defunti della nostra Congregazione:

Fr. Antonio Depretto morto d’anni 72 nel Pio Luogo della Maddalena in Trento;

Fr. Andrea Vassena morto d’anni …. in S. Leonardo di Bergamo:

Fr. Carlo Lomazzi d’anni 60 nel Pio Luogo di S. Martino degli Orfani di Milano d’anni 60;

D. Giuseppe Madriani d’anni 77 nel Collegio di S. Pietro in Monforte di Milano.

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

 Qui si registra ciò che per dimenticanza si è tralasciato di scrivere sotto il giorno 18 settembre:

Espose ancora come il nostro P. Rev.mo Prep.to Gen.le D. Francesco M. Manara seguendo l’impulso dell’amor suo per questo Collegio profferiva gigliati 200 dei suoi religiosi avanzi in questa maniera che si usa tra noi. I Padri aggradirono il buon animo del detto P. Rev.mo ed accordarono doverglisi ogni anno gigliati: primo vita sua natural durante e potersi questo Collegio molto bene impiegare nell’erezione di alcune piccole case in Ferrera a comodo di quei nostri fittabilii quali venissero obbligati a quel congruo accrescimento che fosse meglio paruto al P. Prep.to, e così col tempo restasse tutto il vantaggio al Collegio. I suddetti 200 gigliati sonosi messi per ora nella cassa della fabbrica la quale ne trarrà i frutti in avvenire, e ne pagherà ogni anno il vitalizio.

 D. Girolamo Carbone canc.

**ANNO 1771**

*( Pag. 239 )*

**1 Gennaio 1771**

 Col sono del campanello adunatasi verso l’ora di notte la famiglia ddi questo Collegio nella solita sala, questo degnissimo nosto P.Prep.to pieno di desiderio della religiosa osservanza e animato da quello zelo che è tutto suo ha dimostrato con una veramente tersa ed elegante orazione a tutta questa famiglia quanto sia necessario il viver col timor di Dio, e di qual giovamento sia questo per esser a chiunque ama giungere a quella perfezione, alla quale lo stato suo si ispira. Indi chiamati alla colpa i laici si passò a distribuire secondo l’usanza il santo protettore del nuovo anno; e colle solite preci chiuse la congrega.

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**8 Gennaio 1771**

Il chierico Cotti ha letto a pubblica mensa le bolle *De largitione munerum.*

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**17 Gennaio 1771**

 Si sono fatti li prescritti suffragi per l’anima del P. D. Francesco Crucis sacerdote nostro professo morto d’anni 56 nel Pio Luogo dei SS. Giovanni e Paolo in Venezia.

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**25 Gennaio 1771**

Il M. R. P. Prep.to nostro D. Giacinto Pisani radunati col suono del campanello tutti questi Padri che hanno voce in Capitolo loro esibì l’infrascritto memoriale, che da me attuario fu letto, ed è il seguente:

 Rev.mi Padri,

 Il chierico Antonio Maria Parodio nativo del groppello Campagna Soprana, e servo umilissimo della P.tà V. Rev.ma avendo inteso essere vacata la messa che il loro Ven. Collegio è solito far celebrare nel luogo di Giovenzano, e trovandosi esso nell’età di anni 30 senza alcun titolo per essere promosso agli ordini sacri, alle PP. LL. Rev.me umilmente ricorre perché vogliano accordargli la detta messa in titolo

*( Pag. 240 )*

con quelle condizione che alle PP. VV. Rev.me pareranno convenirli: ciocchè ottenuto si farà esso perpetuo oratore presso S. D. M. per ogni maggior vantaggio del loro Ven. Collegio, e della grazia che etc., hanno a tutti voti accordato al supplicante chierico Antonio Parodio del Gioiello £ 330 moneta corrente per la celebrazione di n. 330 messe a sconto dell’obbligo che il detto Capitolo ha contratto nella compera dei beni di Giovenzano, come dall’istr. al quale etc. Al quale pagamento di £ 330 si obbliga nelle forme più valide, a condizione però che celebrandosi le dette messe nella chiesa parrocchiale esistente in Giovenzano non sia obbligato il Collegio a pagare sorta alcuna di manutenzione, e in caso diverso dovranno le dette messe essere soddisfatte nell’oratorio dei Padri. E siccome l’oratore non è ancora sacerdote, sarà esso obbligato dalle calende del prossimo febbraio 1771 in avanti a far soddisfare le dette 330 messe insino a tanto che ecc.; nelle quali calende comincerà il pagamento *ad ratam* delle messe che saranno celebrate in ragione di soldi 20 per ciascuna messa. Inoltre lo stesso Capitolo ha data facoltà al M. R. P. Prep.to di assistere all’opportuno istr. per l’esecuzione di quante sopra. In fede di che etc.

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**25 Febbraio 1771**

Sono state lette a pubblica mensa dal chierico Maranese le due lettere circolari intorno la dottrina cristiana e le bolle *De apostatis et ejectis.*

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

*( Pag. 241 )*

**14 Febbraio 1771**

 L’ospite nostro Girolamo Savio essendogli morto un mese fa circa suo fratello ammogliato qui in Pavia chiese la permissione a questo nostro P. Prep.to di recarsi per qualche tempo a Borgosesia suo nativo paese affine di dar provvedimento ad alcuni affari del defunto suo fratello. Di là dopo alcun tempo scrisse a questo P. Prep.to una lettera piena di rispettosissimi sentimenti, nella quale esponendogli prima le circostanze che lo costringevano anche col consiglio d’uomini di spirito, e di prudenza ad intraprendere la cura dei pupilli suoi nipoti, e delle faccende sue domestiche, supplicava dippoi il detto P. Prep.to di darli la licenza di dimettere l’abito religioso e rendersi di nuovo al secolo avvisandolo insieme di avere pure scritto al Rev.mo P. Gen.le per ottenere la facoltà, che gli fu accordata per le suddette giuste ragioni. E’ dispiaciuta assai a tutta questa famiglia la perdita di questo giovane che nel corso di quasi cinque anni vestito del nostro abito visse tra noi, perché egli era di ottimi costumi, pronto ad ogni fatica, e valente nell’esercizio suo qual era quello di falegname.

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**31 Marzo 1771**

Tutta questa famiglia nella passata settimana ha fatto gli esercizi spirituali stando ciascun religioso ritirato a misura delle occupazioni indispensabili del suo ufficio. Il M. R. P. Prep.to alle altre moltissime sue premure per il bene di questi nostri giovani ha voluto aggiungere ancor questa di dirigerli per otto giorni nello spirituale ritiro dei SS. esercizi. Il D. Girolamo Belcredi come destinato dal P. Prep.to ha dato per tre giorni gli esercizi ai Fratelli, i quali sono rimasti molto contenti della caritatevole di lui assistenza.

**31 Marzo 1771**

 Il P. D. Gaetano Turconi dalli 12 aprile dell’anno scorso sino a questo giorno ha con indefessa attenzione e sollecitudine soddisfatto alle sue parti di procuratore di questo Collegio, non avendo tralasciato quelle di buon religioso, e ciò che dalle nostre sante leggi e dal Ven. Definitorio è stato prescritto.

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

 **Die 9 aprilis 1771: vidi et approbavi in actu visitationis**

 **D. Franciscus M. manara Praep.tus Gen.lis**

**31 Marzo 1771**

 Il P. D. Girolamo Belcredi dalli 15 aprile del passato anno fino al dì d’oggi ha continuato con instancabile carità ad ascoltare le confessioni, è sempre intervenuto al coro ed alle altre religiose osservanze ed in ogni tempo ha dato molta edificazione a questo Collegio coll’esatto adempimento delle nostre sante leggi e dei decreti dei Ven. Definitori.

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

 V**idi et approbavi etc.**

**31 Marzo 1771**

 Il P. Girolamo Rottigni dalli 15 aprile fino a questo dì del corrente anno ha proseguito ad assistere ai nostri chierici in qualità di maestro *in moribus,* con quella prudente sollecitudine, saviezza ed esemplarità che più possa desiderarsi in tale ufficio, meritandosi insieme colle dolci ed umili maniere l’amore dei Superiori e di tutta questa famiglia. Ha pure adempiuto a quanto è stato prescritto dalle nostre Costituzioni e dai decreti dei Ven. Definitori circa gli esercizi spirituali.

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

 V**idi et approbavi etc.**

**31 Marzo 1771**

 Il P. Antonio Civalieri dalli 15 aprile dello scorso anno fino al dì presente ha insegnato la retorica ad alcuni dei nostri chierici e ciò ha fatto con molta sollecitudine ed assistenza, che molto profitto hanno essi acquistato nelle belle lettere. Egli con candore dei suoi costumi e col gentile ed amorevole tratto si è conservato l’affetto dei suoi Superiori e di tutti questi religiosi. Ha fatto gli esercizi spirituali e ha soddisfatto a quanto viene prescritto dalle nostre Costituzioni e dai Ven. Definitori.

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

 V**idi et approbavi etc.**

*( Pag. 243 )*

**31 Marzo 1771**

 Il P. D. Pier Francesco Corbellino dalli 15 aprile fino al presente gioro ha letto la filosofia ai nostri chierici colla più possibile attenzione e premura. Egli ha sempre edificato questa religiosa famiglia colla bontà dei suoi costumi e coll’esatta osservanza dei religiosi doveri. Si è pure trattenuto negli esercizi spirituali e ha fatto quanto ci viene comandato dalle nostre santeleggi e dai decreti dei Ven. Definitori.

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

 V**idi et approbavi etc.**

**3 Aprile 1771**

Oggi si sono dati li prescritti suffragi all’anima del P. D. Francesco Serenelli morto in età di nni 94 nel Collegio della Salute di Venezia.

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

 Non si lascia di far memoria come il R. P. D. Pier Francesco Poletti in tutto quest’anno ha spiegato la dottrina cristiana in ogni settimana ai nostri Fratelli ed ai secolari inservienti a questo Collegio, e questo ha fatto con molto zelo e carità in secuzione delle nostre sante leggi, dei decreti dei Ven. Definitori, e delle lettere apostoliche. L’indefessa sua cura nell’ascoltare le confessioni in questa nostra chiesa, la sua compostezza religiosa unita alla dolcezza della sua indole lo rende soggetto assai caro a questo Collegio.

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

 V**idi et approbavi etc.**

**14 Aprile 1771**

Il nostro Rev.mo P. Gen.le ha di questi giorni aperta e chiusa la visita di questa sua casa. Dunque nella domenica scorsa ha cominciato dalla chiesa dove visitato il divin Sacramento ed i Santi Olii ha chiamato a sé ciascuno dei religiosi componenti questa sua famiglia, ed a tutti ha parlato con zelo del pubblico e del privato bene come conveniva ad ottimo Padre. Al venerdì tenne la colpa ed ai giovani nostri studenti ed ai Fratelli diede opportuni ricordi. Ha rivedute le

*( Pag. 244 )*

partite tutte dell’esito e d’introito, né altro ci è rimasto a desiderare se non se che egli sia egualmente contento di ciascuno di noi come tutti siamo stati di lui.

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**15 Aprile 1771**

Oggi si sono fatti li suffragi prescritti dalle nostre sante Costituzioni per l’anima del defunto P. D. Antonio Fiorini sacerdote nostro professo morto d’anni 72 nel luogo Pio di S. Maiolo.

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**17 Aprile 1771**

Il Rev.mo P. Prep.to Gen.le D. Francesco M. Manara ci ha privati della sua presenza partendo per Novi dove domenica prossima aprirà il Definitorio Generale.

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**1 Maggio 1771**

Il Rev.mo P. Gen.le D. Francesco M. Manara oggi si è felicemente restituito a questo nostro Collegio tornatone dal Definitorio Generale.

**4 Maggio 1771**

Alla pubblica mensa è stata letta l’infrascritta famiglia assegnata dal Ven. Definitorio a questo Collegio:

 N. 1: Pavia S. Maiolo ora La Colombina:

Residenza del Rev.mo nostro Prep.to Gen.le D. Francesco M. Manara

R. P. D. Giacinto Pisani Prep.to anno 3.o

D. Pietro Poletti Viceprep.to

D. Giuseppe Schenardi C. S.

D. Gaetano Turconi

R. P. D. Ignazio Canziani segretario del Rev.mo P. Gen.le

D. Dominio Pini C. S.

D. Girolamo Carbone

*( Pag. 244 )*

D. Antonio Cavalieri maestro in letter

D. Girolamo Belcredi confessore

D. Antonio Lambertenghi lettore pubblico

D. Girolamo Rottigni maestro *in moribus*

D. Pier Francesco Corbellino lettore di filosofia

D. Baldissera Annoni studente di filosofia

 Chierici professi, studenti di filosofia:

D. Ambrogio Massa

Giovanni Girolamo Sonsis

Luigi Cotti

Ambrogio Maranesi

Gaetano Belcredi

Antonio Ferrari

 Laici professi:

Giuseppe Bacciocchi

G. Battista Pezzi

Giuseppe Manzi

Carlo Andrea Piola

Francesco Montani per il P. Rev.mo Gen.le

Siro Benvenuti

Gioacchino Panceri

 Ospiti:

Giuseppe Pozzi ospite anno 4.o

N. N. ospite anno 1.o

 D. Giuseppe Filippo Gerbaldi cancelliere

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**8 Maggio 1771**

Si sono dati i consueti suffragi all’anima del defunto Fr. Domenico Fantin laico nostro professo del Collegio della Salute in Venezia di anni 60.

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**19 Maggio 1771**

Dal M. R. P. Prep.to D. Giacinto Pisani è stato dato stamattina nell’oratorio l’abito laicale ad Antonio M. Bernucci dopo alcune settimane di prova.

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

*( Pag. 246 )*

**21 Maggio 1771**

Col suono del campanello avendo il M. R. P. D. Giacinto Pisani Prep.to nostro congregato questo Capitolo Collegiale propose ai Padri intervenuti la promozione al diaconato del chierico nostro Antonio Massa. Fu letto il capo *De promovendis ad ordines,* e a riguardo delle informazioni avutesi dagli esaminatori e dal maestro *in moribus* a tutti i voti è stato esaudito.

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**13 Giugno 1771**

Il chierico Ferrari ha letto a pubblica mensa le bolle *De celebratione Missarum.*

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**1 Luglio 1771**

 Oggi il Rev.mo nostro P. Gen.le D. Francesco M. Manara con sua speciale dichiarazione appoggiata anche al parere dei MM. RR. PP. Prov.li D. Gian Pietro Roviglio e D. Ercole De Velasco definitore, e di altre rispettabili persone da esso eccitate, ha giudicata a norma delle nostre Costituzioni per invalida e nulla dal canto suo la professione del chierico Gian Girolamo Sonsis siccome quello che la aveva fatta dopo essere stato nel noviziato replicatamene assalito dal morbo caduco, non riconosciuto allora per tale che ad onta di tutti gli aiuti prestatigli dalla medicina non lo ha finora lasciato. E’ passato suo malgrado il P. Rev.mo alla mentovata dichiarazione perché la Congregazione nostra non fosse più a lungo obbligata a sostenere un peso che non le doveva. Non ha però lasciato di rendere nell’atto formale della dichiarazione al chierico Sonsis quegli elogi che la probità dei di lui costumi, e la religiosa sua condotta si erano meritati. L’originale della detta dichiarazione si ritrova nell’archivio della Congregzione.

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**16 Luglio 1771**

Si sono lette dal chierico Cotti a pubblica mensa le bolle *De apostatiis et rejectis,* e le due lettere circolari intorno la dottrina cristiana.

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**19 Luglio 1771**

Sono stati fatti li consueti suffragi all’anima del defunto Carlo Filippo Formenti sacerdote nostro professo, che cessò di vivere nella sua età di anni 82 nel Seminario di Vigevano.

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

*( Pag. 247 )*

**22 Luglio 1771**

Si sono celebrati li prescritti suffragi per l’anima del defunto Fr. Clemente Onorio laico nostro professo morto nel Seminario di Vigevano d’anni 56.

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**29 Luglio 1771**

Dal chierico Maranese si è letta a pubblica mensa la lettera indizionale del Capitolo Generale, che deve farsi l’anno venturo in Novi; siccome delli Soci da eleggersi, la qual lettera è stata emanata dal Rev.mo P. nostro Gen.le D. Francesco M. Manara.

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**28 Agosto 1771**

Il diacono D. Ambrogio Massa, ed il chierico Luigi Cotti quest’oggi hanno sostenuto una pubblica difesa nella quale hanno fatto concepire speranza che sieno per essere un tempo utili alla nostra Congregazione.

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**30 Agosto 1771**

Col suono del campanello avendo il M. R. P. Prep.to nostro D. Giacinto Pisani radunato questo Capitolo Collegiale propose ai Padri il Sig. Pizzorno nativo del luogo di Rossiglione superiore per essere accettato a vestire l’abito nostro. Lettosi il capo delle nostre Costituzioni *De admittendis ad nostrum habitum*, quindi tutte le fedi che si richiedono giusta il sopradetto capoe messo il detto Sig. Pietro Pizzorno alla ballottazione fu a tutti voti accettato, riguardo alle ottime informazioni avutesi dal M. R. P. D. Camillo Bovani Vocale e Rettore del Collegio nostro di Novi.

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**31 Agosto 1771**

Nei scorsi giorni si sono lette a pubblica mensa dal chierico Belcredi le bolle *Contra haereticam pravitatem, per extensum.*

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**6 Settembre 1771**

Si sono fatti i consueti suffragi per l’anima del Fr. Tommaso Tommatis laico nostro professo morto in età di anni 41 nel Collegio di S. Maria degli Angeli di Fossano.

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

*( Pag. 248 )*

**17 Settembre 1771**

La cassa del Collegio ha passato in questo giorno 17 settembre 1771 per mano del M. R. P. Prep.to D. Giacinto Pisani, alla cassa della fabbrica gigliati n. 100, capitale già restituito dai Sig. fratelli Della Zoppa alla medesima cassa del Collegio, e questi gigliati 100 sono a profitto della suddetta cassa del Collegio.

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**25 Settembre 1771**

Oggi è giunto a questo Collegio P. D. Giuseppe Celari venuto dal Collegio della Salute di Venezia e quivi destinato

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**4 Ottobre 1771**

 Il Fr. Gaetano Galbusera partito dal Collegio di S. Maria Segreta di Milano è oggi qui arrivato, e resta destinato in questo Collegio dalla Ven. Dieta.

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**7 Ottobre 1771**

 L’ospite Giuseppe Pozzi è oggi partito da questo Collegio essendo stato destinato a quello di Vigevano in qualità di spenditore.

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**23 Ottobre 1771**

Oggi il M. R. P. Prep.to di questo Collegio precedente il solito segno del campanello ha convocato e radunato il Capitolo Collegiale che fu composto dei seguenti Padri, cioè:

M. R. P. D. Giacinto Pisani Prep.to

R. P. D. Pietro Poletti Vicepre.to

R. P. D. Giuseppe Schenardi

R. P. D. Gaetano Turconi

R. p. D. Ignazio Canziani segretario

R. P. D. Girolamo Carbone

R. P. D. Domenico Pini

*( Pag. 249 )*

R. P. D. Girolamo Belcredi

R. P. D. Girolamo Rottigni maestro

R. P. D. Antonio Civalieri

Tutti componenti il suddetto Capitolo e che hanno voce attiva e passiva, ed ai medesimi avendo esposto che volendo il Sig. Carlo Giuseppe Carretti restituire il capitale di £ 1.000 imper. dal suddetto Collegio allo stesso dato a ceno fino dal giorno 6 aprile 1735, come da istr. rogato dal Sig. Dott. causid, colleg. D. Girolamo Sannazari di questa città, e che perciò conveniva eleggere persona autorizzata a tal effetto, con tutte le clausole legali e opportune a questo interesse. Hanno dunque li suddetti Padri e Capitolo Collegiale unanimemente letto il P. D. Gaetano Turconi procurator del suddetto Collegio e lo stesso autorizzato a nome e commissione del suddetto Capitolo a ricevere il detto capitale di £ 1.000 coi rispettivi frutti decorsi, e non pagati ed a porre in luogo e stato in ampie forme la persona che paga detto capitale e frutti per conto del suddetto Sig. Carlo Giuseppe Carretti del luogo della Berasca, che entra perciò in luog, ragione e stato che aveva il nostro Collegio verso il detto Sig. Carlo Giuseppe carretti prima del pagamento del suddetto capitale di £ 1.000 con ampia facoltà del suddetto procuratore D. Gaetano Turconi eletto come sopra a quest’effetto di fare quietanza alla persona che si nomina nell’iatr, o sia al pagatore nella forma che si conviene e sarà concepita nell’atto di detto pagamento e per fede di quanto sopra viene registrato quest’atto e facoltà al solito nostro libro degli atti di questo Collegio di proprio pugno si sottoscrivono.

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**25 Ottobre 1771**

Questa mattina a norma di ciò che ci viene prescritto dalle nostre sante leggi il nostro P. Prep.to D. Giacinto Pisani col suono del campanello ha convocato nella solta sala tutti i Padri di questo Collegio che hanno voce, affine di eleggere il Socio. Vi sono intervenuti:

il Rev.mo P. nostro Gen.le D. Francesco M. Manara

il M. R. P. Prep.to D. Giacinto Pisani

il P. D. Pietro Poletti Viceprep.to

D. Gaetano Turconi

D. Ignazio Canziani procuratore

D. Girolamo Carbone

D. Giuseppe Schenardi

D. Domenico Pini

D. Girolamo Belcredi

D. Girolamo Rottigni

D. Antonio Civalieri

Intervenne pure il P. lettore Vai come nella famiglia del Pio Luogo di …. Le case di Vigevano, Fossano, Tortona ed Alessandria si sono rimesse a questo Capitolo. Furono lette da me infrascritto cancelliere la lettera indizionale, le Costituzioni apostoliche, ed il capo 8 del lib. 1

*( Pag. 250 )*

delle nostre Costituzioni; quindi si venne all’elezione dei tre scrutatori, il 1.o fu il M. R. P. D. Ignazio Canziani segretario, il 2.o il P. D. Giuseppe Schenardi, il 3.o il P. D. Pietro Poletti Viceprep.to. In appresso fu da tutti dato il giuramento di eleggere la persona di maggiore probità, ed attese le circostanze, la più idonea. A tutte nomine restò eletto per Socio il degnissimo nostro P. Prep.to con piacere e soddisfazione di tutti. Infine si recitarono le solite preci e fu sciolto il Capitolo.

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**31 Ottobre 1771**

Giusta le determinazioni della Ven. Dieta, partitisi dal Collegio di S. Pietro in Monforte di Milano sono qui giunti oggi li chierici Giuseppe Maranese, Giacomo Pagani, Antonio Bonvicini per studiare la filosofia; essendo già nello scorso settembre partiti il sacerdote D. Alessandro Annoni, il diacono Ambrogio Massa, e li chierici Luigi Cotti, ed Ambrogio Maramesi, i quali sono destinati ad attendere allo studio della teologia nel Collegio di S. Maria Segreta.

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**14 Novembre 1771**

Si sono fatti li prescritti suffragi per l’anima del P. D. Carlo Mmaffezzoli sacerdote nostro professo morto d’anni 65 nel Collegio di S. Lucia di Cremona.

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**26 Novembre 1771**

Il P. D. Giuseppe Celari è partito stamattina per Genova essendo stato destinato di famiglia nel Collegio nostro della Maddalena.

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**29 Novembre 1771**

Dal Collegio nostro di S. Pietro in Monforte si è oggi portato a questo il chierico Luigi Canziani, essendovi destinato per studiare la filosofia.

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

*( Pag. 251 )*

**6 Dicembre 1771**

Il chierico Bonvicini ha letto a pubblica mensa le bolle *de celebratione Missarum.*

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**11 Dicembre 1771**

All’anima del Fr. G. battista Perla nostro aggregato morto in Vicenza d’anni 83 sono stati fatti i consueti suffragi, ai quali è stato ammesso dal ven Definitorio nell’anno 1768.

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**14 Dicembre 1771**

Si sono dati li prescritti suffragi all’anima del Fr. Filippo Ripamonti laico nostro professo morto d’anni 55 nel Pio Luogo di S. Maiolo.

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**23 Dicembre 1771**

Si è avuto in questo dì un foglio stampato, che qui viene trascritto fedelmente:

 Si è degnata S. M. con Ces. Reale dispaccio dei 5 del corrente di fare alcune provvide disposizioni riguardanti la conservazione ed economia delle comunità religiose e di qualsivoglia altra pia istituzione del tenore seguente:

1. Nessuna Abbadia, Canonica, Convento, Monastero, e Comunità religiosa, siccome pure nessun Consorzio, Confraternita, o Scuola di qualunque genere potrà contrarre debiti senza il precedente assenso della Giunta economale.
2. Non dovrà esser accordato tale assenso, se non nel caso, che consti della necessità, dell’utilità e della convenienza del debito da contrarsi.
3. Qualunque sovvensione fatta alle Comunità religiose ed agli altri corpi suddetti senza che vi sia il previo assenso della Giunta non dovrà riguardarsi come legittimo, riservandosi la Maestà Sua di provedere, se occorrerà, in maniera ancora più efficace per impedire ogni contravvenzione al presente sovrano regolamento.

Perciò ordiniamo e comandiamo la plenaria esecuzione di quanto si prescrive, come sopra, che dovrà osservarsi in forma di legge perpetua ed inviolabile ancora da tutti li tribunali e giusdicenti sotto pena rispetto ai notari di cassazione dall’ufficio ed altre a Noi arbitrarie, qualora intervenissero a qualsivoglia atto ed obbligazione dichiarata nulla e di niun valore in avvenire, secondo la forma del presente Regolamento; ed acciocché non si possa da veruno allegare ignoranza dovrà il presente affiggersi e pubblicarsi nelli luoghi e forme consuete.

Milano 17 dicembre 1771

Ferdinando

P. Firmian

V. Conradus Olivera

Salvatori

**ANNO 1772**

*( Pag. 252 )*

**1 Gennaio 1772**

 Congregata secondo il costume col segno del campanello la famiglia di questo Collegio il M. R. P. Prep.to D. Giacinto Pisani recitate prima le solite preci fece un eloquente e forte discorso sopra il buon uso che dobbiamo fare del tempo, quindi passò alla distribuzione in sorte del santo protettore, e ciuse la congrega.

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**7 Gennaio 1772**

Dal chierico Buonvicini si sono lette a pubblica mensa le bolle *De largitione munerum.*

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**8 Gennaio 1772**

Dall’Ufficio del Regio Economato è stata spedita al Superiore di questo Collegio la lettera, che qui sotto è trascritta *de verbo ad verbum.*

17 Dicembre 1771

 Essendosi degnata S. M. con suo reale dispaccio del 5 del corrente di comandare che sieno liquidate le partite d’entrata e d’uscita; riconosciuti, se occorrerà, i titoli per la formazione e realizzazione degli annuali bilanci, che in virtù delle precedenti ordinazioni e circolari si devono dalle Comunità religiose od altro Luogo Pio, isttuzioni, presentare all’ufficio del R. Economato. Perciò nella sessione della Giunta Economale dei 15 di questo avanti S. A. R. si è ordinato, come in virtù del presente si ordina a tutte le prefate Comunità religiose, ed agli altri corpi suddetti di dovere nel termine di due mesi da incominciare a decorrere dal giorno che saranno chiamati all’ufficio del R. Economato, somministrare tutti li lumi e carte che si troverà necessario riconoscere per l’operazione suddetta, le quali saranno immediatamente restituite; e ciò sotto pena tanto in caso di contumacia quanto di falsa esposizione od esibizione della perdita di tutte esenzioni e di procedersi alla Regia visita e ricognizione su luoghi rispettivi e specie dei contravventori.

 Salvatori

 Viene registrata sotto il suddetto giorno 8 gennaio l’infrascritta notazione tralasciata di scrivere per dimenticanza il dì 20 dicembre del 1771.

Sono stati quest’oggi levati dalla cassa del Collegio due capitali, il 1.o restituito nel 177° dalli Sig. fratelli Della Zoppa nei quali era impiegato, di gigliati n. 100; il 2.o di £ 1.000 restituito pure da Carlo Giuseppe Carretti nell’ottobre p. p. 1771, che formano la somma di £ 2.700. Questi sono stati dal P. Superiore impiegati nella riparazione e fabbrica di certe casette nella Comunità di Ferrera ora quasi perfezionata e che al passato rendono di frutto £ 100. L’avvanzo delle £ 200 si spenderà nel presente anno alla perfezione delle suddette casette, che alla fine renderanno al Collegio maggior frutto. Onde è sembrato ai Padri questo impiego più vantaggioso e sicuro.

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**9 Gennaio 1772**

Oggi è partito da questo Collegio il P. D. Antonio Civallieri per recarsi a quello di SS. Nicola e Biagio in Roma ove dal nostro Rev.mo P. Gen.le è deputato in qualità di maestro dei novizi. Egli dal giorno 31 marzo del p. p. anno fino alla fine del detto anno ha continuato ad istruire nella retorica alcuni dei nostri chierici colla magiore diligenza avendo insieme sempre dato ottimo saggio di sé e colla saviezza dei costumi e coll’esatta osservanza delle nostre sante leggi.

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

 Nel sopranotato giorno si sono dati gli stabiliti suffragi all’anima del P. D. Ottavio Buonsignori sacerdote nostro professo morto d’anni 82 nel Collegio di S. Bartolomeo di Brescia.

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

*( Pag. 254 )*

**30 Gennaio 1772**

 Si sono fatti li soliti suffragi per l’anima del Fr. Giacomo Villa laico nostro professo morto in età di anni 76 nel Collegio Gallio di Como.

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**5 Febbraio 1772**

Dall’ufficio di questo R. Pretorio è stata mandata al nostro Superiore l’infrascritta lettera in stampa:

 Rev.mo P. Pro, col.mo

 Le Reali clementissime premure di S. M. l’augusta Imperatrice sempre intenta alla maggiore felicitazione di questo suoi fedelissimi sudditi, richiedendo la continuazione dell’annuale rassegna del ruolo delle anime di tutto questo Stato e dei morti, nati, e maritati e la distinzione degli adulti fanciulli, sesse e specificazione dei matrimoni seguiti nel corso dell’anno in ciascuna parrocchia di tutta la Lombardia austriaca nelle forme colle precedenti circolari partecipate non meno a tutti i parrochi, che ai Superiori dei Monasteri, conventi, Collegi di convittori, seminaristi, spedali, Conservatori ed altri simili luoghi pubblici di questa città e Corpi santi in conformità dei superiori comandi relativi ai cesarei dispacci 3 aprile 1769, e 19 agosto 1770; mi trovo per lo stesso effetto in obbligo di partecipare, come faccio a V. P. R.ma il rinnovatomi incarico superiore, perché voglia compiacersi di far seguire la suaccennata solita notificazione e sottoscritta farla presentare al Cancelliere deputato Sig. Dottor Giuseppe Gandini dentro il corso di tutto il prossimo venturo mese di febbraio; avvertendo che tale notificazione, rispetto ai suddetti luoghi doverà essere di ciaschedun individuo che trovatasi nel p. p. anno 1771 ai medesimi rispettivamente addetto, e non già descritto alle parrocchie per così togliere i duplicati che potrebbero occorrere colle module solite presentarsi dai parrochi ai quali dal suddetto cancelliere verranno consegnate affine di togliere qualunque sonora remora alla più pronta formazione dell’ordinata nota delle anime d’ogni parrocchia da presentarsi in avvenire per tutto il giorno 15 gennaio di ciascun anno. Credo qui soverchio il raccomandarle l’esatto adempimento, poiché voglio persuadermi che avrò anzi motivo d’ammirare la prontezza e zelo con cui sarà per apprestarsi alle sovrane determinazioni e disomministrare con ciò a me medesimo un argomento di vieppiù dichiararmi con perfettissimo ossequio

 Di V. P. Rev.ma

 Dal R. Pretorio di Pavia 3 gennaio 1772

 Div.mo ed obbl.mo servitore

 Giuseppe Croce Sen. Sind.

**12 Febbraio 1772**

 Radunato col solito segno del campanello dal M. R. P. Prep.to D. Giacinto Pisani questo Capitolo Collegiale, recitate prima le preci, fu dal medesimo proposto ai padri per essere accettato a vestir l’abito nostro il Sig. D. Michelangelo dei Marchesi Cacciapiatti, figlio del nob. Sig. March. D. Giacomo Francesco, e della nob. Sig.ra Marchesa Donna Ottavia Tornella iugali di Novara, nato l’anno 1752, 6 maggio. Lettosi da me infrascritto il capo delle nostre Costituzioni *de admittendis ad nostrum habitum,* dippoi tutte le fedi che richiedensi giusta il sopradetto capo, fu messo il detto Sig. D. Michele Angelo alla ballottazione, e fu accettatato a tutti i voti.

 Il P. nostro Procuratore Generale con sua lettera in data degli 8 febbraio del corrente anno 1772 scrive essere stata accordata dalla Congreg. della Disciplina dei Regolari la facoltà al Sig. D. Michelangelo dei Marchesi Cacciapiatti novarese, perché possa fare in questa casa il noviziato colla condizione che faccia gli esercizi spirituali per 10 giorni e protesti nell’atto della professione di voler godere di questa grazia.

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**11 Marzo 1772**

Si è dato suffragio secondo viene prescritto dalle nostre sante Costituzioni all’anima del P. D. Lionardo Prati sacerdote nostro professo morto di anni 68 nel Collegio di S. Croce di Padova.

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

 Nel soprascritto giorno il M. R. P. Prep.to nostro ha congregato nelle suate forme questo Capitolo Collegiale, e dopo recitate le consuete preci, propose ai Padri per essere accettato a vestire l’abito nostro il Sig. Alessandro Tenca figlio del Sig. Angelo Antonio e Sig.ra Marianna Tenca nativo di questa città, nato l’anno 1755, 19 ottobre. Lettosi da me infrascritto il capo delle nostre Costituzioni *De admittendis ad nostrum habitum,* e in appresso le fedi che si richiedono, fu messo il detto Sig. Alessandro Tenca alla ballottazione, e fu accettato a tutti i voti.

*( Pag. 256 )*

 Nell’istessa occasione sil suddetto P. Prep.to espose ai Padri congregati che avendo la R. Giunta economale con sua sentenza sotto il giorno ……. dell’anno 1770 decretato che termine un anno si debba vendere la nostra casa situata in Verlecca acquistata nel 1707 come compra fatta senza dispensa, nel qual caso si sono esposte le cedole per la detta vendita, ma nessuno comparso a farne esibizione né alla compra; epperò ha dovuto il Collegio ricercare una nuova dilazione dalla Giunta economle, che però dovendosi pur vendere si esibisce farne vera, reale compra di essa Pietro Castelli già da molto anni pigionante nel Collegio nella bottega e casa annessa del Collegio colli seguenti patti e condizioni, il tutto meglio ed in forma legale da farsi in istr. da pubblico nodaro.

1. che non avendo il denaro pronto s’intende sempre ipotecata la casa al Collegio sinche non avrà realmente pagato il prezzo qui sotto convenuto;
2. che il suddetto compratore debba avere da noi ottenuta facoltà del direttorio per detta vendita;
3. che l’istr. da farsi sia a carico del compratore;
4. che i cariche regi per detta casa li paherà il Collegio sino a tanto che si sia fatto il trasporto di questi in testa del compratore, che annualmente corrisponderà al Collegio.
5. Pagherà pel censo del prezzo che qui sotto si converrà nella somma di gigliati 175 al 4%, onde ogni anno gigliati 7, e ciò avuto riguardo alle riparazioni annuali, novennio, livello, carichi e laudemio per il trasporto dalle nostre mani ad altre.

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**2 Aprile 1772**

Ieri il Rev.mo nostro P. Generale ha vestito in questa nostra chiesa dell’abito nostro il Sig. Alessandro Tenca, il quale è partito stamattina per il Collegio di S. Pietro in Monforte di Milano, dove farà l’anno di noviziato.

 D. Girolamo Carbone canc.

*( Pag. 257 )*

**2 Aprile 1772**

Si sono dati li suffragi prescritti dalle nostre Costituzioni all’anima del Fr. G. Battista Chiarco laico nostro professo morto di anni 80 nel Collegio della Salute di Venezia.

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**5 Aprile 1772**

E’ partito quest’oggi il Rev.mo P. nostro Gen.le per la visita del Piemonte e di là passerà a Novi, ove si celebrerà il Capitolo Generale nel mese venturo.

 In questo stesso giorno li chierici nostri Maranese, Pagani, Bonvicini e Canziani hanno avuto gli ordini minori da questo Ill.mo e Rev.mo Mons. Vescovo Olivazzi.

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**20 Aprile 1772**

Stamattina il M. R. P. D. Camillo Bovoni Rettore del nostro Collegio di Novi, mediante facoltà avuta in iscritto dal Rev.mo nostro Generale, ha vestito dell’abito nostro clericale nell’oratorio superiore del detto P. Rev.mo il Sig. Michelangelo dei Marchesi Cacciapiatti, il quale oggi dà principio all’anno del suo noviziato in questa casa per facoltà accordatagli dalla Congreg. della Disciplina dei Regolari. Il P. D. Girolamo Rottigni, avute già le dovute dispense circa l’età, è destinato maestro *in moribus* del suddetto novizio.

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**27 Aprile 1772**

Nella scorsa settimana santa questa religiosa famiglia ha osservato lo spirituale ritiro. Alli chierici ha assistito il P. maestro Rottigni, ed alli Fratelli per un triduo il P. D. Domenico Pini.

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**1 Maggio 1772**

Il P. D. Gaetano Turconi dal 1 di marzo dell’anno scorso fino ad oggi ha sempre dato saggio del zelo suo particolare per gli avvantaggi di questo Collegio, avendo insieme esattamente osservato i doveri prescritti dai Ven. Definitori e in specie quello dei spirituali esercizi.

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

 **Vidi ed approbavi in actu visitationis die V maji 1772**

 **D. Johannes Petrus Roviglio Praep. Prov.lis**

**1 Maggio 1772**

Il P. Girolamo Belcredi dai 31 marzo 1771 fino a questo giorno con singolare carità ha esercitato l’impiego di confessore nella sagrestia, assiduo al coro, ed esatto osservatore delle leggi prescritte dai Ven. Definitori e specialmente di quella che riguarda gli esercizi spirituali.

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

 **Vidi ed approbavi etc.**

**1 Maggio 1772**

Il P. D. Girolamo Rottigni dalli 31 marzo del passato anno sino al dì d’oggi come maestro *in moribus*, ha con prudenza, vigilanza ed esemplarità religiosa assistito ai nostri chierici, ammaestrandoli nei costumi e nei doveri d’un religioso con sì dolci maniere, che ai medesimi si è reso ben caro. Ha insieme atteso con molta carità a confessare in chiesa ed in sacrestia, e finalmente ha osservato con ogni esattezza quanto viene prescritto dai Ven. Definitori, riguardo specialmente agli esercizi spirituali.

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

 **Vidi ed approbavi etc.**

**1 Maggio 1773**

 Il P. D. Pier Franco Corbellino dal dì 31 marzo 1771 fin qui ha proseguito ad insegnare la filosofia ai nostri chierici colla maggiore premura del loro profitto, ed è sempre stato di molta edificazione a questa famiglia per loa bontà dei suoi costumi ed esattezza nell’ooservare ciò che hanno decretato i Ven. Definitori e singolarmente circa gli esercizi spirituali.

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

 **Vidi ed approbavi etc.**

**1 Maggio 1772**

Nel predetto giorno 1 maggio si sono fatti li consueti suffragi per l’anima del Rev.mo P. Ass. Gen.le D. G. Battista Riva morto di anni 85 nel Collegio nostro di S. Antonio di Lugano.

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

*( Pag. 259 )*

**2 Maggio 1772**

Oggi è qui giunto il M. R. P. Prov.le Roviglio per fare la visita di questa casa.

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**10 Maggio 1772**

Si sono dati gli prescritti suffragi all’anima del Fr. Andrea Borghoramaici nostro professo morto d’anni 58 nel Collegio di Novi.

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**11 Maggio 1772**

Il questo giorno il nostro Padre Procuratore D. Gaetano Turconi ha ricevuto il capitale di £ 1.000 colli frutti di esso corrispondenti al 4% maturati nel detto giorno il quale capitale era impiegato nella congregazione della Carona di fuori ed era di ragione di questa cassa del Collegio.

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**25 Maggio 1772**

E’ partito stamattina il M. R. P. D. Ignazio Canziani il quale si recherà a Vigevano essendo stato eletto Superiore di quel Collegio nostro.

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**9 Giugno 1772**

Oggi è partito da questo Collegio il p. D. Domenico Pini per la città di Trento essendo stato dal Ven. Definitorio destinato parrocoin quella nostra casa.

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**12 Giugno 1772**

In questo dì è giunto il p. Giuseppe Bassoni da Tortona destinato in questo Collegio dal Ven. Capitolo Generale.

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**22 Giugno 1772**

Oggi è arrivato il P. D. Carlo Stefano Spinola che dal Ven. Capitolo Generale è destinato in questo Collegio in qualità di vicemaestro *in moribus.*

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

*( Pag. 260 )*

**27 Giugno 1772**

Il chierico Maranesi ha letto a pubblica mensa le bolle *De celebratione Missarum.*

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**30 Giugno 1772**

Il P. D. Gaetano Turconi oggi è partito per Como sua patria destinatovi dal Ven. Capitolo Generale per Superiore del Collegio Gallio.

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**7 Luglio 1772**

Il P. maestro Rottigni si è recato quest’oggi a Milano certi suoi affari d’importnza, ed il P. Viceprep.to Poletti è stato sostituito al medesimo per maestro dei novizi dal Rev.mo P. nostro Gen.le il tempo che il suddetto starà assente.

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**18 Luglio 1772**

Il suddetto P. maestro è oggi colle dovute licenze partito per Cremona ove deve fare il panegirico del nostro Santo e nel tempo di sua assenza farà le sue veci con facoltà etc. il P. Viceprep.to Poletti. Si era restituito da Milano il 18 c. m. ed aveva ripreso il suo ufficio.

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**22 Luglio 1772**

Il chierico novizio Cacciapiatti ha letto a pubblica mensa la lettera circolare del Rev.mo P. nostro Gen.le D. Pier Antonio Ricci.

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**1 Agosto 1772**

Il P. maestro Rottigni ritornato in questo giorno e ha ripigliato il suo impiego.

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

*( Pag. 261 )*

**2 Agosto 1772**

Il chierico Pagani ha letto a pubblica mensa le *De apostatis et ejectis.*

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**19 Agosto 1772**

Il P. maestro Rottigni avuta la facoltà dal Rev.mo P. Gen.le è partito oggi per certo suo premuroso affare, ed il P. Viceprep.to Poletti è stato destinato a far le veci di maestro dei novizi durante l’assenza del suddetto.

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**22 Agosto 1772**

Oggi è giunto il P. D. Giovanni Antonio Besozzi da Cremona destinato destinato di famiglia in questo Collegio.

 IL chierico Bonvicini ha letto *per extensum* le bolle *Contra haereticam pravitatem.*

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**4 Settembre 1772**

Congregati questo dopopranzo nelle solite forme dal M. R. P. Prep.to nostro D. Giacinto Pisani tutti i Padri che costituiscono il Capitolo Collegiale di questa casa, fu dal medesimo proposto per procuratore di questo Collegio il P. D. Giovanni Antonio Besozzi, il quale poi a tutti voti restò eletto procuratore, avendo quindi giurato i Padri di accordare al medesimo la facoltà di esercitare la sua carica sotto le solite clausole della carta di procura letta dal causid. Sig. de Antoni.

Nella medesima occasione propose il P. Prep.to ai Padri la promozione al suddiaconato del chierico nostro Canziani. Lettosi da me infrascritto il capo *De promovendis ad ordines* si venne alla ballottazione, e fu favorito di tutti i voti.

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

**7 Settembre 1772**

 Stamattina è di nuovo rrivato il P. maestro Rottigni ed ha ripigliato la sua incombenza.

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

*( Pag. 262 )*

**9 Settembre 1772**

Il P. lettore Corbellino oggi è partito da questo Collegio e alli Santi si recherà a quello di S. Maria Segreta, dove dal Capitolo nostro Generale è stato destinato a leggere la teologia ai nostri giovani. Egli dal primo di maggio del corrente anno ha proseguito fino all’ultimo giorno degli studi ad insegnare a questi nostri chierici la filosofia colla possibile diligenza e attenzione.

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone canc.

 **Die V aprilis vidi et approbavi in actu visitationis.**

 **D. Jacobus Veggetti Praep.tus Prov.lis**

**10 Settembre 1772**

 Si sono dati li prescritti suffragi all’anima del M. R. P. D. G. Battista Bossi sacerdote nostro professo morto nel Collegio di S. Leonardo in Bergamo in età di anni 72.

 D. Girolamo Carbone canc.

 Oggi il chierico Luigi Canziani è stato ordinato suddiacono da questo Ill.mo e Rev.mo Mons. Vescovo Bellingeri.

 D. Girolamo Carbone canc.

**24 Settembre 1772**

In questo giorno è giunto il M. R. P. D. Emiliano Molina Vocale già eletto dal Ven. Definitorio Generale Preposito di questo Collegio.

 D. Girolamo Carbone canc.

**25 Settembre 1772**

Stamattina è partito da questo Collegio il M. R. P. D. Giacinto Pisani Vocale per recarsi al Luogo Pio di S. Maiolo dove il Capitolo nostro Generale lo ha destinato Superiore.

 D. Girolamo Carbone canc.

**5 Ottobre 1772**

Il P. D. Giuseppe Bassani è partito stamattina da questo Collegio, essendo stato deputato maestro nel nostro Collegio Dell’Angelo Custode di Lodi.

 D. Girolamo Carbone canc.

*( Pag. 263 )*

**16 Ottobre 1772**

Il P. D. Bartlomeo Cavaleri è arrivato in questo dì dal Collegio nostro di Casale Monferrato essendo stato destinato a leggere la filosofia a questi nostri chierici.

D. Giacinto Pisani Prep.to

 D. Girolamo Carbone att.

 Il giorno 8 del corrente è qui giunto il Fr. Antonio Biffignardi destinato di famiglia in questo nostro Collegio.

 D. Girolamo Carbone canc.

 Qui si registra la famiglia già assegnata a questo Collegio dal Ven. Definitorio fattosi nel corrente anno in Novi unitamente al decreto fatto dal Rev.mo nostro P. Gen.le.

 Pavia: S. Maiolo ora alla Colombina:

Residenza del Rev.mo P. D. Francesco M. Manara Vicario Generale

M. R. P. D. Emiliano Molina Prep.to anno 1.o

D. Pietro Poletti Viceprep.to

D. Giuseppe Schenardi C. S.

D. Gian Antonio Besozzi procuratore

D. Girolamo Carbone

D. Girolamo Belcredi confessore

D. Giuseppe Bassani

D. Antonio M. Lambertenghi lettore pubblico

D. Girolamo Rottigni maestro dei novizi e chierici

D. Bartolomeo Cavaleri lettore di filosofia

D. Carlo Stefano Spinola vicemaestro

 Chierici studenti di filosofia:

Gaetano Belcredi

Antonio Ferrari

Giuseppe Maranese

Giacomo Pagani

Antonio Bonvicini

Luigi Canziani

Michele Cacciapiatti novizio

 Laici:

Giuseppe Bacciocchi

Antonio Biffignadi

G. Battista Pezzi

Giuseppe Manzi

Carlo Andrea Piola

Francesco Montani per il P. Rev.mo

Gaetano Galbusera

Siro Benvenuti

Antonio Allegri

 Ospiti:

Antonio M. Bernuzzi ospite anno 1.o

 Sabato mattina 16 maggio 1772

 Sessione 7.a

 Si incaricano i superiori dei nostri Collegi di esigere l’osservanza degli antichi decreti dei quali è stabilito che i nostri religiosi vadano accompagnati, che nei Collegi dei convittori ed orfanotrofi non si manchi all’orario e …, e che tutti si ….-rino all’ore proprie, e che ogni anno i procuratori siano apassatia a voti secondo il prescritto delle nostre sante Costituzioni.

 D. Camillo Bovoni cancelliere

**7 Novembre 1772**

Si sono dati li prescritti suffragi all’anima del M. R. P. D. G. Battista Sanguinetti sacerdote nostre professo e Vocale morto nel nostro Collegio di Genova.

 D. Girolamo Carbone canc.

**16 Novembre 1772**

Il P. D. Giuseppe Bassani si è restituito di nuovo a questo Collegio.

 D. Girolamo Carbone canc.

**2 Dicembre 1772**

Il chierico Pagani ha letto a pubblica mensa le bolle *De celebratione Missarum* con le due lettere circolari intorno la dottrina cristiana.

 D. Girolamo Carbone canc.

**7 Dicembre 1772**

Si sono fatti i soliti suffragi per l’anima del P. D. Nicolao Rondinini morto in Velletri.

 D. Girolamo Carbone canc.

**16 Dicembre 1772**

Si è pure suffragata l’anima del M. R. P. D. Agostino M. Sonsis Vocale morto nel Collegio di S. geroldo in Cremona.

 D. Girolamo Carbone att.

 Per la morte della Sig.ra Angela Salvaneschi seguita in febbraio 1772 la quale godeva il frutto di gigliati 400 già dati a questo Collegio nell’anno 1761 ( vedi fol. 97 e 99 ) il Collegio alli 2 del corrente mese ha fatto la suddetta cessione in mano dell’Ill.mo e Rev.mo Mons. vescovo Bellingeri come amministratore del Pio Luogo. Per usati coi frutti maturati in settembre, essendo stata soddisfatta la suddetta Sig.ra per intero a tutto 15 febbraio p. p. Avendo poi detto Ill.mo e Rev.mo voluto rilevare la totale somma di gigliati 400 ora impiegati, ha sborsato

*( Pag. 265 )*

al Collegio gli altri gigliati 200 assegnati per la celebrazione di messe 3.000 come consta da istr. rogato dal Sig. Giuseppe De Antoni sotto il suddeto giorno ed anno, ed introitati in questo mese. Li suddetti gigliati 200 si sono presi nel formare i fornelli e rami necessari per questa nostra comunità. Le messe devono essere celebrate tutte pel febbraio del 1778.

 D. Emiliano Molina Prep.to

 D. Girolamo Carbone att.

**16 Dicembre 1772**

Radunato nelle solite forme dal M. R. P. Prep.to D. Emiliano Molina questo Capitolo Collegiale fu dal medesimo proposto ai Padri che il suddiacono Canziani desiderava di essere promosso al diaconato. Udita dai Padri l’informazione degli esaminatori e lettosi il capo delle nostre Costituzioni *De promovendis ad ordines* fu messo alla ballottazione e favorito poi di tutti i voti.

 In questa occasione il detto P. Prep.to ha fatto parola delle due nuove locazioni delle posessioni di Ferrera e di Moncucca con assai notabile accrescimento; e ciò dai Padri è stato approvato.

 D. Emiliano Molina Prep.to

 D. Girolamo Carbone att.

**19 Dicembre 1772**

 Oggi è stato promosso al diaconato il suddiacono D. Luigi Canziani.

 D. Emiliano Molina Prep.to

 D. Girolamo Carbone att.

**ANNO 1773**

*( Pag. 265 )*

**1 Gennaio 1773**

Radunata giusta l’antico costume la sera di questo dì la religiosa famiglia di questo Collegio fu dallo zelante nostro Superiore D. Emiliano Molina tenuto un ragionamento alla medesima pieno di unzione e di efficacia per eccitarla alla imitazione del Santo tutelare solito distribuirsi in tale occasione, e particolarmente a quella di Cristo a cui essi Santi si conformarono. Quindi fattasi la distribuzione del santo protettore e chiamati alla colpa li chierici prima, poscia i Laici, chiuse la congrega colla recita delle solite preci.

 D. Girolamo Carbone att.

 In questo stesso giorno si sono prestati i consueti suffragi all’anima del P. D. Giuseppe Gherardini sacerdote nostro professo d’anni 60 morto presso il Rev.mo Mons. D. Alfonso Zozi Carafa Vescovo di Lecce.

 D. Girolamo Carbone att.

*( Pag. 266 )*

**21 Gennaio 1773**

Giusta le nostre sante leggi si è suffragata in questo dì l’anima del Fr. Carlo Moretti laico nostro professo morto nel Collegio della Salute in Venezia in età di anni 65.

 D. Girolamo Carbone att.

**4 Febbraio 1773**

Si sono prestati li soliti suffragi all’anima del M. R. P. D. G. Battista Moiolo sacerdote nostro professo e Vocale morto nel Collegio di S. Leonardo di Bergamo.

 D. Girolamo Carbone att.

**6 Febbraio 1773**

Si sono lette dal chierico Bonvicini a pubblica mensa le bolle *De apostatis et ejectis* con le due lettere circolari intorno la dottrina cristiana.

 D. Girolamo Carbone att.

**2 Marzo 1773**

 Il M. R. P. Prep.to congregato nelle solite forme il Capitolo Collegiale gli propose che il diacono D. Luigi Canziani già disposto col ritiro spirituale e coll’esame privato desiderava di essere promosso al sacerdozio. Lettosi da me infrascritto il capo delle nostre Costituzioni su tale riguardo poscia passò a voti segreti e fu graziosamente esaudito.

 D. Emiliano Molina Prep.to

 D. Girolamo Carbone att.

**7 Marzo 1773**

 In questo dì il suddetto D. Luigi Canziani è stato ordinato sacerdote da questo Ill.mo e Rev.mo Mons. Bellingeri Vicario generale della chiesa di Pavia.

 D. Girolamo Carbone att.

 Giusta il previo avviso avutasi dalla R. Giunta economale sono partiti quest’oggi per Milano il nostro P. Procuratore Besozzi ed il Fr. Manzi seco portando i libri dell’esito e introito e tutti quelli che possono dar lume per l’introito ed esito di 18 anni dovendo i suddetti recarsi dal Sig. ab. Croce destinato alla revisione dei conti delle nostre case esistenti nella Lombardia austriaca per rendere al medesimo i conti di questo Collegio.

 D. Girolamo Carbone att.

*( Pag. 267 )*

**7 Aprile 1773**

A norma delle nostre sante Costituzioni si sono dati li suffragi all’anima del P. D. Felice Stupini sacerdote nostro professo morto nel Collegio della Salute di Venezia.

 D. Girolamo Carbone att.

**10 Aprile 1773**

IL giorno 6 del corrente è qui giunto felicemente il nostro P. Prov.le D. G. Veggetti per fare la visita di questa casa, e avendola compiuta è ripartito quest’oggi per Lodi.

 D. Girolamo Carbone att.

 In questi otto giorni della settimana santa tutta questa religiosa famiglia ha osservato io ritiro spirituale prescritto dalle nostre Costituzioni.

 D. Emiliano Molina Prep.to

 D. Girolamo Carbone att.

**11 Aprile 1773**

Il P. D. Giovan Antonio Besozzi dal giorno 4 di settembre del 1772, in cui è stato eletto da questo Capitolo Collegiale procuratore di questa casa fino al dì d’oggi ha atteso al suo impegno con ogni attenzione e premura per i vantaggi del Collegio; ha osservato religiosamente i decreti dei Ven. Definitori, specialmente in riguardo agli esercizi spirituali.

 D. Emiliano Molina Prep.to

 D. Girolamo Carbone att.

 **Die 9 aprilis 1773 vidit et pprobavit**

 **D. Jacobus Veggetti in actu visitationis.**

**11 Aprile 1773**

Il P. D. Girolamo Belcredi dal dì 1 maggio del passato anno fino a questo giorno ha proseguito a confessare in sagrestia, a frequentare il coro ed ha eseguito diligentemente i doveri prescritti dai Ven. Definitori massime intorno agli esercizi spirituali, e finalemente con non leggiero incomodo ha trattenuto per tre giorni continui di questa settimana santa negli esercizi spirituali tutti i Fratelli di questa casa.

D. Emiliano Molina Prep.to

 D. Girolamo Carbone att.

**Vidit et pprobavit etc.**

**11 Aprile 1773**

Il P. D. Girolamo Rottigni dal 1 di maggio del 1772 ha continuato fin qui nell’impiego di maestro *in moribus* di questa nostra gioventù con ogni sollecitudine e diligenza, insegnando a quella i doveri di un savio e costumato religioso; ha indefessamente e con molta carità amministrato ilSagramento della Penitenza in questa nostra chiesa, ed è stato osservante delle nostre sante leggi, e dei decreti dei Ven. Definitori, massime riguardo gli esercizi spirituali. Finalmente per tutti questi 8 giorni ha trattenuto nei santi esercizi questi nostri chierici.

D. Emiliano Molina Prep.to

 D. Girolamo Carbone att.

**Vidit et pprobavit etc.**

**11 Aprile 1773**

Il P. D. Bartolomeo Cavaleri dal giorno 3 novembre dell’anno scorso fino al giorno corrente ha con tutta diligenza dettata la filosofia ai nostri chierici. Ha osservato puntualmente quanto hanno prescritto le nostre Costituzioni e i Ven. Definitori e ha fatto gli esercizi spirituali.

D. Emiliano Molina Prep.to

 D. Girolamo Carbone att.

**Vidit et pprobavit etc.**

*( Pag. 269 )*

Radunato dal R. P. prep.to nelle solite forme questo Capitolo Collegiale, quegli significò che il novizio Cacciapiatti aveva compito l’anno di sua provazione, e fatti già a natale per 10 giorni gli esercizi spirituali secondo il prescritto della dispensa avuta da Roma desiderava di essere ammesso alla professione. In appresso entrato il medesimo nella sala ginocchione dimandò sua colpa al P. Prep.to e a tutti i Padri e loro pregò della grazia di essere ammesso alla professione. Si lesse da me infrascritto il capo *De admittendis ad professionem,* e la carta del Rev.mo P. Gen.le D. Pietro Ricci nella quale delega a dargliela il Rev.mo P. Vicario Generale D. Francesco M. Manara. Venutosi poi alla ballottazione fu favorito di tutti i voti a riguardo delle ottime informazioni date di lui, e dal P. Rottigni destinato già suo maestro *in moribus*, e dal suo Padre lettore.

D. Emiliano Molina Prep.to

 D. Girolamo Carbone att.

**22 Aprile 1773**

Oggi in questa nostra chiesa il Rev.mo P. Vicario Gen.le Manara ha dato la professione al chierico novizio Michele Cacciapiatti.

D. Emiliano Molina Prep.to

 D. Girolamo Carbone att.

**25 Aprile 1773**

Si sono prestati i suffragi stabiliti dalle nostre leggi all’anima del Fr. Celestino Rossi laico nostro professo morto nel Pio Luogo della Misericordia in Cremona.

D. Emiliano Molina Prep.to

 D. Girolamo Carbone att.

**4 Maggio 1773**

Il P. D. Girolamo Rottigni ha cessato quest’oggi dall’impiego di maestro *in moribus* ai nostri chierici per attendere in avvenire allo studio della predicazione, e ciò coll’assenso dei Superiori. In luogo suo è succeduto interinalmente il R. P. Viceprep.to Poletti per facoltà avuta dal Rev.mo P. Generale.

 D. Girolamo Carbone att.

**29 maggio 1773**

Oggi giusta le solite forme è stato congregato da questo M. R. P. Prep.to il Capitolo Collegiale, in cui venne deputato il P Procuratore Besozzi in compagnia del Fr. Manzi ad esigere il capitale, che vuol restituire il Sig. Conte Keuniller alla cassa della Provincia.

D. Emiliano Molina Prep.to

 D. Girolamo Carbone att.

**11 Giugno 1773**

Il chierico Belcredi ha letto a pubblica mensa le bolle *De celebratione Missarum.*

D. Emiliano Molina Prep.to

 D. Girolamo Carbone att.

**21 Giugno 1773**

Si sono prestati i consueti suffragi all’anima del P. D. Antonio Calcagnini sacerdote nostro professo morto in Genova.

 D. Girolamo Carbone att.

**22 Giugno 1773**

E’ partito oggi da questo Collegio il Fr. Gaetano Galbusera per recarsi al Luogo Pio della Misericordia, dove dal Ven. Definitorio è stato destinato come assistente agli orfani.

 D. Girolamo Carbone att.

**28 Giugno 1773**

Si sono dati li prescritti suffragi all’anima del Fr. Celso Gibelli laico nostro professo morto nel Collegio di Casal Monferrato.

 D. Girolamo Carbone att.

**31 Giugno 1773**

Si sono fatti li soliti suffragi per l’anima del Fr. Giovanni Arrigoni laico nostro professo.

 D. Girolamo Carbone att.

**5 Luglio 1773**

Si sono adempiuti li suffragi ordinati dalle nostre sante leggi per l’anima del P. D. Giuseppe Boldrini sacerdote nostro professo morto in Piacenza.

 D. Girolamo Carbone att.

*( Pag. 271 )*

**27 Luglio 1773**

Dal chierico Bonvicini si sono lette a pubblica mensa le bolle *De apostatis et ejectis* colle due lettere circolari intorno la dottrina cristiana.

D. Emiliano Molina Prep.to

 D. Girolamo Carbone att.

**2 Agosto 1773**

Il Fr. Giuseppe Vincenzo Zoppi partito dal Collegio di S. Pietro in Monforte è qui giunto oggi, essendo assegnato di questa famiglia dal Ven. Definitorio.

 D. Girolamo Carbone att.

**6 Agosto 1773**

Ieri dal chierico Belcredi, ed oggi dal chierico Bonvicini si è sostenuta una pubblica difesa in questa chiesa, nella quale essi hanno dato prova del loro buon talento e della loro diligenza, promettendo da ciò di essere un tempo di vantaggio e decoro alla nostra Religione.

 D. Girolamo Carbone att.

**31 Agosto 1773**

Dal chierico Belcredi a pubblica mensa si sono lette *per extensum* le bolle *Contra haereticam pravitatem.*

 D. Girolamo Carbone att.

**19 Settembre 1773**

Si sono dati li consueti suffragi all’anima del Fr. Romoaldo Mazzoli laico nostro professo.

 D. Girolamo Carbone att.

**8 Ottobre 1773**

Si è dato il solito suffragio all’anima del P. D. Girolamo Scotti sacerdote nostro professo.

 D. Girolamo Carbone att.

**21 Ottobre 1773**

Si sino fatti li prescritti suffragi per l’anima del Fr. Arrigo Epenter laico nostro professo morto in S. Nicola ai Cesarini di Roma.

 D. Girolamo Carbone att.

*( Pag. 272 )*

**27 Ottobre 1773**

Sono qui giunti i chierici Stanislao Ferraioli, Felice Scaini, Luigi Tenca e Giuseppe Varesi destinati a studiare la filosofia, essendo già partiti li chierici Girolamo Belcredi, Giuseppe Maranese, Antonio Bonvicini, e il Sacerdote D. Luigi Canziani per il Collegio di S. Maria Segreta dove studieranno la teologia.

 D. Girolamo Carbone att.

**8 Novembre 1773**

E’ partito stamattina il Fr. Vincenzo Zoppi per Ferrara, destinato in quel nuovo Collegio dai Superiori in qualità di sagrestano.

 D. Girolamo Carbone att.

**9 Novembre 1773**

Furono dati i dovuti suffragi all’anima del Fr. Carlo Capanna laico nostro professo morto nel Collegio di S. Giorgio di Novi.

 D. Girolamo Carbone att.

**10 Novembre 1773**

Si è suffragata al solito l’anima del Fr. Franco Fabris laico nostro professo morto nel Collegio della Salute in Venezia.

 D. Girolamo Carbone att.

**12 Novembre 1773**

E’ partito quest’oggi da questo Collegio il P. Rottigni per recarsi al nuovo Collegio ottenuto da S. S. in Ferrara, ove dai Superiori è destinato a fare le lezioni in quella chiesa.

 D. Girolamo Carbone att.

**22 Novembre 1773**

E’ oggi partito di qui il chierico Pagani che dai Superiori è deputato nel Collegio Clementino di Roma.

 D. Girolamo Carbone att.

*( Pag. 273 )*

**30 Novembre 1773**

Dal chierico Ferraioli si sono lette a pubblica mensa le bolle *De celebrazione Missarum.*

D. Emiliano Molina Prep.to

 D. Girolamo Carbone att.

**22 Dicembre 1773**

E’ partito in questo dì il chierico Antonio Ferrari pel Collegio di S. Maria Segreta colà destinato per lo studio della teologia.

 D. Girolamo Carbone att.

**ANNO 1774**

*( Pag. 273 )*

**1 Gennaio 1774**

Radunatasi nelle solite forme tutta questa religiosa famiglia in questa sera il M. R. P. Prep.to D. Emiliano Molina dopo le solite preci recitò un polito e divoto ragionamento, dopo cui distribuì ad ognuno in sorte il santo protettore del nuovo anno, e chiuse poi giusta il costume la congrega.

 D. Girolamo Carbone att.

**10 Gennaio 1774**

Si sono lette a pubblica mensa dal chierico Tenca le bolle *de largitione munerum.*

D. Emiliano Molina Prep.to

 D. Girolamo Carbone att.

**17 Gennaio 1774**

Si sono prestati li consueti suffragi all’anima del P. D. Enrico Del Corno sacerdote nostro professo morto nel Collegio di Vicenza *( alla Misericordia )*

 D. Girolamo Carbone att.

**29 Gennaio 1774**

Dal Collegio di S. Maria Segreta è partito il P. D. Francesco Battanoli, oggi è qui giunto, essendovi deputato dai Superiori di stanza.

 D. Girolamo Carbone att.

**10 Febbraio 1774**

Il Fr. G. Battista Paredi è qui giunto in questo giorno destinato di stanza in questo Collegio.

 D. Girolamo Carbone att.

**12 Febbraio 1774**

Dal chierico Schelini si sono lette a pubblica mensa le bolle *De apostatis et ejectis* colle due lettere circolari intorno alla dottrina cristiana.

D. Emiliano Molina Prep.to

 D. Girolamo Carbone att.

**29 Febbraio 1774**

Il P. D. Giuseppe Schenardi sacerdote nostro professo sorpreso ieri l’altro poco dopo di avere celebrata la messa, in tempo che ginocchione ne faceva il ringraziamento da un forte colpo di apoplessia, da lì a sei ore in circa lasciò di vivere in età di anni 76 non compiuti, senza alcun segno di sentimento. Fu subito visitato dai medici, e da chirurghi, che adoperarono tutti i mezzi più efficaci per iaverlo, ma inutilmente; onde avvicinandosi a gran passi alla morte, se gli diede il Sacramento della Estrema Unzione, in appresso la benedizione papale, e poco dopo la raccomandazione dell’anima verso le ore 23 e mezzo spirò. Oggi gli si sono fatte le esequie, e quindi gli si è data sepoltura in coro, dove sono tumulati i nostri.

 D. Girolamo Carbone att.

**16 Marzo 1774**

Si sono prestati i soliti suffragi all’anima del Fr.  *( Pietro )* Broli laico nostro professo morto in Vicenza *( ai SS. Filippo e Giacomo )*.

 D. Girolamo Carbone att.

**17 Marzo 1774**

Si è suffragata al solito l’anima del P. D. Giovanni Antonio Della Noce sacerdote nostro professo morto in Venezia.

 D. Girolamo Carbone att.

**3 Aprile 1774**

Tutta questa religiosa famiglia ha osservato nella scorsa settimana santa lo spirituale ritiro.

D. Emiliano Molina Prep.to

 D. Girolamo Carbone att.

*( Pag. 275 )*

**3 Aprile 1774**

Il P. D. Giovanni Antonio Besozzi dal giorno 11 aprile dello scorso anno fino al dì d’oggi ha soddisfatto al suo ufficio di procuratore con diligenza, ed ha osservato quanto prescrivono i decreti dei Ven. Definitori specialmente riguardo agli esercizi spirituali.

D. Emiliano Molina Prep.to

 D. Girolamo Carbone att.

 **Die 14 maji vidi et approbavi in actu visitationis**

 **D. Petrus Antonius Ricci Praep.tus gen.lis**

**3 Aprile 1774**

Il R. P. D. Pietro Poletti Viceprep.to di questo Collegio essendo succeduto maestro dei nostri chierici il giorno 4 maggio del 1773, ha sempre fin qui esercitato cotale impiego con tutta la vigilanza e carità, attendendo insieme ad ascoltare indefessamente le confessioni in chiesa, osservate da lui le leggi dei Ven. Definitori massimamente intorno gli esercizi spirituali.

D. Emiliano Molina Prep.to

 D. Girolamo Carbone att.

 V**idi et approbavi etc.**

**3 Aprile 1774**

 ll P. D. Girolamo Belcredi dalli 11 aprile dell’anno passato dino ad ora ha ascolato con molta carità le confessioni in sagrestia, assiduo al coro, ed esatto nell’osservanza delle nostre sante leggi, e di quelle dei Ven. definitori, in specie circa gli esercizi spirituali.

D. Emiliano Molina Prep.to

 D. Girolamo Carbone att.

 V**idi et approbavi etc.**

**3 Aprile 1774**

 Il P. D. Bartolomeo Cavaleri dalli 11 aprile 1773 fino a questo dì ha letto con diligenza ai nostri chierici la filosofia, ed ha soddisfatto ai decreti dei Ven. definitori, in ciò particolarmente che riguarda gli esercizi spirituali.

D. Emiliano Molina Prep.to

 D. Girolamo Carbone att.

 V**idi et approbavi etc.**

**23 Aprile 1774**

Dal M. R. P. Prep.to fu convocato nelle solite forme questo Capitolo Collegiale in cui propose ai Padri le locazioni di Ferrera che si cercano dai fittabili Pizzoni e Pusineri da rinnovarsi dal S. martino del 1775 sino al 1778, per le quali locazioni esibiscono ai Padri, l’accrescimento di £ 1.800 dalla presentanea locazione; inoltre si incaricheranno di tutte le spese degli edifici di campagna, a riserva dei legnami, e materiali di piantare tutti quei moroni che loro saranno dati dal Collegio, e daranno rubbi 14 d’animale di più ogni anno; inoltre siccome hanno bisogno d’un portico per uno, e di varie riparazioni alle case, così pregano i Padri di farle, e loro pagheranno altre £ 85 ogni anno. Fanno presente l’aver migliorati i fondi colle loro industrie e fatiche e perciò di rinovar loro la chiamata locazione. I Padri hanno a ciò acconsentito.

 Soggiunse il suddetto P. Prep.to esservi in ferrera un campetto di segale di pert. 2.1/2 circa in corruzione della Bogna in distanza dai beni del Collegio un miglio, e perciò sarebbe bene farne una permuta. Converrebbe ai Padri Domenicani, e questi esibiscono un campetto di circa 2 pert. vicino ai beni del Collegio, ed alcuni ritagli di zerbino, che fanno coerenza ai campi e bveni del Collegio in tutto forse due pert. in circa, ma che dal Collegio saranno godibili e aratori; onde è necessario delegare alcuno a trattare qui coi Padri di S. Tommaso per tale permuta.

 Che il fittabile Vaga della Ripaldina ha bisogno di rinovargli la locazione, essendo moltissimi anni che seguita in voce. Al presente paga £ 1.350. Prega di rinovargliela ed esibisce l’accrescimento di £ 150, due rubbi d’animale, 4 capponi, e 4 pollastri ogni anno. Ciò gli è stato concesso.

 Inoltre che il Pellini in Ferrera non vuole crescere il fitto di pert. 18. I Padri perciò al prezzo da essolui esibito lo danno ai suoi fittabili per annni 3. Questa concessione non ha avuto luogo, e si pè fatta la locazione con accrescimento il 22 marzo 1775 al Sig. Giuseppe Brisaldi chirurgo di ….

*( Pag. 277 )*

Riguardo alla permuta del campetto di segale di pert. 2.1/2 in Ferrera da farsi ai Padri di S. Tommaso non si è poi fatta alcuna risoluzione.

 Nel medesimo Capitolo avendo esposto il P. Prep.to ai Padri l’avviso del Governo intorno ai capitali che ha il Collegio suddetto impiegati nella R. Città di Pavia, sono concordemente venuti in parere di ricevere i capitali medesimi ridotti al 48% e di valersene per iscontare parte dei debiti che ha nello Stato il Collegio medesimo. A tale effetto hanno deputato a riceverne il contante il loro P. Procuratore Besozzi. Nell’istessa occasione si è parlato della contesa col Pollini intorno ad una strada ed alcuni moroni messi fuori di misura a ferrera a danno del Collegio, e si è pure stabilito di far piantare nuovi fili di vite a Montebellone, come ancora del credito Belloni e della novità di Torino per tale pagamento.

D. Emiliano Molina Prep.to

 D. Girolamo Carbone att.

**24 Aprile 1774**

E’ qui giunto il P. D. Giuseppe Bellotti destinato di stanza dai Superiori in questo Collegio.

 D. Girolamo Carbone att.

 Si sono dati i consueti suffragi all’anima del P. D. Andrea Muffoni morto in Venezia.

 D. Girolamo Carbone att.

**14 Maggio 1774**

Il Rev.mo P. nostro Gen.le D. Pietro Ricci essendo arrivato qui il giorno 29 dello scorso marzo aprì la visita nel sopranotato dì in questo Collegio.

 D. Girolamo Carbone att.

**15 Maggio 1774**

Essendosi celebrato in questo Collegio il Ven. Definitorio Gen.le fu poi letta pubblica mensa la famiglia di questo Collegio che è la seguente:

*( Pag. 278 )*

 Pavia: S. Maiolo ora alla Colombina:

Residenza del Rev.mo P. D. Francesco M. Manara Vicario Generale

M. R. p. D. Emiliano Molina Prep.to

R. P. D. Pietro Poletti Viceprep.to

D. Giovanni Antonio Besozzi procuratore e C. S.

D. Francesco Battanoli C. S.

D. Girolamo Carbone

D. Giuseppe Bassani

D. Federico Ruggeri maestro dei chierici

D. Giulio Ugone *usque*

D. Girolamo Belcredi confessore

D. Antonio Lambertenghi lettore pubblico

D. Bartolomeo Cavaleri lettore di filosofia

D. Antonio Bellotti *usque*

Chierici professi:

Michele Cacciapiatti

Stanislao Ferraioli

Felice Schelini

Luigi Tenca

Giuseppe Varesi

 Laici:

Antonio Biffignandi

Giuseppe Bacciocchi

G. Battista Pezzi

G. battista Paredi

Giuseppe Manzi

Carlandrea Piola

Francesco Montani per il Rev.mo P. Vicario Generale

Siro Benvenuti

Antonio Panceri

Antonio M. Bernuzzi ospite anno 3.o

 D. Camillo Bovoni cancelliere

D. Emiliano Molina Prep.to

 D. Girolamo Carbone att.

*( Pag. 279 )*

**28 Maggio 1774**

Li chierici Michele Cacciapiatti, Stanislao Ferraioli, Felice Schelini, Luigi Tenca, e Giuseppe Varesi hanno avuto la tonsura coi 4 minori da Mons. Vescovo Bellingeri Vic. Gen.le delle cattedrale di questa città di Pavia.

D. Emiliano Molina Prep.to

 D. Girolamo Carbone att.

**14 Luglio 1774**

Si sono prestati i soliti suffragi all’anima del Fr. Giovanni Riva laico nostro professo.

 D. Girolamo Carbone att.

**16 Luglio 1774**

Si sono lette a pubblica mensa dal chierico Luigi Tenca le bolle *De apostatitis et ejectis* colle due lettere circolari intorno la dottrina cristiana.

D. Emiliano Molina Prep.to

 D. Girolamo Carbone att.

**10 Luglio 1774**

In questo dì è giunto il P. D. Federico Ruggeri destinato maestro *in moribus* ai nostri chierici.

D. Emiliano Molina Prep.to

 D. Girolamo Carbone att.

**11 Agosto 1774**

Si è suffragata a norma delle nostre sante Costituzioni l’anima del Fr. Giovanni Magno laico nostro professo morto in Merate.

 D. Girolamo Carbone att.

**24 Agosto 1774**

Dal chierico Varese si nono lette a pubblica mensa le bolle *per extensum, Contra haereticam pravitatem.*

D. Emiliano Molina Prep.to

 D. Girolamo Carbone att.

**13 Ottobre 1774**

Si sono fatti li prescritti suffragi per l’anima del P. D. Fermo Avanzi sacerdote nostro professo morto in Venezia.

 D. Girolamo Carbone att.

*( Pag. 280 )*

**6 Novembre 1774**

Si sono adempiuti i consueti suffragi per l’anima del Fr. G. Battista Nipoti laico nostro professo morto in Alessandria.

 D. Girolamo Carbone att.

**10 Novembre 1774**

Si sono prestati li soliti suffragi all’anima del P. D. Giacomo Paitoni sacerdote nostro professo morto in Venezia.

 D. Girolamo Carbone att.

**23 Novembre 1774**

Ieri ha cessato di vivere in età di anni … il fr. Antonio Biffignandi laico nostro professo che da due anni in circa era qui di stanza. Più volte ricevè i SS. sacramenti nel lungo tempo della sua infermità che sopportò con religiosa rassegnazione, e prima di sua morte fu munito dell’Oglio Santo. Stammatina gli furono fatte le esequie in questa nostra chiesa, essendovisi celebrate molte messe in suffragio della sua anima, e finalmente gli fu data sepoltura.

 D. Girolamo Carbone att.

**21 Dicembre 1774**

Si sono fatti i dovuti suffragi per l’anima del P. D. Paolo Bernardo sacerdote nostro professo morto in Venezia.

 D. Girolamo Carbone att.

 Nel medesimo giorno secondo le solite forme radunò il M. R. P. nostro Prep.to questo Capitolo Collegiale in cui propose per l’ordine del suddiaconato i chierici Cacciapiatti, Varese, Schelini e Ferraioli. Furono tutti e quattro a tutti i voti ammessi.

 D. Girolamo Carbone att.

*( Pag. 281 )*

**29 Dicembre 1774**

Li chierici Cacciapiatti, Varese, Schelini e Ferraioli sono stati in questo giorno ordinati suddiaconi da questo nostro Mons. Arciv. e vescovo Olivazzi.

 D. Girolamo Carbone att.

 Nel giorno 28 dello scorso novembre si sono lette a pubblica mensa le bolle *De celebratione Missarum* dal chierico Varese.

. Emiliano Molina Prep.to

 D. Girolamo Carbone att.

 Il Fr. Mauro Sironi è giunto in questo Collegio il dì 9 del corrente dicembre deputatovi di stanza.

 D. Girolamo Carbone att.

**ANNO 1775**

*( Pag. 281 )*

**1 Gennaio 1775**

 Previo il suono del campanello radunò questa sera il nostro P. Prep.to tutta questa nostra religiosa famiglia, a cui fece un forte ed eloquente ragionamento, e quindi passò a distribuire il santo protettore del uovo anno, e chiuse colle solite forme la congrega.

 D. Girolamo Carbone att.

**8 Gennaio 1775**

Si sono fatti i soliti suffragi per l’anima del P. D. Raimondo Studiosi sacerdote nostro professo morto in Roma.

 D. Girolamo Carbone att.

**10 Gennaio 1775**

Dal diacono Schelini si sono lette le bolle *De largitione munerum* a pubblica mensa.

 D. Girolamo Carbone att.

*( Pag. 282 )*

**1 Marzo 1775**

 Si sono prestati li prescritti suffragi all’anima del P. D. Antonio Zanchi sacerdote nostro professo morto in Brescia.

 D. Girolamo Carbone att.

**5 Marzo 1775**

Si è suffragata giusta le nostre leggi l’anima del Fr. Pietro Giannastasio laico nostro professo morto in Napoli.

 D. Girolamo Carbone att.

 Radunatosi da questo M. R. P. Prep.to questo Capitolo furono da essi proposti ai Padri li suddiaconi Cacciapiatti e Varesi per essere ammessi all’ordine del diaconato. Lettosi da me infrascritto il capo delle nostre Costituzioni *De promovendis ad ordines* si passò alla ballottazione, e furono favoriti di voti i voti.

D. Emiliano Molina Prep.to

 D. Girolamo Carbone att.

**10 Marzo 1775**

Si sono fatti li consueti suffragi per l’anima di Fr. Felice Ottaviano morto in Napoli.

 D. Girolamo Carbone att.

**11 Marzo 1775**

Da questo nostro Mons. Arciv. e Vescovo Olivazzi hanno ricevuto l’ordine del diaconato D. Michele Cacciapiatti e Giuseppe Varesi.

 D. Girolamo Carbone att.

*( Pag. 283 )*

 Qui vengono registrate le nostre cose, che per dimenticanza non si sono scritte a suo luogo.

 Nel giorno del 25 novembre del 1774 il nostro P. Prep.to D. Emiliano Molina secondo quello che prescrivono le nostre sante Costituzioni col suono del campanello convocò nella solita sala tutti i Padri di questo Collegio, che hanno voce, per venire all’elezione del Socio. Vi sono intervenuti:

il Rev.mo P. Vicario Generale D. Francesco M. Manara

il M. R. P. D. Emiliano Molina

il R. P. D. Pietro Poletti

il P. D. Giuseppe Antonio Besozzi

D. Francesco Battanoli

D. Girolamo Carbone

D. Girolamo Belcredi

D. Federico Ruggeri

D. Bartolomeo Cavaleri

E pel Pio Luogo di S. Maiolo:

il M. R. P. D. Giacinto Pisani

R. P. D. Giuseppe Bonacina

D. Francesco Saverio Vai

 Le case di Vigevano, Fossano, Tortona, Alessandria si sono rimesse per lettera a questo Capitolo. Furono lette da me infrascritto cancelliere la lettera indizionale, le costituzioni apostoliche, ed il capo del lib. 1 delle nostre Costituzioni; quindi si venne alla elezione dei scrutatori: il 1.o fu il M. R. P. Giacinto Pisani, il 2.o il M. R. P. D. Emiliano Molina, il 3.o il R. P. D. Pietro Poletti Viceprep.to. In appresso da tutti fu dato il giuramento di eleggere la persona di maggior probità, ed attese le circostanze la più idonea. A pure nomine venne eletto per Socio il P. D. Giuseppe Bonacina. Colle solite preci fu poi scolto il congresso.

D. Emiliano Molina Prep.to

 D. Girolamo Carbone att.

 Nel giorno 19 di febbraio del corrente 1775 colle solite forme venne radunato il Capitolo Collegiale da questo nostro P. Prep.to, in cui fu destinata carta di procura al P. Fumagalli Procuratore di S. Maria Segreta in Milano a fine di riscuotere il capitale Belloni.

D. Emiliano Molina Prep.to

 D. Girolamo Carbone att.

*( Pag. 284 )*

 Nel giorno 3 di luglio del 1774 essendo stati ricevuti i capitali che erano impiegati da questo Collegio nella città, il Capitolo Collegiale fattosi in questo dì destinò che fosse reimpiegato nella cassa della fabbrica ( vedi pag. 277 )

D. Emiliano Molina Prep.to

 D. Girolamo Carbone att.

**17 Marzo 1775**

Il M. R. P. Prov.le D. Giacomo Veggetti giunse oggi a questo Collegio per farvi la solita visita.

 D. Girolamo Carbone att.

**18 Marzo 1775**

Il P. D. Giovanni Antonio Besozzi dal giorno 3 di aprile dello scorso anno fino al dì d’oggi con integrità e diligenza ha servito questo Collegio come procuratore, ed ha osservato quanto prescrivono i decreti dei Ven. Definitori, serbandosi di fare al solito tempo li santi spirituali esercizi.

D. Emiliano Molina Prep.to

 D. Girolamo Carbone att.

 ***Die 18 martii 1775 D. jacobus veggetti Praep. Prov.lis***

 ***Vidit et recognovit in actu visitationis***

**18 Marzo 1775**

 Il P. D. Girolamo Belcredi dalli 3 aprile dello scorso anno fino ad ora ha proseguito con singolare carità ad ascoltare le confessioni in sagrestia, immancabile al coro, ed esatto nell’ossservanza delle nostre leggi, e farà pur egli li santi esercizi spirituali nel destinato tempo.

D. Emiliano Molina Prep.to

 D. Girolamo Carbone att.

 ***Vidit et aaprobavit etc.***

*( Pag. 285 )*

**18 Marzo 1775**

 Il P. D. Federico Ruggeri che qui giunse il dì 10 agosto 1774 destinato dal Ven. Definitorio maestro *in moribus* dei nostri chierici dal sopranotato giorno fino adesso si è prestato nella sua incombenza con tutta la sollecitudine e carità, osservando ancora quanto hanno comandato i Ven. Definitori, e nel destinato tempo farà gli esercizi spirituali.

D. Emiliano Molina Prep.to

 D. Girolamo Carbone att.

 ***Vidit et aaprobavit etc.***

**18 Marzo 1775**

 Il P. D Bartolomeo Cavaleri dal giorno 3 aprile del passato anno fino ad oggi ha letto la filosofia ai nostri chierici colla possibile premura, avendo assieme soddisfatto alle leggi prescritte, né mancherà di fare gli esercizi spirituali nell’assegnato tempo.

D. Emiliano Molina Prep.to

 D. Girolamo Carbone att.

 ***Vidit et aaprobavit etc.***

 Per lettera di Governo sottoscritta da questo R. Pretore Sig. Senatore D. Carlo Felber essendo stato insinuato ai Padri di questo Collegio di assegnar parte delle limosine arbitrarie a quel Luogo Pio ove saranno raccolti i poveri della città; questi uniti in Capitolo sono venuti alla seguente determinazione spedita al Sig. Cancelliere Dott. Giuseppe Gandini attuario della banca civile.

 Giusta l’insinuazione del Governo fatta ai RR. Padri Somaschi del Collegio della Colombina di Pavia di assegnar parte delle limosine arbitrarie al Luogo Pio Pertusati, ove si raccoglieranno i poveri medicanti della città, sentitosi il loro Capitolo, ha questo determinato di assegnar dodici

*( Pag. 286 )*

gigliati effettivi all’anno da somministrarsi in una o più volte a suo comodo e piacimento, atteso che ridotto sia ad effetto un sì fatto Luogo Pio, e di questa determinazione se n’è presentata copia al detto Sig. Dr. Gandini.

D. Emiliano Molina Prep.to

 D. Girolamo Carbone att.

 Nel giorno 13 febbraio si sono lette a pubblica mensa dal suddiacono Ferraioli le bolle *De apostatis et rejectis* colle due lettere circolari intorno la dottrina cristiana.

D. Emiliano Molina Prep.to

 D. Girolamo Carbone att.

**20 Marzo 1775**

 Il M. R. P. Prov.le è partito stamattina da questo Collegio per recarsi alla visita del Piemonte.

 D. Girolamo Carbone att.

**30 Marzo 1775**

Il chierico Luigi Tenca tocco dal mal sottile, che a poco a poco occultamente in lui si andava inoltrando, non potè mai coll’uso anche dei rimedi opportuni riaversi a segno che ne togliesse ogni dubbio d’intacco; quando nello scorso febbraio si spiegò apertamente il suo male, e benché si raddoppiassero le diligenze e le medicine, nulla di meno col dimagrarlo di continuo e col privarlo di forze, ieri mattina verso le ore 16 ce lo rapì, munito già degli estremi Sacramenti della della S. Chiesa da lui richiesti e ricevuti con pietà e devozione singolare in età di anni 19 e mezzo, professo già da un anno e mezzo. Stamattina gli si sono fatti li convenevoli funerali, e dippoi gli fu data sepoltura.

 D. Girolamo Carbone att.

*( Pag. 287 )*

**9 Aprile 1775**

 Il P. Pietro Rottigni, che giunse a questo Collegio il 23 di febbraio, è partito quest’oggi avendo fatto i discorsi in questa Quaresima nella nostra chiesa con molto profitto ed applauso.

 D. Girolamo Carbone att.

**16 Aprile 1775**

Da questa religiosa famiglia si sono fatti li soliti esercizi spirituali nella scorsa settimana santa.

 D. Girolamo Carbone att.

 Si è tirata in casa l’abitazione vicino al forno, che avea una portina, che metteva nel vicolo di fianco al Collegio.

 D. Girolamo Carbone att.

**19 Aprile 1775**

Si sono prestati i consueti suffragi all’anima di Mons. Mari vescovo di Savona, sacerdote nostro professo.

 D. Girolamo Carbone att.

**3 Maggio 1775**

Si sono fatti li soliti suffragi per l’anima del P. D. Nicolò Toso sacerdote nostro professo morto nel Collegio di S. Spirito di Genova.

 D. Girolamo Carbone att.

**5 Maggio 1775**

Oggi ho consegnato al R. P. D. Giuseppe Bonacina la lettera, da portarsi al Capitolo Generale, in cui attesto essere il suddetto stato eletto da questo Capitolo Collegiale per Socio, la qual lettera fu da me sottoscritto, e munita del sigillo di questo Collegio.

 D. Girolamo Carbone att.

**18 Maggio 1775**

Questa mattina a pubblica mensa fu letta dal suddiacono Schelini la lista di questa religiosa famiglia secondo le determinazioni del Ven. Definitorio ed è la seguente:

 n. 1: Pavia S. Maiolo ora alla Colombina:

Residenza del Rev.mo P. D. G. Pietro Roviglio Prep.to Gen.le

M. R. P. D. Giacinto Pisani Cancelliere e Prep.to anno 1.o

R. P. D. Giovanni Antonio Besozzi Viceprep.to e Procuratore della cassa della provincia

D. Francesco Battanoli C. S.

D. Luigi Gramigna procuratore

D. Girolamo Carbone

D. Carlo Roviglio segretario del rev.mo P. Generale

D. Federico Ruggeri maestro dei chierici *in moribus*

D. Girolamo Belcredi confessore

D. Antonio Lambertenghi pubblico professore

D. Bartolomeo Cavaleri lettore di filosofia

D. Antonio Bellotti

D. Michele Cacciapiatti diacono

 Chierici Professi:

D. Stanislao Ferioli suddiacono

D. Felice Schelini suddiacono

D. Giuseppe Varesi diacono

 Laici:

Giuseppe Bacciocchi

G. B. Pezzi

Giuseppe Berva

G. B. Paredi

Giuseppe Manzi

Carlandrea Piola

Siro Benvenuti

Antonio Allegri

Gioacchino Panceri

Antonio M. Bernuzzi ospite anno 4.o

P. D. Pietro Poletti per S. Maiolo

Fr. Mauro Sirone per Casale

 D. Hyacinthus Pisani cancell.

*( Pag. 289 )*

**23 Maggio 1775**

Si è oggi qui recato il M. R. P. D. Giacinto Pisani cancell. eletto Preposito di questo Collegio.

 Nel medesimo giorno è partito di qui il P. D. Pietro Poletti, essendo stato destinato dal Ven. definitorio pel Pio Luogo di S. Maiolo.

 D. Emiliano Molina Prep.to

 D. Girolamo Carbone att.

**29 Maggio 1775**

Si sono dati i consueti suffragi all’anima del P. D. G. Battista Giuganini sacerdote nostro professo morto nel Collegio di S. Maria degli Angeli di Fossano.

D. G. Pisani Prep.to

D. Girolamo Carbone att.

**30 Maggio 1775**

Oggi è partito il Fr. Mauro Sironi pel Collegio di Casale Monferrato.

D. G. Pisani Prep.to

D. Girolamo Carbone att.

 Nel suddetto giorno è pure partito da questo Collegio il M. R. P. D. Emiliano Molina per recarsi a quello di S. Maria Segreta, di cui è stato fatto Preposito.

D. G. Pisani Prep.to

D. Girolamo Carbone att.

 Qui si registra ciò che doveva essere notato sotto il giorno 27 novembre 1774: andando debitore il Sig. March. D. Gaspare Corti di £ 4.192 in due partite per frutti di capitali al $,10 % dal 1765 al 1773, e vedendo quasi l’impossibilità del cavaliere a poter compire, si è venuto ad una convenzione di ribassare dal 1765 in avanti il frutto suddetto, della mezza %, e ridurlo al 4, con che assegnasse al Collegio un fittabile che pagasse ogni anno gigliati 60 come ha fatto, assegnando, come da mandato, il fittabile Domencio Castaldi di S. Martino La Mandra in Lomellina che ha accettato di pagare alle calende di aprile 1775 gigliati 15 e altrimenti alle calende di agosto e altrimenti alle calende di novembre e finalmente altrimenti alle calende di dicembre,e ciò ogni anno sino a nuova convenzione, attestato detto mandato e assegno dal R. notaio di Borgofranco Sig. Francesco Domenico Calegari.

D. G. Pisani Prep.to

D. Girolamo Carbone att.

*( Pag. 290 )*

 Quio pure vien registrato che nell’anno scorso 1774 si sono cambiati i fittabili in massari nel luogo di Poiana, e si è stabilito che tutto si è a metà.

D. G. Pisani Prep.to

D. Girolamo Carbone att.

**31 Maggio 1775**

Stamattina è giunto felicemente a questo Collegio di sua residenza il nostro Rev.mo P. Generale D. Gian Pietro Roviglio con seco il P. D. Carlo Roviglio suo segretario.

D. G. Pisani Prep.to

D. Girolamo Carbone att.

**3 Giugno 1775**

E’ giunto stamattina a questo Collegio il Fr. Francesco Berva, essendo qui deputato dal Ven. Definitorio.

D. G. Pisani Prep.to

D. Girolamo Carbone att.

 Nel medesimo dì si è qui recato il P. D. Luigi Gramigna, che dal Ven. Definitorio è stato fatto procuratore di questo Collegio.

D. G. Pisani Prep.to

D. Girolamo Carbone att.

 Avendo ordinato la R. Giunta Economale che noi dessimo il nostro Piano, ciò fatto a 23 dicembre 1774, è stato abbassato il Dispaccio della Corte di Vienna, che prova e loda il Piano da noi proposto al Governo, ossia alla R. Giunta Economale per la nostra sussistenza in Lombardia austriaca. La copia sta nell’archivio della Religione con la copia del Piano dai Somaschi proposto.

D. G. Pisani Prep.to

D. Girolamo Carbone att.

**6 Giugno 1775**

In questo giorno venne radunato, previo il suono del campanello, questo Capitolo Collegiale dal M. R. P. Prep.to D. Giacinto Pisani, il quale, recitate le consuete preci, propose ai Padri i diaconi Cacciapiatti e Varesi nel sacerdozio, e il suddiacono Ferraioli per il diaconato. Sono stati tutti e tre con tutti li voti ammessi.

D. G. Pisani Prep.to

D. Girolamo Carbone att.

*( Pag. 291 )*

**10 Giugno 1775**

Stamattina il diacono Cacciapiatti e il diacono Varesi sono stati ordinati sacerdoti da questo Mons. Vescovo Olivazzi, e nella stessa occasione il suddiacono Ferraioli ha ricevuto il diaconato.

D. G. Pisani Prep.to

D. Girolamo Carbone att.

**17 Giugno 1775**

L’ospite Antonio M. Bernuzzi è partito quest’oggi per Cremona, essendo stato deputato di stanza dal M. R. P. Prov.le per quel Collegio di S. Lucia.

D. G. Pisani Prep.to

D. Girolamo Carbone att.

**21 Giugno 1775**

Dal diacono Ferraioli sono state lette a pubblica mensa le bolle *De celebratione Missarum.*

D. G. Pisani Prep.to

D. Girolamo Carbone att.

**6 Luglio 1775**

Il diacono Ferraioli ha letto a pubblica mensa le due lettere circolari intorno la dottrina cristiana e le bolle *De apostatis et rejectis.*

D. G. Pisani Prep.to

D. Girolamo Carbone att.

**12 Luglio 1775**

Il diacono Schelini ha letto a pubblica mensa la pastorale del Rev.mo P. nostro Gen.le D. Gian Pietro Roviglio.

D. G. Pisani Prep.to

D. Girolamo Carbone att.

**26 Luglio 1775**

Convocato il Capitolo Collegiale, previo il suono del campanello nella solita stanza per ordine del M. R. P. Cancelliere e Prep.to nostro D. Giacinto Pisani, vi intervennero gli infrascritti Padri, essendo gli altri assenti dalla città:

M. R. P. Prep.to D. Giacinto Pisani

R. P. Viceprep.to D. Giovanni Antonio Besozzi

P. D. Francesco Battanoli

P. D. Girolamo Belcredi

P. D. Federico Ruggeri

P. D. Antonio Bellotti

*( Pag. 292 )*

Il predetto P. Prep.to premesse le usate preci, espose ai Padri, come giusta la grazia conseguita dalla R. Giunta Economale si poteva venire alla locazione per un intero novennio delle possessioni di Giovenzano e Piccapietra a messer Domenico moretti attuale fittabile delle dette possessioni con quei patti e condizioni che sono già stabilite dai periti e che s’inseriranno nell’istr. di locazione, al quale istr. assisteranno il detto M. R. P. Prep.to come amministratore della cassa della fabbrica, ed R. P. Viceprep.to Besozzi come Procuratore specialmente delegato da questo Capitolo. *Per verbum placet* ad uno ad uno approvarono i Padri tutto l’esposto, venni incaricato io infrascritto a registrarne l’atto capitolare nelle debite forme. Inoltre espose il suddetto P. Prep.to come era stata fatta già da molti mesi la restituzione di tre piccoli capitali: cioè dai SS. utenti di Carona zecchini 62, dal Sig. Stefani Fagnani gigliati 45, dal Sig. D. Giuseppe Giorni gigliati 25, in tutto gigliati 132; che però dovendo essi reimpiegarsi si fece riflesso che opportuno sarebbe stato impiegare la detta somma nell’accrescrimento di fabbrica alla casa Leggi, per il quale accrescimento la città pagherà annue £ 80 in grida, e nella costruzione di un portico a maggior comodo del fittabile della Ripaldina, per la quale costruzione lo stesso fittabile pagherà in avvenire gigliati 2 l’anno. Il tutto fu approvato dai Padri *per verbum placet,* e recitate le solite preci si sciolse il congresso.

D. G. Pisani Prep.to

D. Girolamo Carbone att.

**3 Agosto 1775**

Si sono fatti li soliti suffragi per l’anima del P. D. G. Battista Griseri sacerdote nostro professo morto in età di anni 49 nel Collegio di Camerino.

D. Girolamo Carbone att.

 Il Rev.mo P. D. Francesco M. Manara è partito oggi da questo Collegio per recarsi a quello di S. Lucia di Cremona dove dal Ven. Definitorio Generale è stato eletto Superiore.

D. Girolamo Carbone att.

*( Pag. 293 )*

**11 Agosto 1775**

In questo giorno venne convocato questo Capitolo Collegiale nelle usate forme e nella solita sala del M. R. P. Canc. e Prep.to D. Giacinto Pisani, e vi intervennero gli infrascritti Padri:

il M. R. P. Prep.to D. Giacinto Pisani

P. D. Francesco Battanoli

P. D. Girolamo Carboni

P. D. Luigi Gramigna

P. D. Girolamo Belcredi

P. D. Federico Ruggeri

P. D. Bartolomeo Cavaleri

P. D. Antonio Bellotti

Il suddetto P. Prep.to propose ai Padri il P. D. Luigi Gramigna per Procuratore di questo Collegio, già nominato dal Ven. Definitorio Generale. Il Capitolo approvò, onde fu fatta e data al medesimo carta di procura con pubblico instr. dal causid. nostro Sig. Dr. De Antoni.

 Nella istessa occasione il predetto Prep.to significò ai Padri che il Sig. Alessandro Ferri era per restituire a questo Collegio il capitale della somma di £ 1.280, però era necessario delegare persona a riceverlo. Tutti unanimi deliberarono il suddetto P. D. Luigi Gramigna eletto Procuratore per ricevere a nome del Collegio la suddetta capital somma; quindi colle solite preci fu sciolto il congresso.

D. G. Pisani Prep.to

D. Girolamo Carbone att.

**16 Agosto 1775**

Stamattina in questo oratorio il M. R. P. Canc. e Prep.to D. Giacinto Pisani diede l’abito nostro ad Antonio M. Gratognino ospite, mediante facoltà del Rev.mo P. Gen.le, avitesi e lettesi le fedi, che si esigono dalle nostre Costituzioni.

D. G. Pisani Prep.to

D. Girolamo Carbone att.

**21 Agosto 1775**

Oggi il Sig. Alessandro Ferri ha restituito il capitale di £ 1.280 coi gigliati a £ 15,10 dovuto a questo Collegio, come da istr. rogato nel 1717 dal Sig. Dr. Maestri.

D. G. Pisani Prep.to

D. Girolamo Carbone att.

**22 Agosto 1775**

 **V**erso le ore due e mezza del veggente giorno 23 dopo un penosissimo decubito sofferto con inalterabile pazienza finì di vivere il P. D. Gian Antonio Besozzi sacerdote nostro professo e Viceprep.to di questo Collegio, munito dei SS. Sacramenti da lui chiesti e ricevuti con religiosa esemplare pietà. La mattina dello stesso dì fu trasportato il di lui cadavere in pubblica chiesa, e gli si sono fatte le pubbliche esequie e celebrate molte messe. Finalmente nella sera gli si è data sepoltura nel coro.

D. G. Pisani Prep.to

D. Girolamo Carbone att.

**26 Agosto 1775**

Il diacono Schelini ha letto a pubblica mensa le bolle *Contra haereticam pravitatem.*

D. G. Pisani Prep.to

D. Girolamo Carbone att.

*( Pag. 295 )*

**30 Agosto 1775**

In questo giorno si è qui fatta la Ven. Dieta, alla quale sono intervenuti il Rev.mo P. Gen.le D. Gian Pietro Roviglio, M. R. P. Prov.le Fumagalli, M. R. P. Cons. Viggetti. M. R. P. Definitore De Velasco, M. R. P. Canc. e Prep.to Pisani, M. R. P. Prep.to De Lugo, e M. R. P. Canziani.

D. G. Pisani Prep.to

D. Girolamo Carbone att.

 Nel medesimo dì è qui giunto l’ospite laico nostro G. Battista Cometti destinato dal Ven. Definitorio e farà in questa casa professa il suo noviziato per soli due mesi, mediante il grazioso decreto ottenuto dalla S. Congreg. sopra la regolare disciplina, ed io infrascritto sono stato per patente avuta dal Rev.mo P. nostro Gen.le assegnato di lui maestro *in moribus*, avendo in questo giorno 30 incominciato il suo noviziato.

D. G. Pisani Prep.to

D. Girolamo Carbone att.

**2 Settembre 1775**

Oggi sono partiti da questo Collegio li Padri Cacciapiatti e Varesi, essendo dalla ven. Dieta destinati il primo pel Collegio di S. Lucia di Cremona, l’altro pel Collegio Caracciolo in Napoli.

D. G. Pisani Prep.to

D. Girolamo Carbone att.

**6 Settembre 1775**

Il P. D. Antonio Bellotti è partito oggi da questo Collegio e per il mese di novembre si trasferirà al Collegio nostro di S. Clemente di Casale Monferrato, deputatovi dalla Ven. Dieta.

D. G. Pisani Prep.to

D. Girolamo Carbone att.

*( Pag. 296 )*

Il giorno 5 del corrente settembre è partito da questo Collegio il diacono Stanislao Ferraioli che resta deputato pel Collegio del Gesù di Ferrara come maestro.

D. G. Pisani Prep.to

D. Girolamo Carbone att.

**14 Settembre 1775**

Il Fr. G. Battista Paredi ed il Fr. Gioacchino Panceri sono partiti stamattina per Milano, essendo stati ambedue destinati dalla Ven. Dieta alla cura degli orfani nel Luogo Pio di S. Pietro in Gessate *olim* San Martino.

D. G. Pisani Prep.to

D. Girolamo Carbone att.

 E’ riuscito il giorno 13 del corrente al nostro P. Prep.to di redimere il nostro Collegio dall’annuo pagamento di gigliati 3 all’Ill.mo Sig. March. D. Galeazzo Pallavicini collo sborso di gigliati 40, e così si sono restituiti *in pristinum* i pezzi di terra per la quale passava il cavo di Moncucca renduto inutile dall’avere lo stesso P. Prep.to obbligato i Sig. Rutta già da 5 anni fa a ricevere perpetuamente i colli della possessione. Ciò consta da istr. rogato De Antoni.

D. G. Pisani Prep.to

D. Girolamo Carbone att.

**6 Ottobre 1775**

Da S. Pietro in Gessate si è qui oggi recato il Fr. Agostino Ballabene destinato di famiglia in questo Collegio dalla Ven. Dieta.

D. G. Pisani Prep.to

D. Girolamo Carbone att.

*( Pag. 297 )*

**30 Ottobre 1775**

Oggi sono giunti da S. Pietro in Monforte di Milano a questo Collegio li chierici Alessandro Quarenghi, g. Battista Polatti, e Giacomo De Filippi per studiare la filosofia.

D. G. Pisani Prep.to

D. Girolamo Carbone att.

**31 Ottobre 1775**

E’ partito in questo giorno il Fr. G. Battista Cometti il quale avendo compiuto il suo noviziato in questa casa professa secondo il decreto della S. Congreg. sopra la regolare disciplina, si reca al Collegio di S. Clemente di Casale Monferrato dove è di famiglia e dove da quel P. Rettore D. Luigi Lamberti gli sarà data la professione, mediante facoltà del Rev.mo nostro P. Gen.le D. Gian Pietro Roviglio.

D. G. Pisani Prep.to

D. Girolamo Carbone att.

**5 Novembre 1775**

Il Fr. Giuseppe Scarinzi dal Collegio nostro di Lugano è oggi venuto a questo della Colombina destinatovi di famiglia dalla Ven. Dieta.

D. G. Pisani Prep.to

D. Girolamo Carbone att.

**12 Novembre 1775**

Dal Collegio di S. Pietro in Monforte di Milano si è oggi trasferito a questo della Colombina il chierico professo Giuseppe Gnomi per studiare filosofia.

D. G. Pisani Prep.to

D. Girolamo Carbone att.

**19 Novembre 1775**

Si sono dati li soliti suffragi all’anima del diacono nostro professo D. Antonio Bonvicini il quale deputato pel Collegio Clementino, infermossi nel viaggio di Roma, poi munito dei SS. Sacramenti morì in Bologna, colà accolto e amorevolmente assistito in sua casa da uno di quei cittadini

D. G. Pisani Prep.to

D. Girolamo Carbone att.

 Il giorno 13 del sopradetto mese li nostri chierici giusta gli ordini della R. Giunta Economale, hanno cominciato a revarsi sulle scuole di questa R. università.

D. G. Pisani Prep.to

D. Girolamo Carbone att.

**9 Dicembre 1775**

Il chierico De Filippi ha letto alla pubblica mensa le bolle *De celebratione Missarum.*

D. G. Pisani Prep.to

D. Girolamo Carbone att.

**9 Dicembre 1775**

In questo dì è qui giunto il Fr. Andrea Carabelli deputato dai Superiori di famiglia in questo Collegio.

D. G. Pisani Prep.to

D. Girolamo Carbone att.

**17 Dicembre 1775**

Il M. R. P. Prep.to e Canc. D. Giacinto Pisani, previo il suono del campanello, radunò questo Capitolo Collegiale nella solita sala dove recitate le consuete preci e letto da me infrascritto il capo delle nostre Costituzioni *De promovendis ad ordines* venne dal suddetto proposto per l’ordine del diaconato il suddiacono D. Felice Scellini, che fu favorito di tutti i voti.

D. G. Pisani Prep.to

D. Girolamo Carbone att.

**24 Dicembre 1775**

Oggi il suddiacono D. Felice Scellini è stato ordinato diacono da questo Mons. Vescovo Arciv. Olivazzi.

D. G. Pisani Prep.to

D. Girolamo Carbone att.

 Il P. D. Antonio Bianchi proposto Viceprep.to di questo Collegio vi giunse il giorno 30 dello scorso novembre, e nel giorno 2 di dicembre fu acclamato Viceprep.to da questo Capitolo Collegiale radnato nelle solite forme.

D. G. Pisani Prep.to

D. Girolamo Carbone att.

**31 Dicembre 1775**

Si fa qui memoria come nel decorso di quest’anno si sono ricevuti, e giusta la mente di questo Capitolo Collegiale impiegati i capitali come segue:

Ricevuti della Carona di fuori in saldo di £ 1.000 impiegati nel 1745, gigliati 62 ecc.

Dal Sig. Fagnani di Frunzello saldo di £ 700 impiegati nel 1732, gigliati 45 ecc.

Dal Sig. D. Giuseppe Giorni di Pavia a saldo dell’impiego del 1768, gigliati 25 ecc.

Dal Sig. Ferri di Pavia saldo dell’impiego del 1717 di £ 1.29, gigliati 82 ecc.

Totale £ 3.728

Attesa la difficoltà di trovar sicurezza nei nuovi impieghi hanno determinato i Padri del Collegio capitolarmene congregati di impiegarli in miglioramenti nei nostri beni con accrescimento d’affitti, come si è fatto, e si sono spese cogli accrescimenti come segue:

Alla Ripaldina fatto un portico ed un forno di nuovo £ 597,18. Accrescimento affitto annuo per detta fabbrica £ 31,10.

Alla casa Leggi fatte due scuderie, rimessa ed altre fatture di porte, finestre, tramezze, serrameti, vetri, in tuuto £ 1.739,3,9. Accrescimento d’affitto per dette spese annue in grida £ 83,2; che al corso sono £ 97,12,6.

Alla casa X in Verletta sinora spese in una tramezza, apertura di bottega, asse 3, materiale, £ 110,7,9. Accrescimento interinale dovendosi fare un’altra bottega e due solari, £ …. Spese £ 2.447,o,6. Fruttano £ ……..

**ANNO 1776**

*( Pag. 300 )*

**1 Gennaio 1776**

 Radunata col suono del campanello tutta questa religiosa famiglia nella solita sala Dal M. R. P. Prep.to e canc. D. Giacinto Pisani recitate primale usate preci, fece egli un discorso elegante e pieno di zelo; indi chiamati alla colpa i chierici ed i laici, passò alla distribuzione del Santo protettore del nuovo anno e colle solite preci sciolse il congresso.

D. G. Pisani Prep.to

D. Girolamo Carbone att.

**8 Gennaio 1776**

Si sono lette a pubblica mensa dal chierico Polatti le bolle *De largitione munerum.*

D. G. Pisani Prep.to

D. Girolamo Carbone att.

**11 Febbraio 1776**

Stamattina il M. R. P. Prep.to nell’oratorio privato vestì dell’abito nostro come ospite Alberto Torrioni avendo mutato quello di Alberto in Girolamo. Ciò con facoltà del Rev.mo P. Generale.

D. G. Pisani Prep.to

D. Girolamo Carbone att.

**15 Febbraio 1776**

Si sono prestati i consueti suffragi all’anima del defunto P. D. Giovanni Bianchini morto in età di anni 80 nel Luogo Pio della Misericordia di Brescia.

D. G. Pisani Prep.to

D. Girolamo Carbone att.

**19 Febbraio 1776**

 Il chierico Quarenghi ha letto a pubblica mensa le due lettere circolari intorno alla dottrina cristiana e le bolle *De apostatis et rejectis.*

D. G. Pisani Prep.to

D. Girolamo Carbone att.

**22 Marzo 1776**

Oggi è partito da questo Collegio il diacono D. Felice Scellini per recarsi a quello di Merate essendovi deputato maestro dai Superiori.

D. G. Pisani Prep.to

D. Girolamo Carbone att.

*( Pag. 301 )*

**3 Aprile 1776**

E’ arrivato in questo giorno il P. D. Girolamo Cervi deputato qui di famiglia.

D. G. Pisani Prep.to

D. Girolamo Carbone att.

**6 Aprile 1776**

Si è osservato da questa famiglia religiosa nella corrente settimana santa il solito spirituale ritiro. Gli esercizi spirituali sono stati dati ai nostri chierici dal lo P. maestro, ai laici dal Rev. P. Viceprep.to.

D. G. Pisani Prep.to

D. Girolamo Carbone att.

**7 Aprile 1776**

Il P. D. Luigi Gramigna dal dì 11 aprile 1775 in cui è stato eletto da questo Capitolo Collegiale Procuratore di questa casa fino a questo giorno ha soddisfatto al suo impiego con ogni diligenza ed attenzione, e a quanto prescrivono i decreti del Ven. Definitorio circa gli esercizi spirituali.

D. G. Pisani Prep.to

D. Girolamo Carbone att.

 ***Die 5 augusti 1776 D. Leopoldus Fumagalli Praep.tus Prov.lis***

 ***Vidi et recognovit in actu visitationis.***

**7 Aprile 1776**

Il P. D. Girolamo Belcredi dalli 1 marzo 1775 sino ad oggi ha seguitato ad ascoltare con molta carità le confessioni in sagrestia sempre pronto al coro ed osservando ciò che hanno decretato i Ven. Definitori intorno aigli esercizi spirituali.

D. G. Pisani Prep.to

D. Girolamo Carbone att.

 ***Die 25 augusti 1776 D. Leopoldus Fumagalli Praep.tus Prov.lis***

 ***Vidi et recognovi in actu visitationis.***

**7 Aprile 1776**

 Il P. D. Federico Ruggeri maestro *in moribus* dei nostri chierici dalli 1 marzo dello scorso anno fino ad oggi ha adempiuto al suo dovere con molta attenzione e vigilanza avendo fatto insieme i SS. esercizi spirituali.

D. G. Pisani Prep.to

D. Girolamo Carbone att.

 ***Die 5 augusti 1776 D. Leopoldus Fumagalli Praep.tus Prov.lis***

 ***Vidi et recognovi in actu visitationis.***

**7 Aprile 1776**

 Il P. D. Bartolomeo Cavalieri dalli 18 marzo ai 28 agosto del 1775 ha sempre letto la filosofia ai nostri giovani, e dal giorno 13 novembre ha sempre fino ad ora fatta ai nostri giovani la ripetizione ela lezione di matematica, e ciò diligentemente ed esattamente, avendo pure osservato quanto si esige dalle nostre leggi e Ven. Definitori, avendo fatto gli esercizi spirituali.

D. G. Pisani Prep.to

D. Girolamo Carbone att.

 ***Die 5 augusti 1776 D. Leopoldus Fumagalli Praep.tus Prov.lis***

 ***Vidi et recognovi in actu visitationis.***

**14 Aprile 1776**

 Si fa qui memoria dello spoglio del fu P. Schenardi per il quale si sono avute per suoi livelli £ … più per utile sopra monete £ 67, in tutto introitate £ 1.567; le quali si sono spese come segue:

Pr la chiesa 2 pianete e 5 rimontate coll’inargentatura di tutti i rami, £ 306,18

Mobili vari pel Collegio, £ 149,10

Per la libreria, £ 108,2,6

Per l’orologio non interamente pagato, £ 539, 19

Per limosine a varie povere famiglie, £ 139,9,3

Ricognizioni ad alcuni nostri religiosi, £ 63,0,6

Somma d’esito £ 1.306,19,3

Introitate, £ 1.567

Restano in questo giorno 14 aprile 1776, £ 260,0,9, le quali serviranno a pagare il rimanente prezzo dell’orologio non per anche finito, se ne avanzerà sarà per conto della continenza di ricamo d’oro fattasi fare per questa chiesa.

Sono pervenute a questo Collegio due lettere in istampa in data delli 18 gennaio 1776 sottoscritte da S. A. reale, in una delle quali vengono rinnovati gli ordini già emanati che le vendite, i livelli, ed affitti dei beni stabili appartenenti ai Regolari debbano farsi all’asta, premessane l’esèosizione delle cedole. Nella seconda sono replicati gli ordini già intimati a ciaschedun Superiore nella lettera circolare del 1767, e in quella del 1768 e 1769, e finalmente nella Real carta dei 17 luglio 1769. E’ vietato di più ai Padri Generali e Commissari delli Regolari l’esigere tasse o onoranze dai loro conventi i quali non dovranno soggiacere nella visita ad altra spesa che alla sola di viaggio e trattamento. Infinse si prescrive che tutti li gradi accademici di Magistero debbano riportarsi nella Università e perciò i Superiori dovranno ingiungere ai loro giovani studenti di frequentarla.

*( Pag. 304 )*

**22 Maggio 1776**

Si sono fatti li prescritti suffragi per l’anima del Fr. Francesco Pitturi laico nostro professo morto nel Collegio della Salute in Venezia d’anni 73.

D. G. Pisani Prep.to

D. Girolamo Carbone att.

**17 Giugno 1776**

 Il chierico Quarengo ha letto a pubblica mensa le bolle *De celebratione Missarum*

D. G. Pisani Prep.to

D. Girolamo Carbone att.

**14 Luglio 1776**

Si sono lette a pubblica mensa dal chierico Polati le bolle *De apostatis et ejectis.*

D. G. Pisani Prep.to

D. Girolamo Carbone att.

**10 Agosto 1776**

 Il M. R. P. Cancell. e Prep.to nostro D. Giacinto Pisani col suono del campanello avendo radunato nella solita sala questo Capitolo Collegiale, prima recitate le consuete preci, propose ai Padri due postulanti l’abito nostro, il Sig. Angelo Caporali della città di Cremona nato il 1.o di settembre 1760, ed il Sig. Luigi Quarti della città di Pavia nato gli 8 d’ottobre 1758. Vennero letti da me infrascritto il capo delle nostre Costituzioni *De admittendis ad habitum nostrum*, la patente del Rev.mo P. Generale, e tutte le fedi che si richiedono giusta il sopradetto capo, poscia si venne alla ballottazione, e a tutti voti e l’uno e l’altro furono accettati attese le ottime informazioni avute dei loro costumi, e del loro talento.

D. G. Pisani Prep.to

D. Girolamo Carbone att.

*( Pag. 305 )*

**16 Agosto 1776**

Si è suffragata come vien prescritto l’anima del P. D. Antonio Bellotti sacerdote nostro professo morto in Vigevano d’anni 34.

D. G. Pisani Prep.to

D. Girolamo Carbone att.

**16 Agosto 1776**

Il chierico De Filippi è partito da questo Collegio essendo deputato dai Superiori pel Collegio Clementino di Roma in qualità di prefetto.

D. G. Pisani Prep.to

D. Girolamo Carbone att.

**23 Agosto 1776**

Dal chierico Gnone si sono lette a pubblica mensa le bolle *Contra haereticam pravitatem.*

D. G. Pisani Prep.to

D. Girolamo Carbone att.

Nel giorno 23 giunse a questo Collegio il M. R. P. Provinciale D. Leopoldo Fumagalli, che poi fece la visita e nel giorno 28 tenne il Definitorio a cui intervennero il Rev.mo P. Generale, il M. R. P. Definitore Veggetti, il M. R. P. Cancell. e Prep.to Pisani, il M. R. P. Prep.to De Lugo e il M. R. P. Rettore Lamberti, ed in questo dì il detto P. provinciale si restituì a Milano.

D. G. Pisani Prep.to

D. Girolamo Carbone att.

**4 Settembre 1776**

E’ partito l’ospite Gratognini destinato dal Ven. Definitorio pel Collegio di S. Lucia di Cremona.

D. G. Pisani Prep.to

D. Girolamo Carbone att.

**Settembre 1776**

E’ partito il Fr. Carabelli pel Collegio di Tortona deputatovi dal Ven. Definitorio.

D. G. Pisani Prep.to

D. Girolamo Carbone att.

*( Pag. 306 )*

**5 Settembre 1776**

Per il suono del campanello questo nostro M. R. P. Prep.to avendo radunato nella solita sala questo Capitolo Collegiale, recitate le consuete preci, con facoltà del Rev.mo P. Generale propose ai Padri il Nob. Sig. D. Giovanni De Bertoldi della città di Trento nato il giorno 27 luglio 1753, che desidera vestire l’abito nostro. Si lesse da me infrascritto il capitolo delle nostre Costituzioni *De admittendis ad nostrum habitum,* colle rispettive testimoniali. Si venne alla ballottazione, e per le ottime informazioni avitesi dal P. Pini Prep.to del Collegio di Trento a tutti voti fu accettato. Al suddetto candidato sarà concesso di far l’anno di sua probazione e la professione in quella casa.

D. G. Pisani Prep.to

D. Girolamo Carbone att.

**10 Settembre 1776**

Dal Luogo Pio di S. Maiolo è passato oggi a questo Collegio l’ospite Carlo Pola, essendovi stato deputato di stanza dal Ven. Definitorio.

D. G. Pisani Prep.to

D. Girolamo Carbone att.

**20 Settembre 1776**

Il M. R. P. Prep.to nostro D. Giacinto Pisani radunati i Padri che attualmente compongono questo Capitolo Collegiale, dove espose che il P. D. Francesco Battanoli desiderava l’assenso del suddetto Capitolo per essere abilitato a poter costituire un Procuratore che possa e debba esigere come da procura fatta sotto il giorno 14 del corrente settembre al Sig. Andrea Mioli notaio del Collegio di Milano, e con facoltà che esso procuratore possa e debba venire alla ratifica degli appuntamenti seguiti avanti lo

*( Pag. 307 )*

Ill.mo Sig. Senatore D. Giuseppe Croce delegato in via di transizione tra il detto M. R. P. costituente ed il Ven. Luogo Pio degli Esposti di questa città di Pavia e la Sig.ra Lucrezia Battanoli Pietra sotto il giorno 8 agosto p. p. mediante il corrispettivo dell’annua vitalizia prestazione di gigliati 30 ed il pagamento d’altri gigliati 150 a titolo d’Adeala, e per il decorso in tutto e per tutto. Tutti i Padri di detto Capitolo qui sotto descritti prestarono a ciò il loro assenso:

Il Rev.mo P. Generale D. Giampietro Roviglio

Il M. R. P. Prep.to e Cancell. D. Giacinto Pisani

R. P. D. Girolamo Carbone

R. P. D. Teodoro Corte

R. P. D. Girolamo Belcredi

D. Girolamo Carbone att.

**19 Settembre 1776**

Da Tortona è qua giunto il P. D. Todoro Corte essendo stato deputato di stanza in questo Collegio.

D. G. Pisani Prep.to

D. Girolamo Carbone att.

**10 Ottobre 1776**

Il P. D. Antonio Ferrari dal Collegio di Rivolta si è oggi recato a questo deputatovi dal Ven. Definitorio.

D. G. Pisani Prep.to

D. Girolamo Carbone att.

**17 Ottobre 1776**

Si sono fatti i prescritti suffragi per l’anima del P. D. Luigi Colengo d’anni 84 nostro professo morto nel Collegio di Lugano .

D. G. Pisani Prep.to

D. Girolamo Carbone att.

*( Pag. 308 )*

**18 Ottobre 1776**

In questo dì è arrivato dal Collegio di S. Lucia di Cremona il P. D. Agostino Botticella, che resta qui assegnato di stanza.

**23 Ottobre 1776**

Il Fratel Giuseppe Bacciocchi laico nostro professo per una irreparabile infiammazione intestinale tollerati avendo con edificante pazienza acerbissimi incessanti dolori nel penoso decubito di 24 giorni, ieri con dolore di tutta questa famiglia ha lasciato di vivere alle ore ventuno all’età di anni 80, munito dei SS. Sacramenti da lui con invidiabile devozione ricevuti, e stamani gli si sono fatte le usate esequie e gli si è data sepoltura in coro.

D. G. Pisani Prep.to

D. Girolamo Carbone att.

**24 Ottobre 1776**

Si sono prestati i consueti suffragi all’anima del Fr. Pietro Lazari morto nel Pio Luogo degli Incurabili di Venezia.

D. G. Pisani Prep.to

D. Girolamo Carbone att.

**13 Novembre 1776**

Si sono fatti i soliti suffragi per l’anima del P. D. Francesco Martinenghi sacerdote nostro professo morto in età di anni 87 nel Collegio di S. Bartolomeo di Brescia.

D. G. Pisani Prep.to

D. Girolamo Carbone att.

*( Pag. 309 )*

**23 Novembre 1776**

Oggi coll’obbedienza dei Superiori abbandonava questa casa per portarsi al servizio del Collegio nostro di Lodi il P. D. Antonio Bianchi, già nostro Viceprep.to. Il M. R. P. Prep.to D. Giacinto Pisani premesso il suono del campanello ha convocato i Padri componenti questo Capitolo Collegiale, e fatte le solite preci espose la necessità di venire all’elezione di un altro Viceprep.to, e quindi avendo proposto il P. D. Pietro Foletti, come quegli che in altre occasioni aveva lodevolmente servito questa casa e questa chiesa nella stessa carica, fu a tutti i voti eletto. Espose parimenti la necessità d’un nuovo cancelliere per la partenza del P. Carbone e fui eletto io qui infrascritto.

D. G. Pisani Prep.to

D. Federico Ruggeri cancell.

**11 Novembre 1776**

Partito questa mattina il suddetto P. D. Antonio Bianchi, e subito da S. M. Maiolo a questa casa trasferito il P. D. Pietro Poletti.

D. G. Pisani Prep.to

D. Federico Ruggeri cancell.

**23 Novembre 1776**

Oggi il P. D. Girolamo Carbone si è portato da questo Collegio a quello di S. Maiolo colà dall’obbedienza destinato in luogo del detto P. Poletti.

D. G. Pisani Prep.to

D. Federico Ruggeri cancell.

**24 Novembre 1776**

 Relativamente a quanto è scritto al foglio 302 e 303 di questo libro intorno allo spoglio Schenardi si fa menzione essere state impiegate le residue £ 260,0,9 nell’apparato in terzo fatto di nuovo per la festa del nostro S. padre, il quale apparato costa molto più, essendo di lustrino guarnito d’oro.

D. G. Pisani Prep.to

D. Federico Ruggeri cancell.

**24 Novembre 1776**

Questo dopopranzo è partito di qui il nostro Rev.mo P. Gen.le D. Giampietro Roviglio insieme al P. segretario, e di Fr. Siro Benvenuto per la visita della Provincia Romana.

D. G. Pisani Prep.to

D. Federico Ruggeri cancell.

**2 Dicembre 1776**

Oggi si sono lette in pubblica mensa dal chierico Gnone le bolle *de celebratione Missarum.*

D. G. Pisani Prep.to

D. Federico Ruggeri cancell.

**7 Dicembre 1776**

Questa sera è giunto da Como il Fr. Giuseppe Fratini destinato dal P. Provinciale al servizio di questo Collegio.

D. G. Pisani Prep.to

D. Federico Ruggeri cancell.

*( Pag. 310 che manca )*

**ANNO 1777**

*( Pag., 311)*

**1 Gennaio 1777**

Radunatasi ieri sera questa famiglia nelle solite forme fu recitato dal M. R. P. Prep.to un assai fervoroso discorso sulla necessità di riferire mai sempre ogni nostra azione a Dio come nostro unico bene, e solo capace di darci quella felicità, che da tutti si desidera; poscia chiamati alla colpa i chierici ed i Fratelli, e raccomandato sì ai primi che ai secondi l’esatto adempimento dei rispettivi doveri, si passò all’elezione del santo protettore, e senz’altro fu sciolto il congresso.

D. G. Pisani Prep.to

D. Federico Ruggeri cancell.

**4 Gennaio 1777**

 Il M. R. P. Prep.to D. Giacinto Pisani per facoltà ottenuta dal Rev.mo P. Gen.le propose a questo Capitolo Collegiale nelle consuete forme radunato per essere ammesso all’abito nostro clericale il Sig. Francesco Abbiati di Como. Lettesi perciò da me infrascritto cancelliere il capo delle nostre Costituzioni *De admittendis ad nostrum habitum,* ed esaminate tutte le necessarie a prodursi in simili circostanze, venne il detto Sig. Abbiati a tutti i voti accettato.

D. G. Pisani Prep.to

D. Federico Ruggeri cancell.

**10 Gennaio 1777**

Dal Collegio di S. Pietro in Monforte sono passati a questo li chierici Luigi Mainoldi e Gian Batta Monti.

D. G. Pisani Prep.to

D. Federico Ruggeri cancell.

**13 Gennaio 1777**

Risono lette a pubblica mensa dal chierico Gnoni le bolle *De largitione munerum.*

D. G. Pisani Prep.to

D. Federico Ruggeri cancell.

**16 Gennaio 1777**

Questo dopopranzo è giunto da Casale, dove è stato a far la professione, il chierico Paolo Peroni.

D. G. Pisani Prep.to

D. Federico Ruggeri cancell.

**7 Marzo 1777**

Questa mattina alle ore 10 il nostro laico professo Alberto Giordano che trovatasi in Perara nella casa del Collegio ha lasciato di vivere tra noi per un ristagno nella testa che i medici chiamano ‘idrocefalo?. Avvisato tre giorni prima il M. R. P. Prep.to del grave pericolo spedì un religioso, perché lo trasportasse nella città, ma non essendo al caso di esser trasportato, pregò il P. Viceprep.to Poletti, il quale spedì un valente medico, ed un altro religioso si portasse ad assistere il povero. Fu egli assistito insino agli estremi in ogni maniera, ma alla forza del male non potè resistere, come che fiero di età di anni 44, e di robustissima complessione, dopo aver ricevuto i SS. Sacramenti con religiosa pietà, e molta edificazione dei circostanti. Intesa la morte lo stesso P. Prep.to stimò bene che là si portassero il P. Procuratore e il suo compagno Fr. Manzi per i bisogni di quella casa, e per ordinare colla migliore diligenza i funerali al defunto buon religioso: tanto è seguito, e gli fu data sepoltura in quel cimitero dopo le solenni esequie, e buon numero di messe là invitate.

D. G. Pisani Prep.to

D. Federico Ruggeri cancell.

**30 Marzo 1777**

**20 Aprile 1777**

Questo dopopranzo è partito da questo Collegio il chierico G. Battista Polati per portarsi in Roma, dove dall’obbedienza è stato deputato prefetto nel Collegio Clementino.

D. G. Pisani Prep.to

D. Federico Ruggeri cancell.

 In questi otto giorni della settimana santa tutta questa famiglia a misura del tempo che le hanno conceduto le occupazioni indispensabili dei vari impieghi, ha osservato il spirituale ritiro prescritto dalle nostre Costituzioni.

D. G. Pisani Prep.to

D. Federico Ruggeri cancell.

**6 Giugno 1777**

Il chierico Peroni ha letto a pubblica mensa le bolle *De celebratione Missarum.*

D. G. Pisani Prep.to

D. Federico Ruggeri cancell.

**11 Luglio 1777**

Dal chierico Quarenghi si sono lette a pubblica mensa le due lettere della S. Congreg. in rapporto alla dottrina cristiana da farsi ai laici colla bolla *De apostatis et ejectis.*

D. G. Pisani Prep.to

D. Federico Ruggeri cancell.

*( Pag. 312 )*

**6 Luglio 1777**

Ieri sera in orrido stato di salute è ritornato dalla visita della Provincia Romana a questo Collegio di sua residenza il nostro Rev.mo P. Gen.le D. Giampietro Roviglio unitamente al P. D. Carlo Roviglio suo segretario, ed al Fr. Siro Benvenuti.

D. G. Pisani Prep.to

D. Federico Ruggeri cancell.

**9 Agosto 1777**

Questa sera a pubblica mensa fu letta dal chierico Perone la lettera indizionale del Capitolo Generale da farsi nell’anno venturo nel Collegio di Novi e del Socio da eleggersi.

D. G. Pisani Prep.to

D. Federico Ruggeri cancell.

**15 Agosto 1777**

Il P. D. Girolamo Belcredi oltre all’essere sempre stato assai assiduo al coro ed avere appuntino osservate le leggi prescritte dai Ven. Definitori, e specialmente per rapporto agli esercizi spirituali, ha dai 7 di aprile dell’anno scorso sino al presente giorno esercitato con indefessa carità e pazienza l’impiego di confessore in sagrestia.

D. G. Pisani Prep.to

D. Federico Ruggeri cancell.

 ***Die 18 augusti 1777 D. Leopoldus Fumagalli Praep.tus Prov.lis***

 ***Vidit et recognovit in actu visitationis.***

**15 Agosto 1777**

 Il P. Bartolomeo Cavaleri oltre ad avere con premura proseguito dopo l’ultima visita a far ripetizione di filosofia ai nostri chierici, ha di più dato ad essi lezioni di matematica, non perdendo di vista nello stesso tempo quanto viene ordinato dalle nostre Costituzioni, e dai Ven. Definitori e avendo fatto nei prescritti dì gli esercizi spirituali.

D. G. Pisani Prep.to

D. Federico Ruggeri cancell.

 ***Die 18 augusti 1777 D. Leopoldus Fumagalli Praep.tus Prov.lis***

 ***Vidit et recognovit in actu visitationis.***

**23 Agosto 1777**

Il P. D. Federico Ruggeri dal giorno 7 aprile dell’anno scorso insino ad oggi ha assistito in qualità di maestro a questi nostri giovani ai quali coll’esempio, e colla voce ha istillato la soda pietà, e l’osservanza delle nostre sante leggi. Ha loro dati gli esercizi spirituali facendoli anch’esso con edificazione di questa religiosa famiglia alla quale si è in ogni cosa mostrato osservantissimo dei decreti dei Ven. Definitori, onde con somma mia consolazione mi sottoscrivo.

D. G. Pisani Prep.to

 ***Die 18 ugusti 1777 D. Leopoldus Fumagalli Praep.tus Prov.lis***

 ***Vidit et recognovit in actu visitationis.***

*( Pag. 313 )*

**23 Agosto 1777**

 Il P. D. Luigi Gramigna dal 7 aprile dell’anno scorso sino al giorno presente ha sempre mai con indefessa attenzione e premura adempito alle sue parti di procuratore di questo Collegio senza mancare nel tempo stesso a quelle di savio religioso eseguendo quanto viene prescritto dai Ven. Definitori.

D. G. Pisani Prep.to

D. Federico Ruggeri cancell.

**24 Agosto 1777**

 La mattina del 16 corrente giunse qui da Milano il M. R. P. Prov.le D. Leopoldo Fumagalli, dove nel dì seguente diede principio alla visita, la quale terminata, tenne nei giorni 21 e 22 il Definitorio al quale si trovarono il Rev.mo P. Gen.le, il M. R. P. Veggetti, il M. R. P. Cancell. E Prep.to Pisani, il M. R. P. Prep.to De Lugo, ed il M. R. P. Rettore Lamberti, ed ieri il M. R. P. Provinciale si è restituito alla sua residenza.

D. G. Pisani Prep.to

D. Federico Ruggeri cancell.

**24 Agosto 1777**

 Dal chierico Gnone si sono lette a pubblica mensa le bolle *Contra haereticam pravitatem.*

D. G. Pisani Prep.to

D. Federico Ruggeri cancell.

**24 Agosto 1777**

Dal sopraccennato Ven. Definitorio venne concessa facoltà al Fr. Giuseppe Manzi di passare alla cassa detta della fabbrica gigliati 50, e si ordina all’amministratore *pro tempore* di questa casa di passare annui gigliati due allo stesso Fr. Giuseppe, e cessando egli di vivere fra noi, che debbano passarsi zecchini al Fr. Giacomo Bassano ora di stanza in Cremona vita sua durante.

D. G. Pisani Prep.to

D. Federico Ruggeri cancell.

**25 Settembre 1777**

 **N**elle consuete forme congregatosi questo Capitolo Collegiale, venne proposto dal M. R. P. Prep.to con facoltà di questo Rev.mo P. Gen.le D. Giampietro Roviglio all’accettazione del nostro abito il Nob. Sig. Giuseppe Bertoldi di Trento. Lettosi da me infrascritto il capo delle Costituzioni nostre *De admittendis ad nostrum habitum,* avendo tutte quelle fedi che necessarie sono giusta l’accennato capo, e posto il soprammentovato Sig. Giuseppe Bertoldi a voti secreti fu con tutti accettato.

D. G. Pisani Prep.to

D. Federico Ruggeri cancell.

*( Pag. 314 )*

**26 Ottobre 1777**

 Per ordine del M. R. P. Prep.to Giacinto Pisani radunatosi questo Collegiale Capitolo per l’elezione del Socio al quale intervennero il Rev.mo P. Gen.le D. Giampietro Roviglio, il M. R. P. Prep.to Pisani, il M. R. P. Viceprep.to Poletti, D. Carlo Roviglio, D. Francesco Battanoli, D. Luigi Gramigna, D. Girolamo Belcredi, D. Federico Ruggeri, D. Agostino Botticella, tutti di questa famiglia, e del Luogo Pio di S. Maiolo il Rev.mo P. D. Severio Vai e il P. D. Girolamo Carbone, essendosi rimessi per scritto tutti gli altri Collegi a quanto fosse stato decretato, furono lette da me infrascritto non pure la lettera indizionale del Rev.mo P. Gen.le D. Giampietro Roviglio, ma ancora le bolle e tutto ciò che dalle nostre Costituzioni viene prescritto da osservarsi in simili circostanze. Quindi passati alla nomina dei tre scruttatori, che furono il Rev.mo P. Gen.le, il M.R. P. Prep.to Pisani, e il P. Rev.mo Vai, premessi da tutti i Padri capitolari i soliti giuramenti, fu eletto a pluralità di nomine il P. D. Carlo Roviglio segretario, e finalmente rese le dovute grazie a Dio fu sciolto il Capitolo.

D. G. Pisani Prep.to

D. Federico Ruggeri cancell.

**15 Ottobre 1777**

Giusta le disposizioni del Ven. Definitorio e colla facoltà del nostro Rev.mo P. Gen.le, il M. R. P. Prep.to ha dato nelle solite forme il cingolo del noviziato all’ospite Carlo Antonio Pola.

D. G. Pisani Prep.to

D. Federico Ruggeri cancell.

**16 Ottobre 1777**

Oggi sono partiti pel Collegio Clementino di Roma il chierico Giuseppe Gnoni, e il suddetto novizio Carlo Antonio Pola, questo per servire alla cucina di quel Collegio, ed ivi fare il suo noviziato, e l’altro in qualità di prefetto.

D. G. Pisani Prep.to

D. Federico Ruggeri cancell.

**30 Ottobre 1777**

Oggi è qui giunto da Casale l’ospite Gatti.

D. G. Pisani Prep.to

D. Federico Ruggeri cancell.

**3 Dicembre 1777**

Ieri dal chierico Quarti si sono lette a pubblica mensa le bolle *De celebratione Missarum.*

D. G. Pisani Prep.to

D. Federico Ruggeri cancell.

**4 Dicembre 1777**

Si fa memoria qui e si rende conto dello spoglio del fu nostro Fr. Alberto Germano morto in Perana li 7 marzo del corrente anno 1777.

Introito:

Capitali impiegati in tre partite a nome di questo Collegio, £ 4.170

Contanti effettivi dedotti gigliati £ 784,4,6

Granaglia, vino ed altri generi venduti, £ 1,660

Crediti, £…75

Altro credito in Alessandria, £ …..

*( Pag. 315 )*

… lavorato un servizio …. £ 218,15

….da tavola e in cucchiaini d’argento, £ 150

Mobili …. £ 200

Biancheria di tavola e di letto, £ 150

Posate sei alla cappuccina d’argento, £ 100

Tre pezze di tela, £ 65

Bestiame ed attrezzi masserizii pel valore di £ 1.528

Due mostre di orologio, ed una pendola, £ 295,7,6.

Totale, £ 12.005,0,17

Esito;

Lasciati a questo Collegio capitali suddetti, £ 4.170

Dati in contanti, £ 868,0.15

Crediti residui a £ 794

Peltro, posadone, e cucchiaini d’argento come sopra, £ 368,0,15

Biancheria alla guardaroba, £ 90

Tela per sagrestia e guardaroba, £ 65

Due mostre vendute, e speso il ricavato i mobili di chiesa, e in elemosine, £ 243,0,5

Restte in Poiana le poste sei ed i mobili suddetti, £ 300

Bestiami ed attrezzi come sopra, £ 1,328,0,10

Alla nostra casa di Alessandria giusta la mente del Ven. Definitorio, £ 800

Alla nostra casa di Tortona soccorso di biancheria, £ 60

Al Sig. Prep.to direttore spirituale del defunto la pendola, £ 52,2,6

Debiti pagati del defunto, £ 923,13

Spese funerali, cera, speziale, chirurgo, medici, limosine, viaggi, £ 598,7

Alla cassa della Provincia, £ 868,15

Macchina elettrica, e residuo di prezzo di libri per la libreria, £ 173

Un letto fatto interamente di nuovo con presunte e sopracoperte, £ 300,14,6

Totale, £ 12.005,17

Diversi mobili, abiti e biancheria non valutati, perché distribuiti ai religiosiin occasione della sua malattia.

D. G. Pisani Prep.to

**ANNO 1778**

*( Pag. 316 )*

**2 Gennaio 1778**

 Congregatasi la sera col solito segno del campanello tutta questa religiosa famiglia, il M. R. P. D. Giacinto Pisani dopo le consuete preci recitò un elegante, ma non meno che persuasivo ragionamento sulla premura, che ciascun religioso deve avere di coltivare fra l’altre virtù la carità, e il santo timor del Signore. Quindi dopo aver chiamati alla colpa i chierici ed i laici venne alla distribuzione del santo protettore pel nuovo anno; finita la quale secondo il costume si sciolse l congrega.

D. G. Pisani Prep.to

D. Federico Ruggeri cancell.

**9 Gennaio 1778**

Convocati i Padri componenti questo Capitolo Collegiale col segno del campanello e dette le solite preci, espose il M. R. P. Prep.to D. Giacinto Pisani, come il Sig. Agostino Nervini intendeva di restituire a questo Collegio il piccolo capitale di £ 800; e perciò era bisogno deputare persona a riceverlo. I Padri adunque hanno destinato il nostro P. Procuratore D. Luigi Gramigna non solo a ricevere questo capitale, ma a reimpiegarlo ancora in questo Ospital Maggiore unitamente a due altri piccoli capitali, che sono in deposito perché tutti e tre questi capitali non venivano a formare la somma di zecchini duecento si è accettata la proposizione del Padre N. N. di somministrare 50 zecchini si suo uso colla riserva al medesimo di poterli ripetere da questo Collegio, quando gli parrà e piacerà; promettendo frattanto il detto religioso di impiegare a vantaggio del Collegio il zecchino e mezzo di frutto, che annualmente gliene perverrà.

D. G. Pisani Prep.to

D. Federico Ruggeri cancell.

**26 Gennaio 1778**

La sera del 20 del corrente sorpreso il P. D. Teodoro Corte da un forte colpo di apoplessia che lo privò affatto della cognizione cessò ieri mattina di vivere, correndo l’anno 74 dell’età sua, ed in quest’oggi gli si sono fatte le solite esequie, e quindi gli fu data sepoltura nel coro.

D. G. Pisani Prep.to

D. Federico Ruggeri cancell.

**8 Febbraio 1778**

 Al P. D. Teodoro Corte morto come s’è detto di sopra sonosi ritrovati gigliati 7 e doppie nove. Di questo denaro si sono levati i zecchini 101 regalati al nostro Fr. …, ed altri

*( Pag. 317 )*

introitati e il resto si è compiaciuto il P. Prep.to …. I libri si sono messi in libreria, la biancheria ed i mobili sonosi distribuiti ai Fratelli e perché non v’era che regalare i Padri di famiglia si è venduto un orologio da tavolo per £ 150, e con questo danaro si è comperata cioccolate da regalare a tutti quei Padri ai quali non era toccata cosa alcuna … a questo spoglio quaranta scudi romani, i quali potendosi conseguire si divideranno per metà tra la cassa della Provincia, e quella del Collegio.

D. G. Pisani Prep.to

D. Federico Ruggeri cancell.

**30 Marzo 1778**

Ieri è di qui partito il P. Rev.mo nostro Gen.le insieme del P. segretario D. Carlo Roviglio per portarsi alla visita dei Collegi della Lombardia.

D. G. Pisani Prep.to

D. Federico Ruggeri cancell.

**19 Aprile 1778**

Tutta questa famiglia nella scorsa settimana santa ha con edificazione osservato il replicato decreto di molti Ven. Definitori intorno al ritiro spirituale di 8 giorni fra l’anno.

D. G. Pisani Prep.to

D. Federico Ruggeri cancell.

**30 Aprile 1778**

A tempi stabiliti si sono lette a pubblica mensa le solite bolle dai nostri chierici.

D. G. Pisani Prep.to

D. Federico Ruggeri cancell.

 Dai 24 novembre 1776 sino al giorno presente a norma di quanto prescrivono le nostre sante leggi si sono celebrati i suffragi per i defunti della nostra Congregazione tosto che ci è giunta la notizia di loro morte; i nomi dpoi di essi sono i segnati:

1776:

Il P. D. Pietro Paolo Cimicchioli morto in … di anni 49

1777:

Il P. D. G. Battista Salomone morto in S. Siro d’Alessandria

Il P. D. Stefano Remondini morto in S. Spirito di Genova d’anni 77

Il P. D. Giustiniano Minotto morto nel Seminario Ducale di Venezia d’anni 47

Il Fr. Alberto Germano morto in Poiana casa di questo Collegio d’anni 44

*( Pag. 318 )*

Il Fr. Domenico Avanci morto in S. Arcangelo d’Amelia d’anni 45

Il P. D. Bartolomeo Ravenna morto nella Salute di Venezia d’anni ….

Il P. D. Andrea ….. morto in S. Maria della Salute in Venezia d’anni 67

Il P. Gianmaria De Guevara morto nel Collegio dei Nobili di Napoli d’anni 71

Il Fr. Giacomo Zane morto in S. Girolamo *( S. Agostino )* di Treviso d’anni 72

Il M. R. P. D. Ercole De Velasco Consigliere e Prep.to morto in S. Pietro in Monforte d’anni 68

Il P. D. Lorenzo Tadini Rettore morto in S. Maria Egiziana di Rivolta d’anni 57

Il P. Michele Cacciapiatti morto nella casa sua paterna in Novara d’anni 26

Il Fr. professo Antonio Durante morto in S. Demetrio di Napoli d’anni 61

Il Fr. professo Carlantonio Montalbetti morto in S. Antonio di Lugano d’anni 74

1778:

Il P. D. Teodoro Corte morto in questo Collegio d’anni 74

Il P. Angiolo Poletti morto nel Collegio della Salute di Venezia d’anni 64

D. G. Pisani Prep.to

D. Federico Ruggeri cancell.

**1 Maggio 1778**

Terminata la visita dei Collegi della Lombardia si è oggi restituito a questa sua residenza il degnissimo nostro P. Rev.mo Generale.

D. G. Pisani Prep.to

D. Federico Ruggeri cancell.

**7 Maggio 1778**

Il P. D. Luigi Gramigna oltre all’avere adi 15 agosto dell’anno scorso sino al presente con attenzione e disinteressata premura adempiuto alle sue parti di procuratore, non ha lasciato ancora di attendere al concessionario, quanto i suoi affari fliel’han permesso e di osservare quanto dai Ven. Definitori viene prescritto.

D. G. Pisani Prep.to

 ***Die 8 maji 1778 vidi et approbavi in actu visitationis***

 ***D. Joannes Petrus Roviglio Parep.tus Gen.lis***

**7 Maggio 1778**

Il P. Girolamo Belcredi dagli 15 agosto in cui vi fu l’ultima visita sino a oggi ha con somma carità e sollecitudine proseguito ad amministrare il Sacramento della Penitenza, mostrandosi nel resto sempr quale è stato sempre nell’esatto adempimento di tutto ciò che spetta ad una generosa, savia e zelante ….

D. G. Pisani Prep.to

 ***Die 8 maji 1778 vidi et approbavi in actu visitationis***

 ***D. Joannes Petrus Roviglio Praep.tus Gen.lis***

**7 Maggio 1778**

 Il P. D. Bartolomeo Cavalieri del 15 agosto 1777 sino al presente giorno … ed amore …. la ripetizione di logica e fisica ai nostri giovani … insegnar loro .. porzione della matematica. E inoltre … in tutte le domeniche di quaresima; e finalmente è stato osservante delle nostre sante leggi…. gli spirituali esercizi.

D. G. Pisani Prep.to

 ***Die 8 maji 1778 vidi et approbavi in actu visitationis***

 ***D. Joannes Petrus Roviglio Praep.tus Gen.lis***

**7 Maggio 1778**

 Il P D. Pietro Poletti dalli 3 aprile 1774 insino a questo giorno sempre eguale a se stesso ha con pazienza e assiduità irreprensibile amministrato il Sacramento della Penitenza; si è mostrato osservantissimo delle nostre sante leggi e dei decreti dei Ven. Definitori. Ha insegnato la dottrina cristiana e i doveri del buon religioso una volta la settimana ai nostri Fratelli, ai quali ha dato con loro profitto e molta edificazione nella settimana santa i spirituali esercizi. Si è sempre prestato a tutti i bisogni di questa chiesa in ogni cosa mostrando l’amor grande che egli ha per la Religione ed il suo zelo per la regolare disciplina.

D. G. Pisani Prep.to

 D. Federico Ruggeri cancell.

 ***Die 8 maji 1778 vidi et approbavi in actu visitationis***

 ***D. Joannes Petrus Roviglio Praep.tus Gen.lis***

**7 Maggio 1778**

 Il P. D. Federico Ruggeri dalli 15 agosto 1777 insino ad oggi ha continuato nella gelosa carica di ,aestro *in moribus* dei nostri giovani ai quali non ha lasciato di precedere coll’esempio osservando esattamente i doveri del proprio stato, le nostre Costituzioni e i decreti dei Ven. Definitori; agli esempi ha unito le prudenti instruazioni: onde n’è avvenuto che niuno dei nostri giovani a lui commessi abbia dato il minimo dispiacere e siano anch’essi stati di buon esempio al resto della famiglia. Loro ha dato nella settimana santa i santi esercizi avendo così coltivata la pietà loro e in se medesimo l’amore, ed il suo zelo per l’osservanza di quanto si richiede ad un ottimo religioso.

D. G. Pisani Prep.to

 ***Die 8 maji 1778 vidi et approbavi in actu visitationis***

 ***D. Joannes Petrus Roviglio Praep.tus Gen.lis***

**9 Maggio 1778**

 Questa mattina assieme del M. R. Prep.to D. Giacinto Pisani e del M. R. P. D. Carlo Roviglio segretario è da qui partito pel Capitolo Generale il degnissimo nostro P. Gen.le D. Giampietro Roviglio.

*( Pag. 320 )*

**21 Maggio 1778**

Oggi ha fatto ritorno a questo Collegio il Rev.mo P. D. Giampietro Roviglio Vicario Generale di cui è stato eletto Prep.to dal capitolo Generale .

 D. Federico Ruggeri Cancell.

**29 Maggio 1778**

 Questa mattina a pubblica mensa si è letta la famiglia di questo Collegio che è la seguente:

 n. 2. Pavia La Colombina *olim* S. Maiolo:

Residenza del Rev.mo P. D. Giampietro Roviglio Vicario Generale e Prep.to, anno 1.o

Viceprep.to D. Giuseppe Poletti

D. Francesco Battanoli C. S.

D. Luigi Gramigna procuratore

D. Girolamo Belcredi confessore

D. Federico Ruggeri maestro *in moribus*

Rev.mo P. D. Antonio Lambertenghi professore pubblico

D. Agostino Botticella

D. Bartolomeo Cavaleri lettore

D. Antonio Ferrari

 Chierici professi:

Alessandro Quarenghi studente di teologia

Luigi Mainoldi

Paolo Peroni

Giambattista Monti

Angelo Caporali

Luigi Quarti

 Laici:

Giuseppe Scarinzi per il P. Rev.mo

Francesco Berva

G. Battista Pezzi

Agostino Ballabene

Giuseppe Manzi

Andrea Piola Siro Benvenuti

Antonio Allegri

Giuseppe Frattini

 Ospiti:

Giovanni Gatti anno 6.o

Girolamo Torrioni anno 3.o

**29 Maggio 1778**

 In questo medesimo giorno è partito di qui per Roma in qualità di Procuratore Generale il Rev.mo P. D. Giacinto Pisani.

 D. Federico Ruggeri Cancell.

**24 Giugno 1778**

Oggi il Fr. Agostino Ballabene giusta il comando dei Superiori è passato commesso nel Luogo Pio di S. Maiolo in sostituzione del Fr. Sebastiano Domenicone, il quale è stato deputato di stanza in questo Collegio.

 D. Federico Ruggeri Cancell.

**28 Giugno 1778**

Si sono lette a pubblica mensa dal chierico Peroni le bolle *De celebratione Missarum.*

**9 Luglio 1778**

Il chierico Quarti ha letto questa mattina a pubblica mensa la pastorale del Rev.mo P. nostro Generale, e quindi le bolle *De apostatis et rejectis* con le due circolari intorno la Dottrina cristiana.

**10 Agosto 1778**

Il Rev.mo P. Vicario Generale e Prop.to di questo Collegio D. Giampietro Roviglio avendo questa mattina fatto chiamare nelle sue stanze di sua residenza il P. D. Francesco Battanoli, trovandosi presente il P. D. Francesco Poletti Viceprep.to ed il P. D. Luigi Gramigna come seniore, comandò a me infrascritto cancelliere, che leggessi la seguente promessa scritta di proprio pugno dal detto Padre Battanoli sotto il giorno 23 giugno 1778:

 Nel nome del Signore:

 Dovendo ogni religioso in maniera particolare a preferenza dei secolari obbedire a Dio prima, e poi ai Superiori dal medesimo Iddio costituiti, io D. Gian Francesco Battanoli c. r. s. in parola di sacerdote prometto innanzi a Dio e al Rev.mo P. D. Giampietro Roviglio di astenermi dalla casa della Sig.ra Marianna Emanuelli, e di portarmi altrove nè direttamente, nè indirettamente . Così il Signore mi assista colla sua santa grazia, siccome io ciò prometto fermamente a mantenerlo siccome spero. E per fede.

 D. Gianfranco Battanoli c. r. s.

 23 giugno 1778

In appresso mi fu dato a leggere quanto segue:

 Rev.mo Padre Sig. Pron. Col.mo,

 Continuando il P. Battanoli colla frequenza di prima a trattenersi e mattina e vespro per delle ore nella casa ben nota alla P. V. Rev.ma gliene passo l’avviso meramente; mentre sarò in necessità d’altro provvedimento prego V. P. Rev.ma condo-

*( Pag. 322 )*

-donarmi la molestia che le arreco, ma ciò mi obbliga la coscienza e l’impiego e con il maggior ossequio mi do l’onore di protestarmi di V. P. Rev.ma.

 Dal palazzo di residenza 8 agosto 1778

 Div..mo obbl.mo serv.

 Prof. Picchiotti Vic. Gen.

D. Gian Pietro Roviglio Vic. Gen.le della Congregazione di Somasca e Prep.to del Collegio della Colombina di Pavia

 Siamo certificati che voi D. Francesco Battanoli sacerdote nostro professo, ad onta della promessa fattasi in iscritto, e con ingiuria al nome santo di Dio invocato per l’osservanza di esso avete continuato nell’antica consuetudine di frequentare la casa di Marianna Casazza detta la Manuela, o la Coghetta. Dovendo perciò Noi per gravissime cause esigere da voi la data fede, alla presenza del R. P. Francesco Poletti Viceprep.to, del P. D. Luigi Gramigna come seniore, e del P. D. Federico Ruggeri attuarlo vi comandiamo in virtù di S. Obbedienza di astervi dal trattare quindi innanzi detta femmina, sia in sua casa, sia altrove, e dall’avere con essa, sia direttamente per voi stesso, sia indirettamente per mezzo d’altri affare alcuno di qualunque genere possa essere, ancor che di sua natura innocente, e ciò sotto pena di essere punito, come contumace di obbedienza, e colla comminatoria, che in caso di trasgressione, che Dio non voglia, si procederà sia per questo, che per altro a formale processo. Vi ricordiamo altresì l’avviso datovi, che non v’è lecito per alcun titolo disporre del pane, che non vi abbisogna per vostro nutrimento, come non senza scandalo avete fatto sin qui notoriamente. E finalmente avendoci voi una sol volta di mattina chiesta la permissione di sortire di casa, quando è indubitato che siete quasi sempre sortito; non volendo voi piatite di parole, vi ordiniamo, se pensate di continuare di mettere in carta le ragioni, che pensate potervi dispensare da questa religiosa dipendenza voluta dalle nostre SS. Costituzioni: e vi esortiamo nelle viscere del Signore ad applicarvi diligentemente ai doveri dello stato religioso.

 Nella camera di nostra residenza, 9 agosto 1778

 D. Giampietro Roviglio come sopra ,ano propria.

Io D. Francesco Poletti fui presente

Io D. Luigi Gramigna fui presente

Io D. Federico Ruggeri fui presente

*( Pag. 323 )*

In seguito a questa fromale intimazione, fattogli il Rev.mo Padre un’amorosa e paterna esortazione animandolo a provedere al buon nome suo, e a quello del Collegio con una condotta quale conviensi a persona religiosa.

 D. Federico Ruggeri Att.

**15 Agosto 1778**

Oggi è partito per Torino il nostro P. Procuratore D. Luigi Gramigna, stato ieri l’altro eletto da questo Collegiale Capitolo a colà recarsi per ricevere un capitale di 400 zecchini, che il Sig. Marchese Gaspare Corti di questa città colà intende restituire al Collegio.

 D. Federico Ruggeri Cancell.

**29 Agosto 1778**

Nei due scorsi gioni in questo Collegio si tenne la Dieta alla quale oltre il Rev.mo P. Vic. Gen.le ed il di lui fratello D. Carlo Roviglio si trovarono ancora il M. R. P. Prov.le D. Giuseppe De Lugo, e i MM. RR. PP. Vegetti, Canziani, e Ghiringhelli.

 D. Federico Ruggeri Cancell.

 Ieri l’altro a pubblica mensa si sono lette dal chierico Quarenghi le bolle *Contr haereticam pravitatem.*

 D. Federico Ruggeri Cancell.

**1 Settembre 1778**

Oggi è partito per Fossano dove è stato deputato dalla Dieta il chierico Quarenghi.

 D. Federico Ruggeri Cancell.

**3 Settembre 1778**

Parte per Alessandria il P. D. Antonio Ferrari, e viene a questo Collegio per ubbidienza del M. R. P. Prov.le il P. Rozzi.

 D. Federico Ruggeri Cancell.

**1 Ottobre 1778**

Nei scorsi giorni sono di qui partiti i due laici G. Gatti e Sebastiano Domenicone, il primo per Merate, e l’altro per S. Lucia di Cremona.

 Oggi proveniente da Lodi è giunto a questo Collegio, dove èstato deputato dalla Dieta, il P. D. Ambrogio Ozimonti

 D. Federico Ruggeri Cancell.

**25 Ottobre 1778**

Da Rivolta è giunto questa sera in questo Collegio dove è stato deputato dalla Dieta di stanza il Fr. Michele Stefanone.

 D. Federico Ruggeri Cancell.

 Il chierico Giuseppe Bertoldi dopo avere compiuto il noviziato quindi la professione a Trento, si è qui trasferito questa seraper attendervi allo studo della teologia.

 D. Federico Ruggeri Cancell.

*( Pag. 324 )*

**3 Dicembre 1778**

Ieri dal chierico Quarti si sono lette a pubblica mensa le bolle *De celebratione Missarum.*

 D. Federico Ruggeri Cancell.

 Oggi dopo pranzo è giunto da Milano dove ha fatto il noviziato e la professione ……… Giuseppe.

 D. Federico Ruggeri Cancell.

**16 Dicembre 1778**

Essendosi adunato nelle solite forme questo Collegiale Capitolo gli fu proposto dal Rev.mo P. Vic. Gen.le e Prep.to di questo Collegio D. Giampietro Roviglio la promozione al suddiaconato del chierico Giuseppe Bertoldi. Lettosi perciò da me infrascritto il capo *De promovendis ad ordines,* che trovasi nelle nostre Costituzioni, ed anche le buone informazioni del medesimo, si venne alla ballottazione ed ebbe tutti i voti favorevoli.

 D. Federico Ruggeri Cancell.

**19 Dicembre 1778**

Gli chierici Angelo Caporali, Luigi Quarti, e Giuseppe Testa hanno avuto questa mattina la tonsura coi quattro ordini minori da questo Mons. Olivazzi, ed il Ch. Bartoldi il suddiaconato.

 D. Federico Ruggeri Cancell.

**31 Dicembre 1778**

Ieri l’altro verso l’una di notte giunse qui da Novi accompagnato dal nostro P. Massa Rettore di quel Collegio il Sig. Giacomo Farragiana, il quale questa mattina dal nostro Rev.mo Vic. Gen.le e Prep.to D. Giampietro Roviglio per facoltà concessagli dal P. Rev.mo Generale Bovoni venne vestito dell’abito nostro nell’oratorio contiguo alla stanza del P. Belcredi. Egli per licenza speciale della S. Congreg. Farà l’anno di noviziato in questa casa della Colombina, essendogli io infrascritto stato specificatamente assegnato per maestro.

 D. Federico Ruggeri Cancell.

**ANNO 1779**

**1 Gennaio 1779**

 Radunatosi questa sera al segno del campanello questa religiosa famiglia nella stanza detta della Meridiana il P. Rev.mo Vic. Gen.le e Prep.to premesse le consuete preci con un efficace discorso esortolla caldamente all’esatto adempimento di tutti quei doveri che vanni annessi allo stato religioso. Quindi venne all’elezione del Santo protettore, epoi fattosi il solito ringraziamento a Dio fu sciolto il congresso.

 D. Federico Ruggeri Cancell.

*( Pag. 325 )*

**19 Gennaio 1779**

Ieri a pubblica mensa si sono lette dal chierico Quarti le bolle *De largitione minerum.*

 D. Federico Ruggeri Cancell.

**23 Febbraio 1779**

 Congregati col soito segno del campanello i Padri componenti il Collegiale Capitolo, il Rev.mo P. Vic. Gen.le e Prep.to D. Giampietro Roviglio propose loro primieramente il desiderio dei chierici D. Giuseppe Bertoldi, Carlo Peroni, e Giuseppe Testa di essere promossi il primo al diaconato, e gli altri due al suddiaconato, essendosi già disposti cogli esercizi spirituali, e coll’esame provati, al che senz’altra ballottazione i detti Padri hanno loro graziosamente accordato. In appresso essendosi dallo stesso P. Prep.to …. la necessità che vi sarebbe di fare in Ferrera delle permute di vari pezzi di terreno coi nostri vicini, e l’utile grande che da queste ne risulterebbe, fu a lui data dal Capitolo la facoltà di negoziare quanto giudicherà tornare più a comodo della possessione accennata.

 D. Federico Ruggeri Cancell.

**24 Febbraio 1779**

 Sono state lette a pubblica mensa dal chierico Monti le due lettere circolari intorno la Dottrina cristiana, e la bolla *De apostatis et eiectis.*

 D. Federico Ruggeri Cancell.

**15 Marzo 1779**

Radunatosi oggi nelle solite forme questo Collegiale Capitolo dal Rev.mo Vic. Gen.le e Prep.to di questo Collegio D. Giampietro Roviglio gli fu proposto la promozione al sacerdozio di D. Giuseppe Bertoldi, e al diaconato e sacerdozio di D. Giuseppe Testa. Questi sapendo l’idoneità e la saviezza dei costumi dell’uno e dell’altro, d’unanime consenso a voce ne li dichiarò degni.

 D. Federico Ruggeri Cancell.

**20 Marzo 1779**

Per ordine ricevuto da questo P. Rev.mo Vic. Gen.le è partito questa mattina per Vigevano il suddiacono D. Paolo Peroni per supplire provisionalmente a quella scuola di grammatica.

 D. Federico Ruggeri Cancell.

**21 Marzo 1779**

Oggi assistito dal P. Rev.mo Vic. Gen.le e Prep.to D. Giampietro Roviglio, il P. D. Giuseppe Bertoldi ha celebrato la sua prima messa.

 D. Federico Ruggeri Cancell.

**30 Marzo 1779**

A tenore delle facoltà accordategli dal Rev.mo P. Vic. Gen.le e Prep.to di questo Collegio D. Giampietro Roviglio è partito questa mattina per Milano il diacono D. Giuseppe Testa per essere ivi ordinato sacerdote.

 D. Federico Ruggeri Cancell.

*( Pag. 326 )*

**4 Aprile 1779**

Nella scorsa settimana santa giusta il prescritto dalle nostre Costituzioni questa religiosa famiglia ha fatto, per quanto lo permisero le rispettive occupazioni, gli esercizi spirituali, avendo ai chierici secondo il solito assistito il P. Poletti.

 D. Federico Ruggeri Cancell.

**5 Aprile 1779**

Essendosi ieri l’altro restituito da Milano, dove è stato ordinato sacerdote, il P. D. Giuseppe Testa, ha questa mattina celebrato la sua prima messa assistito da questo Rev.mo P. Vic. Gen.le e Prep.to D. Giampietro Roviglio.

 D. Federico Ruggeri Cancell.

**9 Aprile 1779**

Giusta gli ordini da Superiori è ripartito per Milano il P. D. Giuseppe Testa destinato al nuovo Collegio di S. Girolamo per Vicemaestro dei novizi.

 D. Federico Ruggeri Cancell.

**21 Aprile 1779**

Il P. Rev.mo Gen.le e Prep.to di questo Collegio D. Giampietro Roviglio convocato nelle legali consuete forme il Capitolo Collegiale espose l’inchiesta fattagli per mezzo del Sig. Cantafesta da S. E. il Sig. Conte Consigliere D. Emmanuelle di Kowenbuller di abilitare persona in Milano per divenire all’istrumento riguardante la porzione di terra occupata dal detto Ecc.mo Sig. Conte nel fermare un cavo che passa sulla possessione nostra di Giovenzano; a che i Padri convocati unanimemente dissero che lasciavano all’arbitrio del P. Prep.to la scielta di quella persona che più gli piacesse. In vista del qual arbitrio il P. Prep.to ha scielto il P. D. Francesco Campi Viceprep.to del Collegio nostro di S. Girolamo di Milano, abilitandolo con pienissima facoltà in nome di questo Collegio a ricevere il prezzo di detta porzione di terra, e stipularne l’istromento a tenore delle convenzioni già stabilito.

 D. Federico Ruggeri Cancell.

 In seguito il P. Prep.to in virtù della facoltà che ebbe dal Rev.mo P. Gen.le propose l’accettazione all’abito nostro d’un certo P. Gabriello Bossi sacerdote teresiano scalzo. Lettosi perciò da me infrascritto il Breve dato dalla Ven. .. per cui il detto Padre viene abilitato, stante le sue indisposizioni di salute, a poter passare fra noi anche senza il previo assenso del Capitolo Gen.le ……. le nostre Costituzioni, e posto ai voti segreti fu con tutti voti accettato.

 D. Federico Ruggeri cancell.

**24 Aprile 1779**

 Ieri dopo pranzo il P. Rev.mo Vic. Gen.le e Prep.to di questo Collegio D. Giampietro Roviglio chiamato nelle stanze di sua residenza il P. D. Franco Battanoli alla presenza del P. Viceprep.to D. Francesco Poletti, del P. Procuratore D. Luigi Gramigna come seniore, e di me sottoscritto attuario, pose tosto nelle mie mani da leggersi a chiara voce la lettera del tenore seguente:

 Rev.mo Padre Sig. Pron. Col.mo,

 Vengo per la terza volta ad incomodare V. P. Rev.ma per l’affare del P. Battanoli. Io sono sorpreso all’eccesso, che il detto religioso dopo di essere stato tante volte avvisato con paterna carità da suoi Superiori, e due volte da me in persona, ciò non ostante non siasi mai determinato di tralasciare la giornaliera conversazione scandalosa, che tiene con Marianna Casazza nata Emmanuelli in oggi abitante su la parrocchia di S. Marino. L’affare è giunto a segno, che il pubblico scandalo non si può più riparare, poiché la frequenza dell’accesso del religioso alla casa della nominata femmina è tanto frequente, cioè ogni giorno mattina e dopopranzo, dalla mattina ben per tempo sino quasi al mezzogiorno, dal dopopranzo pure per tempo sino alla sera, che non meno là, come ho detto, quanto la lunghezza del tempo, che ivi dimora, cagiona ammirazione sino a ragazzi in un vicinato, e corso sì frequentato.

 La stima che ho sempre avuto per la Congregazione, e per ogni individuo, che la compone, m’hanno sinora trattenuto da quelle risoluzioni, che esige l’impiego, che indegnamente sostengo; ma d’altra parte il carico di coscienza non mi permette di omettere, e trasandare quei mezzi anche violenti, che sono obbligato ad usare in simili casi. Prego pertanto V. P. R.ma non tanto per mia quiete di coscienza,quanto anche per risparmiarmi le necessità di passare a qualche pubblicità darsi la premura di fare, che il nominato religioso un volta si emendi, e se crede dirglielo anche a mio nome, che questo è l’ultimo perentorio avviso, dopo il quale non osserverò più altra legge che quella della giustizia. La prego pure assicurarsi, che se verrò a questo estremo passo non sarò mai per mancanza di rispetto all’abito e alla Comunità, ma per puro atto di mio dovere. Condoni V. P. Rev.ma il tedio, ed insieme il rammarico che Le cagiono con questa mia, ma spero, che con la solita sua umanità e rettitudine di pensare, considerato il caso, mi accorderà un cortese perdono; e desiderando molte occasioni per obbedirla con il più profondo ossequio mi dichiaro di V. P. Rev.ma

 Pavia 23 aprile 1779

 Div.mo obbl.mo serv.

 Prop. Picchiotti Vic. Gen.

 Letta la lettera il Rev.mo Padre procurò di mettere in vista al P. Battanoli la pertinacia delle sue mancanze, e le trasgressioni delle sue promesse dei 23 giugno 1778 non meno che del precetto di obbedienza intimatogli ai 9 agosto dell’anno suddetto, che leggonsi in questo libro degli Atti a fol. 302 e 303. Quindi gli ha dato termine sino alle ore 13 di questa mattina a produrre le sue discolpe, se pur ne aveva, intorno alla sua condotta. Fu adunque all’ora stabilita richiamato alla presenza del P. Viceprep.to D. Franco Poletti, del P. Procuratore D. Luigi Gramigna come seniore e di me infrascritto attuario, e non avendo saputo allegare in sua difesa che frivolissime ragioni, il P. Rev.mo Vic. Gen.le e Prep.to sospendendo per ora di venire al già intimatogli processo gli rinnovò il precetto d’ubbidienza registrato come sopra; e di più sotto precetto parimenti d’ubbidienza gli comandòdi non sortire la mattina per due mesi da cominciarsi nel principio del prossimo maggio; e all’occasione di sortire di casa colle debite licenze di non mettere piede nella parrocchia di S. Marino; finchè la detta femmina abitava in detta parrocchia. Dopo di ciò, confortatolo con le più obbliganti espressioni a volere seriamente pensare ai casi suoi, e riparare lo scandalo cagionato con la sua vita disordinata, lo licenziò nel nome del Signore.

 D. Federico Ruggeri cancell.

*( Pag. 329 )*

**4 Maggio 1779**

Trasferitosi ieri dopo pranzo dal suo convento della Madonna fuori città a questo Collegio, il P. Rossi teresiano scalzo, accompagnato dal suo Superiore e da altri due religiosi, questa mattina nell’oratorio terreno alla presenza di tutta la famiglia gli fu dato l’abito nostro dal P. Rev.mo Vic. Gen.le e Prep.to di questo Collegio, D. Giampietro Roviglio.

 D. Federico Ruggeri cancell.

 Questa mattina è partito il chierico Luigi Quarti per Milano da dove quanto prima andrà a Roma, destinato per ripetitore dal Rev.mo P. Vic. Gen.le Giampietro Roviglio.

 D. Federico Ruggeri cancell.

**18 Maggio 1779**

Sono stati recitati i soliti suffragi prescritti dalle nostre Costituzioni per l’anime dei nostri religiosi defunti dai 30 aprile 1778 sino al presente; i nomi dei quali sono i seguenti:

1778:

Il P. D. Teodoro Corte morto in questo Collegio in teà di anni 74.

Il P. D. Angelo Poletti morto nel Collegio della Salute di Venezia in età di anni 64.

Il laico professo Fr. Antonio Buti morto in S. Nicolò di Ferrara d’anni 74.

Il P. D. Franco Romaironi morto nel Collegio della Maddalena di Genova d’anni 77.

Il P. D. Giacomo M. Savagari morto nel Collegio di S. Nicola ai Cesarini di Roma d’anni 73.

Il P. D. Girolamo Bianchi morto nel Collegio della Salute di Venezia d’anni 62.

Il laico professo Fr. Giacomo Zannideti morto alla Salute di Venezia d’anni 62.

Il P. D. Agostino Carrara morto nel Collegio della Salute di Venezia d’anni 64.

Il P. Giuseppe Da-Fey morto nel Collegio di S. Bartolomeo di Merate d’anni 55.

Il P. D. Girolamo Vaninetti morto nel Collegio della Salute di Venezia d’anni 52.

Il P. Antonio M. De Lugo Assistente Generale morto nel Clementino di Roma.

1779:

Il laico professo Fr. Gian Maria sala morto nel Collegio di S. Antonio di Lugano in età di anni 52.

Il diacono D. Giuseppe Poletti morto nella casa paterna in Valtellina d’anni 22.

Il P. D. Giuseppe Mancini morto in S. Andrea di Lodi d’anni 73.

Il P. D. Michele Arrighi morto nella Salute di Venezia d’anni 87.

Il P. D. Alessandro Stoppani morto in Strasburgo dove trovatasi colle opportune licenze d’anni 40.

Il laico professo Fr. Bologna morto a S. Girolamo di Padova d’anni 77.

Il laico professo Fr. Sebastiano Caronni morto a S. Nicola ai Cesarini di Roma in età d’anni 71.

Il P. D. Giacomo Feggetti morto in S. Girolamo di Milano d’anni 70.

Il P. D. Stanislao Barcovich morto alla Salute di Venezia d’anni 60.

 D. Federico Ruggeri att.

**19 Maggio 1779**

Il M. R. P. Prov.le D. Giuseppe De Lugo avendo questa mattina fatto ritorno dalla visita del Piemonte in breve cominciò quella di questo Collegio.

 D. Federico Ruggeri att.

*( Pag. 330 )*

**19 Maggio 1779**

Il P. D. Luigi Gramigna dai 7 di maggio 1778 sino al giorno d’oggi ha continuato il suo servizio a questo Collegio in qualità d’accurato Procuratore, e ha assistito ancora al confessionale, quando le sue incombenze glielo hanno permesso non perdendo di vista mai nel tempo stesso quanto viene ordinato dalle nostre sante leggi in rapporto massimamente agli esercizi spirituali.

 D. Giampietro Roviglio Prep.to

 D. Federico Ruggeri att.

 ***Die 21 junii 1779 vidi et approbavi in actu visitationis.***

 ***D. Joannes De Lugo Praep.tus Prov.lis***

**19 Maggio 1779**

 Il P. Girolamo Belcredi oltre all’essersi sempre dimostrato eguale a se stesso nell’esatta osservanza di tutti i doveri spettanti ad un buon religioso, e avere appuntino eseguito quanto viene ordinato dai Ven. Definitori e dalle nostre sante Costituzioni, dagli 7 di maggio dello scorso anno sin 2ui ha con sollecitudine e carità esercitato l’ufflicio di confessore degli uomini.

 D. Giampietro Roviglio Prep.to

 D. Federico Ruggeri att.

 ***Die 21 junii 1779 vidi et approbavi in actu visitationis.***

 ***D. Joannes De Lugo Praep.tus Prov.lis***

**19 Maggio 1779**

 Il P. lettore D. Bartolomeo Cavaleri dai 7 maggio 1778 sino al presente ha con la solita premura perseguito a far la ripetizione di fisica a due nostri giovani, ed insegnare loro la matematica; di più dal principio dell’anno corrente sin qui ha spiegato la logica e gli elementi matematici al novizio Faragiana ed ha nella settimana santa osservato lo spirituale ritiro.

 D. Giampietro Roviglio Prep.to

 D. Federico Ruggeri att.

 ***Die 21 junii 1779 vidi et approbavi in actu visitationis.***

 ***D. Joannes De Lugo Praep.tus Prov.lis***

**19 Maggio 1779**

 Si fa fa fede, che il P. D. Federico Ruggeri dal dì 8 maggio 1778 sino al presente ha continuato nel suo impiego di maestro *in moribus* con tutta l’attenzione, prudenza, ed esemplarità, oltre il buon servizio che va prestando a questa chiesa, et in fede.

 D. Giampietro Roviglio Prep.to

 D. Federico Ruggeri att.

 ***Die 21 junii 1779 vidi et approbavi in actu visitationis.***

 ***D. Joannes De Lugo Praep.tus Prov.lis***

**26 Maggio 1779**

 Terminata la visita è partito questa mattina da questo Collegio per quello di Lodi il M. R. P. Provinciale De Lugo da dove si recherà a visitare gli altri Collegi della Lombardia.

 D. Federico Ruggeri att.

*( Pag. 331 )*

**26 Maggio 1779**

Il Sig. Giacomo Faragiana dopo di aver portato per quasi cinque mesi l’abito nostro chiericale chiese spontaneamente di dimetterlo. Il che essendogli stato accordato partì questa mattina per Novi d’onde era venuto.

 D. Federico Ruggeri att.

**16 Giugno 1779**

Ieri è partito da questo Collegio per quello di Casale il P. D. Giuseppe Bertoldi, dove è stato dai Superiori Maggiori deputato in qualità di maestro.

 D. Federico Ruggeri att.

 Ieri si sono lette a pubblica mensa dal chierico Monti le bolle *De celebratione Missarum.*

 D. Federico Ruggeri att.

**2 Agosto 1779**

Copia di una carta del Rev.mo D. Giampietro Roviglio Vic. Gen.le e Prep.to di questo Collegio scritta di proprio pugno, e munita di suo sigillo, la quale giusta gli ordini ricevuti fu da me ieri dopo pranzo intimata e consegnata al P. D. Franco Battanoli.

 D. Giampietro Roviglio Vic. Gen.le dei C R S. e Prep.to della Colombina di Pavia a voi D. Franco Battanoli sacerdote nostro professo.

Voi D. Franco Battanoli non avete alcun caso dell’avviso da noi datovi prima segretamente, e poi *in scriptis* il dì 9 agosto dell’anno scorso colle seguenti parole “ che non vi è lecito per alcun titolo disporre del pane, che non vi abbisogna per vostro nutrimento, come non senza scandalo avete sin qui notoriamente fatto “. Invano in quella occasione vi esortammo a mettervi la mano al petto e considerare quale convenevolezza sarebbe, se tutti facessero come voi, che pur siete il seniore della famiglia. Non oserete negar cosa, che infinite volte abbiamo vedute cogli occhi nostri, essendovi rattenuti per pura nostra tolleranza e moderazione forse soverchia dal farvene pubblico smacco. Volendo però finalmente estirpare quanto è da noi questo disordine, e provvedere all’indennità dell’azienda a noi affidata, in virtù dell’autorità che abbiamo da Dio e dalla Religione vi comandiamo con precetto formale di santa obbedienza di non fare onninamente quindi innanzi altro uso del pane di casa, che vi si pone a mensa, e che rinunciate dal dispensarne o che in qualunque altra guisa possa venirvi alle mani, fuorché per il vostro proprio mantenimento, protestandovi che in caso di trasgressione ne sarete in faccia a tutta la famiglia ripreso e punito. Il P. attuarlo ci terrà fede di avervi intimato e consegnato questa nostra carta. Vi esortiamo finalmente nelle viscere di Gesù Cristo a considerare e praticare meglio i doveri del vostro stato, e a non più cimentarci così in questo come in altro, che ben sapete. Per fede.

Dalla camera di nostra residenza, 31 luglio 1779

 D. Giampietro Roviglio crs. Prep.to

 D. Federico Ruggeri att.

*( Pag. 332 )*

**25 Agosto 1779**

 Nei tre giorni antecedenti si è tenuta in questo Collegio la solita Dieta alla quale ritrovaronsi il Rev.mo P. Vic. Gen.le D. Giampietro Roviglio, il M. R. P. Prov.le D. Giuseppe De Lugo, ed i PP D. Leopoldo Fumagalli, D. Ignazio Canziani, D. Francesco Campi, D. Luigi Lamberti, e D. Carlo Roviglio.

 D. Federico Ruggeri att.

**27 Agosto 1779**

Dal chierico Monti si sono lette a pubblica mensa le bolle *Contra haereticam pravitatem.*

 D. Federico Ruggeri att.

**4 Settembre 1779**

Il P. Rev.mo Vic. Gen.le e Prep.to di questo Collegio D. Giampietro Roviglio, avendo oggi con l’assenso del Rev.mo P. Gen.le esposto al Capitolo Collegiale nelle solite forme radunato il desiderio che aveva il novizio sacerdote D. Ignazio Bossi di essere ammesso alla professione, venne dal medesimo a pieni voti accettato; dopo d’essersi da me infrascritto letto non pure il capo delle nostre Costituzioni *De novitiis ad professionem admittendis,*ma ancora la dispensa della S. Congregazione, in vigor della quale viene abilitato, finiti quattro mesi di noviziato, a poter ricevere fra noi la professione.

 D. Federico Ruggeri att.

**6 Settembre 1779**

Questa mattina dal nostro Rev.mo P. Vic. Gen.le e Prep.to di questo Collegio D. Giampietro Roviglio fu data la professione al sacerdote novizio D. Ignazio Bossi nell’oratorio del Collegio a pian terreno.

 D. Federico Ruggeri att.

**25 Settembre 1779**

In questo dì dal Capitolo nostro Collegiale è stato autorizzato il P. D. Francesco Campi a ricevera da casa Trebbia il capitale di 700 zecchini.

 D. Federico Ruggeri att.

**27 Settembre 1779**

Oggi è di qui partito per Piacenza il P. D. Ignazio Bossi.

 D. Federico Ruggeri att.

**10 Ottobre 1779**

Il P. Rev.mo Voc. Gen.le e Prep.to di questa casa D. Giampietro Roviglio ha vestito dell’abito nostro laicale Giampietro Pavesi per commissione del P. Rev.mo Gen.le D. Camillo Bovoni e con dispensa della S. Congreg *super defectu aetatis.*

 D. Federico Ruggeri att.

*( Pag. 333 )*

**5 Novembre 1779**

Da questo chiericato viene chiamato al servizio del Collegio Gallio il chierico D. Luigi Mainoldi, e da questa parte da qui il Fr. Fratini per passare a S. Lucia di Cremona.

 D. Federico Ruggeri att.

**15 Novembre 1779**

Questa matina è giunto dal Collegio di S. Girolamo di Milano il chierico G. Battista Canevesi per qui attendere allo studio della filosofia.

 D. Federico Ruggeri att.

**14 Novembre 1779**

Tre giorni orsono è partito da questo Collegio il Fr. Berva per recarsi a quello di Tortona dove è stato dai Superiori deputato.

 D. Federico Ruggeri att.

**4 Dicembre 1779**

Dal chierico Canevesi si sono lette a pubblica mensa le bolle *De celebratione Missarum.*

 D. Federico Ruggeri att.

**( 4 ) Dicembre 1779**

Ieri sera è giunto da Alessandria il Fr. Vincenzo Zoppi destinato ultimamente dal M. R. P. Provinciale al servizio di questo Collegio.

 D. Federico Ruggeri att.

**ANNO 1780**

**1 Gennaio 1780**

Premesso un assai firte e convincente ragionamento spvra l’obbligo strettissimo, che incombe ad una persona religiosa di migliorare ogni dì più la propria condotta, e di avanzare nella evangelica perfezione, passò il P. Rev.mo Vic. Gen.le e Prop.to nostro D. Giampietro Roviglio a distribuire a questa religiosa famiglia il santo protettore per l’anno nuovo, e con le solite preci chiuse il con grezzo.

 D. Federico Ruggeri att.

**9 Febbraio 1780**

Il Rev.mo P. Vic. Gen.le e Prep.to nostro D. Giampietro Roviglio certificato per diligenze usate e per lettera di Mons. Vic. Gen.le Picchiotti della grave trasgressione dei due consecutivi precetti d’ubbidienza canonicamente intimati al P. D. Franco Battanoli ha imposto a me di leggere al medesimo alla presenza dei due seniori la carta del tenore seguente:

 Giampietro Roviglio Vic. Gen.le dei CRS e Prep.to del Collegio della Colombina al sacerdote professo D. Francesco Battanoli:

 Dovete ricordarvi, D. Francesco Battanoli, che la sera del 1 agosto p. p. all’occasione di un pacifico, fraterno e paterno discorso, che avea ben cominciato a tenete con voi, e che mi convenga troncare per l’ardenza potrei dire contumaciosa, con cui vi faceste a rispondermi; dovete, dico, ricordarvi che, comminandovi io i due precetti di obbedienza intimativi relativamente a Marianna Emmanuelli, mi diceste con alta e dispettosa voce queste precise parole: non ci vado. Fatto è che l’avete praticata, e la praticate con tanta frequenza, di che alcuni ne ridono, e ne fanno materia di scherzi e di motteggi, che la cosa è materia a tutti i vicini e bottegai delle prossime contrade, altri ne prendono scandalo, e i più saggi ne mostrano commiserazione per voi, e per l’abito nostro, che disonorate i precetti stati generosamente intimati da superiore autorità, ne segue una delle due: o che dovete ubbidire di buona fede, e non più mentire a Dio e agli uomini, come si può provare che avete più volte fatto; o che dovete appetire a tribunale superiore, se pretendete insussistenza o ingiustizia nei precetti, e ciò solamente in devolutivo, non già in sospensivo, onde rimangono tuttavia fermi nel suo pieno vigore. Quantunque abbiate replicatamene meritate le pene dovute ai pertinaci trasgressori di cotali precetti, voglio nondimeno per ora contenermi nel solo ricordarveli avvisandovi però, e protestandovi uìinnanzi a Dio, che è questo l’ultimo atto privato, che pratico in questa causa, la quale, se si farà clamorosa, nol potrete imputare che a voi medesimo, e alla vostra ostinazione. In quel caso dovreste riflettere che quanto sarà facile a me il produrre i motivi gravissimi che mi hanno mosso, e mi muovono, potendo io dare colle prove ad un bisogno sufficiente ragguaglio dei soggetti in causa, altrettanto sarà a voi difficile il giustificare la passata e presente vosra condotta per ogni verso disdicevole e obbrobriosa al vostro stato di sacerdote e di Regolare. Il P. Attuarlo ci darà attestato firmato da due seniori di avervi letto questa carta, e di avernene dato un attestato.

 Dalle nostre camere questo dì 9 febbraio 1780

 Giampietro Roviglio Vic. Gen.le e Prep.to mano propria

 D. Federico Ruggeri attuario

 Copia delle lettera di Mons. Vic. Gen.le Picchiotti mandata al P. Rev.mo Vic. Gen.le e Prep.to di questa casa D. Giampietro Roviglio.

 Rev.mo P.re Sig. P.rone col.mo,

 Non ostanti le ammonizioni replicate da me fatte al P. Battanoli di astenersi dal frequentare la casa della femmina Manuelli in parrocchia S. Marino, continuando con la frequenza di prima, e con scandalo dei vicini, sono cosretto a farne partecipe V. P. Rev.ma, e rinnovarle le mie premure per togliere tale inconveniente di disdoro non meno al soggetto, che alla Religione. Supplico V. P. Rev.ma perdonarmi il tedio; ma l’impiego mi obbliga procurare tutti i mezzi possibili per mia quiete di coscienza e per contestarle la stima e rispetto che professo non meno a V. P. Rev.ma, che alla Congregazione; e con il maggior ossequio mi do l’onore di essere di V. P. Rev.ma dev.mo obbl.mo serv.

 Dal palazzo di residenza 8 febbraio 1780.

 Prop. Picchiotti Vic. Gen.le

**24 Febbraio 1780**

Nei due scorsi giorni dal chierico Caporali si sono lette a pubblica mensa le due lettere circolari intorno la Dottrina cristiana dei laici e la bolla *De apostatis et rejectis.*

 D. Federico Ruggeri att.

**27 Febbraio 1780**

La mattina del 23 del corrente assalito da un forte mal di petto il Fr. Giuseppe Scarinzi, per cui indarno furongli dall’arte applicati i rimedi valevoli a sanarlo, premunito del SS. Viatico e dell’estrema Unzione da lui con singolare pietà e invidiabile rassegnazione chiesta e ricevuta, chiuse questa notte i suoi giorni in età di anni 72. Giudico inutile qui rammentare le virtù di cui andava dorno cotsto buon servo del Signore, essendo elleno abbastanza note a tutta la Provincia, non che a questa famiglia; dirò solo, che con la di lui morte è mancato alla Religione nostra un modello di perfetta religiosità. Oltre i soliti suffragi dalle nostre Sante Costituzioni prescritti da ciascun sacerdote di questo Collegio si è applicato per tre giorni successivi la messa per la di lui anima.

 D. Federico Ruggeri att.

**5 Marzo 1780**

Proposto a questo Capitolo Collegiale radunato per ordine del Rev.mo P. Vic. Gen.le D. Giampietro Roviglio il chierico G. Battista Monti per essere ammesso al suddiaconato, dopo essersi letto da me sottoscritto il capo delle Costituzioni *De promovendis ad ordines,*  fu da tutti i Padri, a cui era nota la capacità e religiosa saviezza del giovane, ad una voce accettato.

 D. Federico Ruggeri att.

**26 Marzo 1780**

Nella scorsa settimana santa giusta il prescritto delle nostre sante leggi tutta questa religiosa famiglia si è trattenuta nei spirituali esercizi avendoli dati ai laici il degn.mo P. D. Girolamo Belcredi, ed ai chierici il loro P. maestro.

 D. Federico Ruggeri att.

**19 Aprile 1780**

Dal Collegio di Trento è giunto qui questa mattina il Fr. Domenico De Paolo dove è stato dai superiori destinato di stanza.

 D. Federico Ruggeri att.

**22 Aprile 1780**

Oggi il Rev.mo P. Vic. Gen.le e Prep.to di questo Collegio D. Giampietro Roviglio avendo chiamato nella sua stanza i Padri Pietro Poletti Viceprep.to e D. Luigi Gramigna come seniore fece leggere da me infrascritto la seguente intimazione al P. Franco Battanoli che trovavasi presente

*( Pag. 336 )*

D. Giampietro Roviglio Vic. Gen.le e Prep.to del Collegio della Colombina di Pavia,

 Poiché voi D. Franco Battanoli con finto e continuato disprezzo della legittima autorità avete trasgredito il più volte intimato precetto di ubbidienza di non più frequentare Marianna Casazza detta la Manuella o la Coghetta; né quantunque replicatamene comandato avete voluto produrre alcun motivo della vostra pertinace trasgressione; primieramente vi sospendo *a divinis*; finchè non portiate attestato di confessore approvato di aver fatto presso di lui dopo questo dì la sacramentale confessione; in secondo luogo vi proibisco, cominciando da questo giorno di sortire in qualunque modo e tempo dal Collegio fino alla prossima celebrazione del nostro Ven. Definitorio; il quale sentitte le ragioni del mio operato procederà a quell’ulteriore giudizio, che stimerà conveniente, e innanzi al quale voi farete vostre difese, se alcuna potrete addurne.

 Dalle mie camere questo dì 22 aprile 1780

 D. Giampietro Roviglio Vic. Gen.le e Prep.to

 D. Pietro Poletti Viceprep.to fui presente

 D. Luigi Gramigna fui presente

 D. Federico Ruggeri cancell. fui presente

**1 Maggio 1780**

 Il P. D. Ambrogio Azimonti sacerdote nostro professo assalito ieri mattina mentre stava per levarsi dal letto da una sincope apopletica più forte assai delle già sofferte a quando a quando nei due precedenti anni, né essendo stati valevoli a restituirgli ….., e perduti i sensi gli aiuti prontamente adoperati dall’arte, munito soltanto dell’estrema Unzione e della papale benedizione dopo poche ore passò dal tempo all’eternità avendo compiuto gli anni 67. In questa mattina ai suffragi dalle leggi nostre prescritti si sono aggiunti quei sacrifici da esteri sacerdoti si sono potuti avere, e per due giorni ancora si applicherà nuovamente da ciascun sacerdote di questa famiglia la messa pel defunto religioso.

 D. Federico Ruggeri att.

**2 Maggio 1780**

I Religiosi della nostra Congregazione mancati dalli 18 maggio 1779 sino a questo giorno e ai quali si sono celebrati i suffragi prescritti dalle Costituzioni sono:

Il P. D. Lodovico Goletti morto in Torino e quindi trasferito a Fossano in età di anni 46.

*( Pag. 337 )*

Fr. Giorgio Cecer morto in Roma nel Collegio Clementino d’anni 60.

Fr. Ottavio Grossi morto in S. Maria Segreta di Milano d’anni 76.

Il P. D. Giuseppe Baldini morto in S. Bartolomeo di Brescia d’anni ….

Fr. Giuseppe Scarinzi norto in questo Collegio d’anni 72.

Il P. D. Girolamo Galvagni morto alla Maddalena di Trento d’anni 54.

Il P. D. Carlo Filippo Balbi morto in S. Nicola ai Cesarini di Roma d’anni 82.

Il P. Ambrogio Azimonti morto in questo Collegio d’anni 67.

Il P. Pizzorno morto in S. Giorgio di Novi d’anni 29.

 D. Federico Ruggeri att.

**4 Maggio 1780**

Ieri verso l‘ora di notte è qui felicemente arrivato il Rev.mo P. Gen.le D. Camillo Bovoni, dove tenuto che avrebbe il Gen.le Definitorio, passerà alla visita dei Collegi posti nel dominio di S. M. Sarda.

 D. Federico Ruggeri att.

**7 Maggio 1780**

 Cantatasi questa mattina la messa solenne dello Spirito Santo dal M. R. P. D. Giuseppe Bovini Prep.to della Maddalena di Genova, oggi dopo pranzo il Rev.mo P. Gen.le ed i Padri Definitoriali si unirono nella sala capitolare, ove didero principio al Definitorio Generale con la lettura delle solite Bolle.

 D. Federico Ruggeri att.

**14 Maggio 1780**

Ieri dopo pranzo colla lettura delle famiglie fattasi nelle solite forme si è dato fina al Definitorio Generale, al quale sono intervenuti il Rev.mo P. Gen.le D. Camillo Bovoni, il Rev.mo P. D. Giampietro Roviglio Vic. Gen.le, il Rev.mo P. D. Franco Manara Ass. Gen.le e sostituto del P. Procuratore Gen.le D. Giacinto Pisani, il M. R. P. D. Leopoldo Fumagalli Consigliere lombardo, il M. R. P. D. Giuseppe Maria De Lugo Prep.to Prov.le lombardo, il M. R. P. D. Ignazio Canziani Definitore, il M. R. P. D. Bernardo Laviosa cancelliere, il M. R. P. Carlo Roviglio sostituto del P. D. Tommaso Sorrentini Consigliere romano; il M. R. P. D. Tommaso Zanetti sostituto del M. R. P. D. Francesco Ricolmi Prep.to Prov.le romano; il M. R. P. D. Giuseppe Bovini sostituto del M. R. P. D. Felice Laviosa Definitore romano.

 D. Federico Ruggeri att.

**3 Maggio 1780**

Il P. D. Luigi Gramigna dalli 19 maggio dell’anno scorso sino a questo giorno ha proseguito ad esercitare l’ufficio di procuratore contutta l’attenzione a lui possibile, non omettendo d’intervenire al coro e d’amministrare in chiesa il Sacramento della Penitenza, quando trovavasi disoccupato.

 D. Giampietro Roviglio Prep.to

 D. Federico Ruggeri att.

 ***1780 die 15 maji: vidi et recognovi in actu visitationis***

 ***D. Joseph Maria De Lugo Praep.tus Prov.lis***

*( Pag. 338 )*

**3 Maggio 1780**

Il P. D. Girolamo Belcredi esatto mai sempre e sollecito nell’intervenire alle corali funzioni, non che zelante osservatore delle professte regole, e dei defunitoriali decreti ha continuato dai 19 di maggio dell’anno passato sino al presente ad amministrare con tutta carità il Sacramento della Penitenza nella sagrestia, e non senza grave suo incomodo ha per tre giorni nella settimana snta trattenuti in spirituali esercizi i nostri fratelli.

D. Giampietro Roviglio Prep.to

 D. Federico Ruggeri att.

 ***1780 die 15 maji: vidi et recognovi in actu visitationis***

 ***D. Joseph Maria De Lugo Praep.tus Prov.lis***

**3 Maggio 1780**

 Il P. D. Bartolomeo Cavalleri dalli 19 maggio dello scorso anno sino a questo giorno ha adempito non pur a quanto s’aspettava all’ufficio di buon ripetitore di logica, metafica e fisica ai nostri chierici, ma ha loro altresì insegnato la matematica elementare. Inoltre è stato osservante di quanto prescrivono le nostre sante Costituzioni e i decreti dei Ven. Definitori.

D. Giampietro Roviglio Prep.to

 D. Federico Ruggeri att.

 ***1780 die 15 maji: vidi et recognovi in actu visitationis***

 ***D. Joseph Maria De Lugo Praep.tus Prov.lis***

**3 Maggio 1780**

 Si fa fede che il P. D. Federico Ruggeri dal dì 19 maggio 1779 sino al presente ha continuato nel suo impiego di maestro *in moribus* con tutta l’attenzione, prudenza, ed esemplarità, oltre il buon servizio che va prestando a questa chiesa. E per fede.

D. Giampietro Roviglio Prep.to

 ***1780 die 15 maji: vidi et recognosi in actu visitationis***

 ***D. Joseph Maria De Lugo Praep.tus Prov.lis***

**18 Maggio 1780**

 Questa mattina è partito per Novi il Rev.mo nostro P. Gen.le D. Camillo Bovoni per indi passare alla visita delle case poste nel dominio di Sua Maestà Sarda.

 D. Federico Ruggeri att.

**21 Maggio 1780**

 Il M. R. P. Provinciale D. Giuseppe M. De Lugo dopo aver assistito al Definitorio Gen.le, e quindi fatta la visita a questo Collegio, è partito ieri dopo pranzo per Milano.

 D. Federico Ruggeri att.

**4 Giugno 1780**

 Parte per Cremona il Fr. De Paoli.

 D. Federico Ruggeri att.

**10 Giugno 1780**

 Essendosi deliberato all’asta l’affitto di Moncucca come da rogito del Sig. Dr. Giuseppe De Antoni rilevasi sotto il dì 6 maggio del presente anno, oggi con istrumento rogato dallo stesso s’è fatta la locazione ai Consorti Cristiani antichi fittabili di detta possessione per anni …. continui che finiranno li 2 novembre 1790 con l’accrescimento pel fitto di annui gigliati quaranta e l’obbligo di rimettere a sue spese in anni sei le vigne.

 D. Federico Ruggeri att.

*( Pag. 339 )*

Ieri mattina dopo avere celebrata la S. Messa recatosi il nostro P. D. Bottigella al vicino fiume detto il Gravellone per bagnarsi, siccome avea altre volte praticato con vantaggio forte della salute, assalito, come si crede, da un subito brivido, che gli levò le forze, vi rimase sommerso senza che potesse essere in tempo soccorso da alcuni pescatori accorsi alle di lui grida. Saputosi in Collegio il funesto accidente, si spedirono immantinente più persone perite al luogo, onde era stato dall’acqua estratto, le quali non lasciarono intentata veruna delle operazioni necessarie per simili casi, ad oggetto di rimettere in azione i di lui spiriti vitali nel caso che fossero stati solamente sopiti; ma vano essendo riuscito ogni tentativo, verso la sera ne fu trasportato il cadavere, a cui fu oggi data sepoltura dopo d’essersi prestati alla di lui anima i consueti suffragi da tutta questa famiglia. Il defunto dabbene religioso correva il 40.o anno dell’età sua.

 D. Federico Ruggeri att.

**30 Giugno 1780**

Da Lodi giunge il P. D. Luigi Cotti per deputazione ricevuta dal P. Provinciale.

 D. Federico Ruggeri att.

**3 Luglio 1780**

Oggi dal chierico Pensa sono state lette a pubblica mensa le due lettere circolari intorno la Dottrina cristiana da farsi ai laici e la bolla *De apostatis et ejectis.*

**4 Luglio 1780**

Questa mattina è arrivato da Milano il P. D. Giovanni Sartirana a cagione di mutar aria e risanare dai suoi incomodi e dalle sue malinconie.

**9 Luglio 1780**

Ieri dopo pranzo il rev.mo P. Vic. Gen.le e Prep.to di questo Collegio D. Giampietro Roviglio avendo nelle solite forme convocata la collegiale adunanza, fece con sapere ai Padri che la componevano, che ad oggetto di declinare la lite, la qual intendeva di muoverci il Sig. Martinelli intorno a due pezzi d’ortaglia di nostra ragione situati fuori delle mura vicino al Ponte di S. Pietro, e da lui avuti in affitto nei dieci anni addietro, erasi preso il temperamento di accordargliene per nove altri anni la locazione; a patto però ch’egli dovesse chiedere ed ottenere per essa dalla Real Giunta la dispensa dall’asta e mediante l’accrescimento di gigliati 3 e mezzo ogni anno d’affitto e l’obbligo d’empiere la ghiacciaia del Collegio nel prezzo di dieci zecchini. Una tal proposizione essendo stata universalmente approvata fu conferito al P. D. Luigi Gramigna attuale Procuratore del Collegio la facoltà ad assistere all’istrumento della suaccennata locazione.

 D. Federico Ruggeri att.

**13 Agosto 1780**

Dal chierico Pensa si sono lette a pubblica mensa le bolle *De largitione munerum.*

 D. Federico Ruggeri att.

**8 Settembre 1780**

 Nei due scorsi giorni si tenne in questo Collegiola solita Dieta alla quale oltre il P. Rev.mo nostro Superiore D. Giampietro Roviglio intervennero il M. R. P. D. Giuseppe M. De Lugo Prep.to Prov.le, D. Ignazio Canziani Definitore e D. Carlo Roviglio.

*( Pag. 340 )*

**10 Settembre 1780**

Oggi dopo pranzo previo il suono del campanello si tenne Capitolo Collegiale ove fatte dal Rev.mo P. Vic. Gen.le e Prep.to nostro le preci prescritte, stante la facoltà avuta dal Rev.mo P. Generale, fu dal medesimo proposto per essere ammesso al nostro abito il Sig. Vincenzo Visconti cittadino pavese. A tale effetto lessi io infrascritto la fede del Battesimo, e tutti gli attestati necessari col capo delle nostre Costituzioni *De admittendis ad nostrum habitum;* e quindi venutosi alla ballottazione ne fu a pieni voti accettato.

 D. Federico Ruggeri att.

 Questa sera giunto da Milano il Fr. Carlo Grimoldi deputato dalla Ven. Dieta in questo Collegio.

 D. Federico Ruggeri att.

 Per atto capitolare è stata data nel presente giorno la facoltà al P. Procuratore D. Luigi Gramigna di riscuotere £ mille dal Sig. Albergati.

 D. Federico Ruggeri att.

**24 Ottobre 1780**

Il nostro Fr. Giuseppe Manzi avendo dato al Collegio gigliati 50 di suo uso, questo gli ha accordato l’annua vitalizia ricognizione del 5%.

 D. Federico Ruggeri att.

**26 Ottobre 1780**

 Ieri sera per ordine del Rev.mo P. Vic. Gen.le e Prep.to di questo Collegio D. Giampietro Roviglio radunatosi nelle solite forme il Capitolo per l’elezione del Socio, alla quale intervennero non pure tutti i Padri di questa religiosa famiglia, cioè l’anzidetto P. Rev.mo Vic. Gen.le, ed il P. D. Pietro Poletti, D. Francesco Battanoli, D. Luigi Gramigna, D. Girolamo Belcredi, D. Federico Ruggeri, D. Bartolomeo Cavalieri; ma ancora i Padri D. Carlo Roviglio e D. Girolamo Carboni del Luogo Pio di S. Maiolo, ed il P. D. Franco Ferrari Prep.to di Alessandria come Procuratore canonicamente eletto di quel Collegio, e letta primieramente da me infrascritto cancelliere le lettera credenziale dell’accennato P. Prep.to di Alessandria; e quindi la circolare del Rev.mo P. Gen.le D. Camillo Bovoni, si venne all’elezione dei tre scrutatori, che furono il Rev.mo P. Vic. Gen.le, il P. Prep.to Ferrari, ed il P. D. Pietro Poletti. In seguito dato da tutti uno dopo l’altro il giuramento di eleggere la persona di maggiore probità, ed attese le circostanze la più idonea, restò con universale soddisfazione eletto per Socio a pluralità di nomine il buon P. D. Girolamo Belcredi; finalmente recitate le consuete preci si sciolse l’adunanza.

 D. Federico Ruggeri att.

*( Pag. 341 )*

**8 Novembre 1780**

Essendo per commissione del M. R. P. nostro Provinciale andato per alcun tempo a Fossano il P. D. Federico Ruggiri maestro dei chierici *in moribus*, e attuario di questo Collegio, la religiosa famiglia ha eletto provvisoriamente per attuario il p. D. Pietro Poletti. E per fede.

 D. Giampietro Roviglio Prep.to

 Questa religiosa famiglia capitolarmene congregata ha delegato ed autorizzato il P. D. Luigi Gramigna Procuratore di questo Collegio a ricevere in tutto o in parte, conforme sarà convenuto col Rev.mo P. Prep.to D. Giampietro Roviglio il denaro dovuto dal Sig. Michele Calvi per la terra occupata dal suo cavo nei fondi di nostra ragione a Giovenzano.

 Ha pure delegato ed autorizzato il detto P. Procuratore D. Luigi Gramigna a ricevere, e per conto di questo Collegio da Antonio Maria Borello abitante in Gruppello £ 3.000 porzione del capitale di £ 11.000 dovuto a questo Collegio dall’erede del fu Sig. D. Lorenzo Scagliosi, e a costituire istrumento di censo per la restante somma di £ 8.000 colle debite cautele.

 D. Pietro Poletti cancell.

**8 Novembre 1780**

In questa mattina è da qui partito per il Collegio di S. Angelo Custode di Lodi il suddiacono D. G. Battista Monti per deputazione del M. R. P. Provinciale.

 D. Pietro Poletti cancell.

**8 Novembre 1780**

Essendo partito per Fossano il P. D. Federico Ruggeri maestro *in moribus* dei chierici, il M. R. P. D. Carlo Roviglio graziosamente si addossò il peso di assistere provvisoriamente ai nostri chierici.

 D. Pietro Poletti cancell.

**18 Novembre 1780**

Si fa memoria che Carlantonio Martinetti di Pancarana ha restituito in due rate un capitale di gigliati cento impiego del fu Fratel Alberto Germano. La prima fu ricevuta l’anno scorso, l’altra nel mese di novembre dell’anno corrente.

 Più si sono ricevuti gigliati 50 a conto dei residuati gigliati 145 capitale avuto da Pietro Castelli.

 D. Pietro Poletti cancell.

**18 Novembre 1780**

La cassa della provincia ha ricevuto dal Sig. D. Giuseppe Pasquaeuli erede del fu D. Lorenzo Scagliosi £ 3.000 a conto delle £ 11.000 capitale assegnato da pagarsi dal Sig. Antonio Maria Borello di Gruppello restando le altre £ 8.000 presso lo stesso Borello assicurato sopra una possessione comprata dallo stesso Sig. erede. Le suddette £ 3.000 si sono ricevute su un semplice confesso da ridursi a istrumento e per le £ 8.000 oltre l’assicurazione suddetta si è esibito per sicurtà il Sig. Domenico Pertusati di Pavia.

 D. Pietro Poletti cancell.

*( Pag. 342 )*

**23 Novembre 1780**

E’ giunto all’ora di notte il Sac. Bartolomeo Graffini vestito al Collegio nostro di Trento con permissione del P. Rev.mo nostro Gen.le dal P. D. G. battista Limonati Prep.to del suddetto Collegio. Farà qui il noviziato per facoltà ottenuta dalla S. Congreg., a condizione che nell’atto di professione protesti di voler godere di questa grazia. Si fa qui memoria ( per essersi dimenticato il P. Cancelliere di notare l’accettazione a suo luogo ) essere stato acettato il suddetto sacerdote da questo Capitolo.

 Con patente del Rev.mo P. nostro Gen.le sarà masetro *in moribus* del novizio il P. D. Carlo Roviglio.

 Ha seco portato l’attestao del P. Prep.to di Trento di aver premessi alla sua vestizione i dieci giorni di SS. esercizi comandati dalla S. Congreg.

 D. Pietro Poletti cancell.

**5 Dicembre 1780**

In questa mattina si sono a pubblica mensa dal chierico Angelo Caporali lette le bolle *De celebratione Missraum.*

**6 Dicembre 1780**

 Si sono dati per ricevuti un capitale di gigliati 400 impiegati nel Sig. D. G. Battista Candiani, e un altro di gigliati 100 impiegati nel Sig. Falciola dalla cassa della Provincia, la quale ha somministrato a quella del Collegio l’equivalente dei detti capitali consonti nella fabbrica rustica di Ferrera e di Poiana, e in qualche altro bisogno.

 D. Pietro Poletti cancell.

**ANNO 1781**

**1 Gennaio 1781**

Congregata da questo nostro Rev.mo P. Vic. Gen.le e Prep.to D. Giampietro Roviglio tutta questa religiosa famiglia nella solita sala, previo il suono del camapanello, vi tenne un eloquente ed affettuoso discorso sopra le obbligazioni di veri e perfetti religiosi, di poi passò alla distribuzione del Santo protettore del nuovo anno, e dopo avere chiamati alla colpa i chierici ed i laici colle solite preci diede fine alla congrega.

 D. Pietro Poletti cancell.

**4 Gennaio 1781**

 Si sono prestati i soliti suffragi all’anima del fu Fr. Giuseppe Fusato morto nel Seminario di Murano d’anni 67.

 D. Pietro Poletti cancell.

*( Pag. 343 )*

**14 Aprile 1781**

 In questa settimana santa ha osservato questa religiosa famiglia il ritiro spirituale prescritto dalle nostre Sante Costituzioni, non eccettuatine neppure i laici, a cui per ordine del P. Rev.mo Vic. Gen.le diede i santi esercizi il P. Poletti durante il corso di tre giorni.

 D. Pietro Poletti cancell.

**24 Aprile 1781**

Si sono prestati i soliti suffragi all’anima del fu Fr. Francesco Panizza laico nostro professo passato all’altra vita alla Maddalena di Genova d’anni 62.

 D. Pietro Poletti cancell.

**26 Aprile 1781**

Si sono dati i soliti suffragi all’anima del fu sacerdote nostro professo D. Pier Martire Sassoli morto in S. Siro di Alessandria in età di anni 78.

 D. Pietro Poletti cancell.

**28 Aprile 1781**

Il P. D. Luigi Gramigna dalli 15 maggio dell’anno scorso sino al giorno d’oggi ha sempre mai con indefessa attenzione e premura adempiuto alle sue parti di procuratore di questo Collegio, intervendo sempre al coro, ed amministrando in chiesa il Sacramento della Penitenza quando glielo permetteva il suo impiego

 D. Giampietro Roviglio Prep.to

 D. Pietro Poletti cancell.

 ***Die 1 maji 1781: vidi et approbavi in actu visitationis.***

 ***D. Camillus Bovoni Praep.tus Gen.lis***

**28 Aprile 1781**

Il P. D. Bartolomeo Cavaleri dalli 15 maggio sino a questo giorno con tutta l’esattezza e sollecitudine ha sempre assistito ai nostri giovani studenti non solamente in officio di ripetitore, ma insegnando loro quelle scienze necessarie per renderli sempre più abili al buon servizio della Religione. Inoltre ha sempre osservato quanto prescrivono le nostre sante Regole ed i Decreti dei Ven. Definitori.

D. Giampietro Roviglio Prep.to

 D. Pietro Poletti cancell.

 ***Die 1 maji 1781: vidi et approbavi in actu visitationis.***

 ***D. Camillus Bovoni Praep.tus Gen.lis***

**28 Aprile 1781**

 Meriti del P. Belcredi, vedi l’anno 1782 pag. 4.

*( Pag. 346 )*

**29 Aprile 1781**

In questa sera è arrivato in questo Collegio il P. Rev.mo Gen.le D. Camillo Bovoni per il Capitolo Gen.le.

 D. Pietro Poletti cancell.

**5 Maggio 1781**

E’arrivato in quest’oggi il M. R. P. Prov.le D. Giuseppe M. de Lugo per il Capitolo Gen.le.

 D. Pietro Poletti cancell.

**6 Maggio 1781**

 Cantatasi questa mattina la messa solenne dello Spirito Santo dal M. R. P. Provinciale D. Giuseppe M. De Lugo, oggi dopo pranzo il Rev.mo P. Gen.le, i Padri capitolari ed i Socii si unirono nella sala del Capitolo ove diedero principio al Capitolo Gen.le con la lettura delle solite Bolle.

 D. Pietro Poletti cancell.

**15 Maggio 1781**

Ieri dopo pranzo colla lettura delle famiglie fattasi nelle solite forme si è dato fine al Capitolo Gen.le.

 D. Pietro Poletti cancell.

**22 Maggio 1781**

Si sono fatti soliti suffragi all’anima del fu P. D. Filippo Gerbaldi morto a S. Maria degli Angeli di Fossano d’anni 76.

 D. Pietro Poletti cancell.

**30 Maggio 1781**

Si è suffragata l’anima del fu P. D. Domenico Galisoni morto alla Salute di Venezia d’anni 67.

 D. Pietro Poletti cancell.

**1 Giugno 1781**

Il P. D. Carlo Roviglio Vicerettore di S. Maiolo ha lasciato in questa settimana l’assistenza ai chierici, e si è restituito al Pio Luogo; ed il P. Viceprep.to D. Pietro Poletti si addossò la carica di assistere a suddetti giovani e per maestro dei novizi per patente del P. Rev.mo Gen.le D. Giuseppe M. De Lugo.

 D. Pietro Poletti cancell.

**3 Giugno 1781**

Si sono fatti i soliti suffragi all’anima del fu P. D. Antonio De Santis morto in S. Demetrio di Napoli d’anni 69.

 D. Pietro Poletti cancell.

**6 Giugno 1781**

Si è suffragata l’anima del fu P. D. Francesco Zabbaiti morto alla Maddalena di Trento d’anni 60.

 D. Pietro Poletti cancell.

*( Pag. 347 )*

**18 Giugno 1781**

Ieri verso le ore 17 ha lasciato di vivere in questo nostro Collegio in età di anni 21 e mesi otto munito dei SS. Sacramenti della Chiesa G. Battista Piola figlio di Giuseppe e di Isabella Cattaneo della Rocchetta del Tanaro. Questo sacio giovane dopo aver servito questo Collegio per qualche anno, per un grave intacco nei polmoni fu obbligato al letto per sei mesi incirca. Nel lungo tempo della sua infermità, che sopportò con grande ed ammirevole rassegnazione più volte ricevè i SS. Sacramenti della Penitenza ed Eucaristia. Non si è mancato in alcuna cosa, che potesse tornare in bene della sua salute spirituale e corporale, e fu da me sottoscritto insino all’ultimo momento di sua vita assistito. Alla sera fu trasportato in chiesa il di lui cadavere vestito a sacco, e stamattina s’è cantato l’officio e la Messa di *requiem* per la di lui anima e si sono applicate tutte le messe *gratis* per lui. Al di lui cadavere si è data sepoltura dopo il mezzo dì nel sepolcro della cappella del S. Angelo Custode.

 D. Pietro Poletti cancell.

**20 Giugno 1781**

In questa mattina è arrivato in questo Collegio il P. D. Luigi Bava per Viceprep.to e masetro dei chierici e novizi.

**21 Giugno 1781**

Si è ricevuto dal P. Definitore D. Emiliano Molina l’avviso, che quantunque non sia ancora spedito il R. *exequatur* per i nostri atti capitolari presentati fin dalla metà del passato maggio, può ad essi *in verbo* dei Mons. Economo e Subeconomo darsi esecuzione.

 D. Pietro Poletti cancell.

**22 Giugno 1781**

Il P. Luigi Gramigna in questa mattina si è portato a S. Maiolo in qualità di Rettore di quel Pio Luogo eletto dal Capitolo Gen.le.

 D. Pietro Poletti cancell.

**23 Giugno 1781**

In questa mattina si sono lette in pubblica mensa dal Ch. G. Battista Cavanesi le bolle *De celebratione Missarum.*

 D. Pietro Poletti cancell.

**25 Giugno 1781**

Dal Pio Luogo di S. Maiolo in questa mattina è qui venuto di stanza il Fr. Giovanni Calciati.

 In quest’oggi andò il Fr. Carlo Grimoldi di stanza in S. Maiolo.

 D. Pietro Poletti cancell.

*( Pag. 348 )*

**26 Giugno 1781**

Nell’ultimo giorno del Capitolo Gen.le essendo presenti non solamente i Padri capitolari, ma ancora i Padri, chierici e Fratelli, oltre altre famiglie, si è letto la famigli di questo Collegio, che è la seguente:

Residenza del Rev.mo P. D. Giusppe M. De Lugo Prep.to Gen.le e Prep.to di questo Collegio:

Residenza del Rev.mo P D. Giampietro Roviglio Assistente Gen.le

Residenza del M. R. P. D. Giacinto Pisani Prep.to Provinciale

D. Luigi Bava Viceprep.to e maestro dei chierici e novizi

D. Franco Battanoli C. S.

D. Girolamo Carbone

D. Girolamo Belcredi

Rev.mo P. D. Antonio Lambertenghi pubblico professore

D. Bartolomeo Cavaleri lettore

D. Evasio Natta secretario del P. Rev.mo Gen.le

D. Luigi Cotti *donec*

Chierici professi:

Angelo Caporali

Giuseppe Pensa

G. Battista Canadesi

 Novizi:

D. Bartolomeo Graffini

 Laici:

Franco Berva

G. Battista Pezzi

Agostino Ballabene

Giuseppe Manzi

Carlandrea Piola

Carlo Grimoldi

Siro Benvenuti

Antonio Allegri

Vicenzo Zoppi

N. N. per il Rev.mo P. Gen.le

N. N. per il rev.mo Assistente Gen.le

N. N. per il m. R. P. Provinciale

Girolamo Torrioni ospite anno 6.0

Felice Fortunato Vaga ospite anno 1.o

 D. Pietro Poletti cancell.

**28 Giugno 1781**

Il P. D. Luigi Bava questa mattina diede principio all’esercizio della sua carica di Viceprep.to, di maestro dei chierici e novizi.

 D. Pietro Poletti cancell.

*( Pag. 349 )*

**7 Luglio 1781**

Il chierico Angelo Caporali ha letto questa mattina a pubblica mensa la pastorale del Rev.mo nostro P. Gen.le D. Giuseppe M. De Lugo; e quindi la patente di Vicario di questo Collegio in assenza del P. Rev.mo Gen.le in testa del Rev.mo P. Assistente Gen.le D. Giampietro Roviglio.

 D. Pietro Poletti cancell.

**16 Luglio 1781**

Il Rev.mo P. Procuratore Gen.le D. Giacinto Pisani ha ottenuto l’indulgenza plenaria perpetua per i vivi e per i defunti per la nostra chiesa.

 D. Pietro Poletti cancell.

**16 Luglio 1781**

In quest’oggi radunatosi nelle solite forme dal Rev.mo P. Assistente Gen.le D. Giampietro Roviglio questo Capitolo Collegiale; lettosi il capo delle nostre Regole *De novitiis ad professionem admittendis* a pieni voti è stato ammesso alla professione il novizio sacerdote D. Bartolomeo Graffini, avendo fatto solamente sette mesi di noviziato in vigore della dispensa della S. Congreg. letta dal sottoscritto in Capitolo.

 D. Pietro Poletti cancell.

**24 Luglio 1781**

Dal chierico Angelo Caporali sono state lette a pubblica mensa le due lettere circolari intorno la Dottrina cristiana da farsi ai nostri laici e serventi secolari, e le bolle *De apostatis et ejectis.*

 D. Pietro Poletti cancell.

**24 Luglio 1781**

Si è suffragata l’anima del fu P. Rev.mo D. Carlo De Signoriis morto alla Maddalena di Genova d’anni 83.

 D. Pietro Poletti cancell.

 Essendo le sedie per le funzioni solenni di nostra chiesa antichissime e molto logore, se ne sono fatte tre nuove, che sono costate £ 529,11,9. Di queste ne ha sborsate il Collegio 200; il rimanente è stato contribuito da Religiosi benefattori.

 D. Pietro Poletti cancell.

**3 Agosto 1781**

E’ qui morto ieri verso le ore 20 incirca il laico nostro professo Francesco Berva d’anni 75 per febbre putrida maligna, avendo egli sofferto molti dì l’affannosa malattia colla più cristiana pazienza e rassegnazione, e ricevuti con religiosa pietà gli ultimi SS. Sacramenti. Quasta mattina ai suffragi dalle nostre leggi prescritti si sono aggiunti quei sacrifici, che da esteri si sono potutti avere e per due giorni ancora si applicherà nuovamente da ciascun sacerdote di questa famiglia la messa pel defunto religioso.

 D. Pietro Poletti cancell.

 Stamattina il M. R. P. Provinciale D. Giacinto Pisani mediante la facoltà avuta in iscritto dal Rev.mo P. nostro Gen.le ha dato la professione nell’oratorio a pian terreno al novizio sacerdote D. Bartolomeo Graffini, avendo prima fatta la protesta, secondo l’ordine della S. Congregazione, di godere delle dispensa concessa dalla medesima di fare qui il noviziato, e della dispensa dei cinque mesi al compimento dell’anno del suo noviziato.

 D. Pietro Poletti cancell.

**6 Agosto 1781**

Il P. Assistente Gen.le e Vicario D. Giampietro Roviglio in assenza del P. Gen.le ha convocato nelle solite forme questo Capitolo Collegiale, e per mezzo di me sottoscritto cancelliere ha fatto leggere ad alta voce l’editto di S. M. I. R. S dei 27 luglio 1781, ed essendo intervenuti tutti i Religiosi dell’Ordine Clericale si stanziati, tutti pure qui si sono sottoscritti a testificazione di loro presenza e di averlo inteso *per extensum.* Comincia l’editto “ Volendo S. M. l’Imperatore e re nostro Signore “ e termina “ e meno per le cose temporali “

 Padri:

Giampietro Roviglio

Giacinto Pisani Prep.to Prov.le

Giovanni Luigi Bava

Gianfranco Battanoli

Pietro Poletti cancelliere

Girolamo Belcredi

Barolomeo Cavaleri

Luigi Cotti

Bartlomeo Graffini

 Chierici:

Angelo Caporali

Giuseppe Pensa

G. Battista Canevesi

 Furono poi convocati anche i laici professi, e loro similmente dal medesimo Padre cancelliere si lesse l’editto e si sottoscrissero:

Agostino Ballabene

Gian Antonio Calziati

Giuseppe Manzi

Carlandrea Piola

Siro Benvenuti

Antonio Allegri

Vincenzo Zoppi

**7 Agosto 1781**

M. Ill. M. Rev. Pre Sig. P.rone col.mo,

 S. M. nelle rappresentategli estreme miserie a cui soggiaciono i carcerati nelle pretorie prigioni di questa città, dopo d’averci Ella fatto un assegnamento di sussidio, mi ha comandato di richiamare

*( Pag. 351 )*

alla memoria la pietosa annuale offerta, che la P. V. a Ill. e M. R coll’assenso del Collegio destinò fin dall’anno 1770 in sovvenzione dei poveri di questa provincia, e principalmente dei suddetti prigionieri, acciò questa unita alle altre limosine, ed all’assegnamento suddetto possano quei disgraziati avere un più tollerabile sostentamento e la necessaria cura nelle loro infermità…..-suaso che la P. V. M. R. ed il Ven. Collegio saranno impegnati dal loro pietoso istituto a secondare gli eccitamenti di carità, che dà coll’esempio il generoso egualmente che clementissimo Sovrano, mi restringerò a pregarla di riscontro, e passerà in tanto a protestarmi con pienezza di rispetto di V. P. M. Ill. e M. R.

 Mortara 1 agosto 1781

 Div.mo obbl.mo serv.

 Il cav. di Bagnolo Governatore di tutta la Lomellina

Ai PP. Somaschi di S. Maiolo di Pavia ( Ferrera )

 Essendo assente il Superiore di questo Collegio del quale io ho l’amministrazione economica ho aperto per essere d’ufficio il preg.mo foglio di V. E. Io sono stato Superiore il triennio pocanzi scaduto, e sono viventi tre altri miei antecessori, e posso assicurarlo che non s’è fatto mai da questo Collegio assegnamento alcuno annuale per i carcerati o poveri di costì; non avendo noi per i beni di Lomellina in linea diversa da quella di tutti i possedenti secolari. Trovo bene al libro di esito del 1770 accennatomi da V. E. che furono mandati quattro zecchini a titolo di soccorso straordinario, o voglia dirsi limosina, e a questo titolo medesimo interpretando da questo lato la mente del mio Superiore mando cinque zecchini, dei quali favorirà rilasciare la quietanza; e col più profondo ossequio mi do l’onore di protestarmi di V. E.

 7 agosto 1781

 D. Pietro Poletti cancell.

**13 Agosto 1781**

Si sono fatti i suffragi per l’anima del fu Fr. Giovanni Gatti laico nostro professo morto a S. Girolamo di Milano in età di anni 29.

 D. Pietro Poletti cancell.

**26 Agosto 1781**

Dal chierico G. Battista Canadesi si sono lette a pubblica mensa le bolle *Contra haereticam pravitatem.*

 D. Pietro Poletti cancell.

*/ Pag. 352 )*

**7 Settembre 1781**

 In questa mattina è arrivato da Milano il nostro P. Rev.mo D. Giuseppe M. De Lugo per la Dieta alla quale sono intervenuti tutti i M. R. Padri Vocali di questa Provincia.

 D. Pietro Poletti cancell.

**9 Settembre 1781**

E’ partito in quest’oggi per Milano il nostro P. Rev.mo Gen.le.

 D. Pietro Poletti cancell.

**19 Settembre 1781**

Mol. Rev. P.re P.ron oss.mo,

 mi sono pervenuti col foglio di V. P. M. R, li cinque zecchini nel medesimo espressi, delli quali farò ne segua il rimpiego a beneficio dei carcerati, al quale lodevole fine sono diretti, e con pienezza d’osservanza mi confermo di V. P. M. R.

 Mortasa 1.o agosto 1781

 Il Cav. di Bagnolo

 D. Pietro Poletti cancell.

**28 Settembre 1781**

Fu spedito a questo Collegio con lettera del P. Rev.mo Gen.le un Piano da presentarsi a S. A. R. in virtù dell’editto di S. M. I. dei 12 luglio p. p. perché fosse sottoscritto da quei religiosi, che qui si trovassero, e volessero farlo. Non v’era per allora in Collegio che il M. R. P. Provinciale, ed io che scrivo. Trovatasi in città il P. Gaetano Belcredi professore di retorica a Ferrara che fu per questa occasione convocato, e tutti e tre ci siamo sottoscritti.

 D. Pietro Poletti cancell.

**8 Ottobre 1781**

E’ giunto il P. Rev.mo Gen.le da Milano.

**14 ottobre 1781**

E’ ritornato il P. Rev.mo a Milano per l’affare del Piano.

 D. Giampietro Roviglio Vic.

**29 Ottobre 1781**

Arriva qua di famiglia da Merate il Fr. Marco Perego e parte il Fr. Vincenzo Zoppi per Merate.

 D. Giampietro Roviglio Vic..

**31 Ottobre 1781**

Arrivano a questo professorio i chierici Francesco Manri, Luigi Saini, e Luigi Gnoni e qui ritorna da S. Maiolo il Fr. Carlo Grimoldi.

 D. Giampietro Roviglio Vic.